



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N°06/2015

Seduta del 16/19.03.2015

Si riunisce alle ore 10.30

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- la dott.ssa Lucrezia STELLACCI	X		
- il dott. Mario TAFARO	X		
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia	X		
- il prof. Pierdomenico LOGROSCINO, professore seconda fascia	X		
- il prof. Francesco LEONETTI, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il dott. Gianfranco BERARDI, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Carlo DE MATTEIS, in rappresentanza degli studenti	X		
- la sig.na Serena DEFILIPPO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con le funzioni di segretario verbalizzante e il prof. Angelo TURSI, Pro-rettore.

Le attività di supporto sono assicurate da personale del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo – Area Consiglio di Amministrazione.

Sono altresì presenti il dott. Emilio Miccolis, Dirigente del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo e la dott.ssa Pasqua Rutigliani, Direttore Generale Vicario.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE – Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 23.12.2014 e 29/30.12.2014
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

I. AMMINISTRAZIONE

1. Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
2. Regolamento in materia di risoluzione del rapporto di lavoro di cui l'art. 1, c. 5 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114
3. Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale docente e ricercatore
4. Regolamento di Ateneo per gli incarichi extraistituzionali a professori e ricercatori a tempo pieno – art. 8 “Controlli e sanzioni”
5. Regolamento per l'organizzazione di Collaboratori ed Esperti Linguistici
6. Regolamento per l'attribuzione retribuzione aggiuntiva ai ricercatori universitari a tempo indeterminato: determinazioni
- 6.bis Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

7. Atto aggiuntivo all'accordo quadro tra questa Università e l'Agenzia Regionale per la tecnologia e l'Innovazione ARTI, stipulato in data 30.09.2014, per il perseguimento dei comuni interessi di sviluppo sostenibile del territorio e per la costituzione di un sistema integrato dell'innovazione – proposta di modifica dell'art. 3 comma 4
8. Brevetti: adempimenti
9. Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: adempimenti

10. Regolamento didattico di Ateneo: adeguamento degli ordinamenti dei corsi di nuova istituzione ai rilievi espressi dal CUN nell'adunanza del 3.3.2015
- 10bis Borse di studio per Corsi di Dottorati di Ricerca XXXI ciclo: nota della prof.ssa Angela Agostiano – Presidente della Commissione Ricerca

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE

11. Delega a personale interno a rappresentare questa Università, con il potere di conciliare e transigere, in giudizi proposti innanzi al Tribunale di Bari – sez. Lavoro

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

12. Laboratori per l'accelerazione dei servizi d'innovazione SCARL – L.A.SER.INN. scarl: adempimenti

VII. PERSONALE

13. Piano triennale 2013-2015 per la programmazione del personale
- utilizzo residuo punti organico relativi all'anno 2014 e programmazione 2015
 - imputazione punti organico ai Dipartimenti in caso di mobilità interna dei docenti: determinazioni
14. Richiesta proroga contratti a tempo determinato per n.2 unità di personale in servizio presso l'Area Servizio di Prevenzione e Protezione
15. Inquadramento in ruolo di lavoratori disabili al termine del periodo di tirocinio. Convenzione n. 1037 stipulata con la Provincia di Bari in data 28.01.2010 (L.68/99)
16. Scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge n. 240/2010 e smi: prof. Antonio SECCIA (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) – prof. Emilio DE MEO (Università degli Studi di Foggia)
- 16bis Comandi di personale tecnico-amministrativo

VIII. FINANZA CONTABILITÀ E BILANCIO

17. Richiesta contributo straordinario per manutenzione palme del Campus Universitario e del plesso di via C. Rosalba
18. Pagamento quota associativa EUA (European University Association) – anno 2015
19. Proposta Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti
20. Ripartizione contributo 2015 per lo smaltimento dei rifiuti speciali e tossicologici

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

21. Affidamento a società accreditate dell'incarico per le verifiche dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, ai sensi del D.P.R.162/01 su tutti gli edifici universitari
22. Appalto triennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in uso nel Polo universitario Jonico: modifica delibera del Consiglio di Amministrazione del 03/04.11.2014

23. Adempimenti connessi alla esecuzione dell'appalto per i lavori di restauro e rifunzionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale nel palazzo Ateneo

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

24. PON Ricerca e Competitività 2007 – 2013 – Asse II – Sostegno all'Innovazione; Obiettivo Operativo: Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile – Avviso D.D. 84/Ric del 02.03.2012 – Codice PON4a_2B dal Titolo EDOC@WORK3.0 – affidamento diretto attività di consulenza – CUP H98F1200000007 – delibera CdA del 26.02.2015
25. Richieste di attribuzione spazi a seguito del trasferimento del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione presso il palazzo ex Enel – risultanze Gruppo di lavoro
- 25.bis Contratto di locazione immobili siti in Bari alla via Q. Sella 256/274 e via de Rossi 231/237. Proroga
- 25.ter Proroga servizio di pulizie
- 25.quater Proroga servizio di portierato

XI. OGGETTI DIVERSI

26. Ratifica decreti rettorali
a. n. 290 del 06.02.2015 (adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali alla Associazione EERA ed approvazione Statuto)

– Varie ed eventuali

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti dei Dipartimenti amministrativi interessati o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL
23.12.2014 E 29/30.12.2014

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 23.12.2014 e 29/30.12.2014.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Stellacci, Tafaro, Bronzini, Logroscino, Leonetti, Berardi, De Matteis e Defilippo.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con l'astensione dei consiglieri assenti alle suddette sedute, approva i verbali relativi alle succitate riunioni.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, quindi, dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) nota, da parte dell'Avvocatura di Ateneo, a firma del Coordinatore, Avv. Marcella Loizzi, relativa ad atti di transazione per la conciliazione del contenzioso autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 08.07.2014 e 18.07.2014;
- B) nota, da parte dell'Avvocatura di Ateneo, a firma del Coordinatore, Avv. Marcella Loizzi, relativa a DD.RR. con i quali è stato attribuito l'incarico ai Legali di Ateneo di questa Università di rappresentare e difendere questa Università in giudizio;
- C) nota, da parte Dipartimento per gli studenti, e la formazione post laurea, a firma del Dirigente, Dott. Raffaele Elia, relativa all'avvenuta approvazione e pubblicazione con D.R. n. 592 del 25.02.2015 delle graduatorie generali riferite al bando di selezione per la collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, anno 2014/15 (D.R. n. 3360 del 11.11.2014);
- D) relazione sulle attività del Distretto Aerospaziale Pugliese (DTA scarl);
- E) nota MIUR Prot. n. 3096 del 11.03.2015 avente ad oggetto "PROPER – Verifiche e raccolta informazioni per calcolo indicatori 2014";
- F) D.M. MIUR n. 976 del 29.12.2014;
- G) nota inviata al Prof. Stefano Paleari, Presidente CRUI, relativa ad osservazioni sulla nota MIUR Prot. n. 3096 del 11.03.2015 a firma dei Proff.ri De Rossi, Di Sciascio, Manfredi, Ricci, Uricchio e Zara, in qualità di Rettori dei rispettivi Atenei;
- H) nota del Gruppo di lavoro nominato con DDG n. 759/2013 e del Prof. Luciano Garofalo in merito ai criteri da utilizzarsi per l'elaborazione del Piano di razionalizzazione degli Organismi associativi partecipati dall'Università;

Il Rettore informa altresì che in occasione dell'EXPO Milano 2015, l'Università degli Studi di Bari sarà ospite del Padiglione Italia e, per tale importante evento, è stata riconosciuta agli studenti universitari la possibilità di poter acquistare i biglietti di ingresso alla tariffa agevolata di € 10,00, per studente. L'obiettivo è quello di incentivare la partecipazione degli studenti all'EXPO Milano. Per ottenere i biglietti bisogna aderire ad apposita convenzione e gli studenti potranno rivolgersi alla Segreteria che gestirà ordini e acquisti.

Il Consiglio prende nota.

Alle ore 10:48 si allontana il consigliere Berardi.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegata al presente verbale con il numero 02 e già poste a disposizione dei Consiglieri:

- A) nota del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne, con la quale si comunica che il Senato Accademico si è espresso favorevolmente in merito ad accordi che non comportano oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo e per i quali non è necessaria la delibera del Consiglio di amministrazione, come previsto dallo stesso Consiglio nella seduta del 25.03.2014;
- B) nota del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, con la quale si comunica che con DDG n. 169 del 10.03.2015 è stato autorizzato il comando, presso il Dipartimento Interuniversitario di Fisica, della dott.ssa Feliciana Valentina Cassano, dipendente dell'Università degli Studi di Foggia, cat. C2 – area amministrativa – per il periodo dall'01.03.2015 al 30.06.2015;
- C) Relazione conclusiva sulla partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Progetto "Performance PA"- Ambito B - Linea 2 "Modelli e strumenti per il miglioramento dei processi di gestione del personale" promosso dal Fornez Pa;
- D) Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell'Università;

Il Direttore altresì, nell'illustrare brevemente la bozza di Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell'Università, informa il Consesso che la predetta bozza dovrà essere sottoposta alle OO.SS. e successivamente all'esame di questo Consesso con apposito punto all'ordine del giorno.

Il Direttore ricorda infine che, come da sua comunicazione resa in occasione della seduta del 13/18.02.2015, "a causa del malfunzionamento dell'impianto di registrazione presente nella sala in cui si svolgono le riunioni di questo Consesso, non risulta integralmente registrabile, su supporto digitale, il dibattito consiliare. Pertanto, il testo degli eventuali interventi e le dichiarazioni di voto di cui si richieda in aula la verbalizzazione dovranno essere consegnati al personale di supporto entro il termine della seduta, così come previsto dall'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione".

Il Consiglio prende nota.

Alle ore 11:10 si allontana il Prof. Logroscino.

I. AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI
LUOGHI DI LAVORO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore dopo aver riferito che il Senato Accademico, nella riunione del 10.03.2015, ha rinviato ogni determinazione in ordine all'argomento in oggetto alla prossima riunione, propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto ad una prossima riunione del Consesso ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
SENTITO quanto riferito dal Rettore in merito a quanto deliberato in proposito dal
Senato Accademico nella riunione del 10.03.2015;

CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto ad una prossima riunione del Consesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO IN MATERIA DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DI CUI
L'ART. 1, COMMA 5 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 90, COORDINATO CON LA LEGGE
DI CONVERSIONE 11 AGOSTO 2014, N. 114

Il Rettore dopo aver riferito che il Senato Accademico, nella riunione del 10.03.2015, ha rinviato ogni determinazione in ordine all'argomento in oggetto alla prossima riunione, nelle more della conclusione dei lavori della Commissione preposta all'elaborazione del Regolamento in oggetto, propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto ad una prossima riunione del Consesso ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
SENTITO quanto riferito dal Rettore in merito a quanto deliberato in proposito dal
Senato Accademico nella riunione del 10.03.2015;
CONDIVISA la proposta del Rettore,
DELIBERA
di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto ad una prossima riunione del Consesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE CONVENZIONI PER IL FINANZIAMENTO
ESTERNO DEI POSTI DI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Il Rettore riferisce che è pervenuta la nota MIUR prot. n. 3096 del 11.03.2015 avente ad oggetto "Proper- verifiche e raccolta informazioni per calcolo indicatori 2014" alla luce della quale ritiene opportuno rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla riunione di aggiornamento prevista per il 19.03.2015, anche al fine di valutarne i possibili riflessi sul testo regolamentare già esaminato dal Senato Accademico nella riunione del 10.03.2015.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale è unanimemente condivisa l'esigenza di un approfondimento generale sull'argomento anche alla luce della citata nota MIUR prot. n. 3096 del 11.03.2015.

Il Rettore, tenuto conto dell'orientamento emerso, propone il rinvio dell'esame del testo regolamentare di che trattasi alla riunione di aggiornamento prevista per il 19.03.2015

Il Consiglio, unanime, condivide.

Rientra il prof. Logroscino alle ore 11,30.

I.AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO DI ATENEO PER GLI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI A PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO PIENO – ART. 8 “CONTROLLI E SANZIONI”

Il Rettore propone di posticipare la trattazione dell'argomento inserito al n. 4 all'ordine del giorno dell'odierna riunione, invitando il prof. Logroscino ad approfondire la questione.

Il Consiglio, unanime, condivide.

I. AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI

Il Rettore riferisce in merito alla delibera assunta dal Senato Accademico in data 10.02.2015 con la quale si propone l'integrazione della *"Commissione permanente per la attribuzione nominativa dei compiti didattici integrativi e di sostegno dei Collaboratori ed esperti linguistici"*, di cui all'art. 2 del Regolamento in epigrafe, con due rappresentanti degli studenti anziché uno, ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Interviene il prof. Logroscino il quale nel manifestare qualche perplessità in ordine alla opportunità dell'integrazione della Commissione con due rappresentanti degli studenti, auspica che i componenti abbiano piena ed effettiva contezza dei fabbisogni e delle esigenze del Centro Linguistico di Ateneo.

Alle ore 11.45 si allontana il consigliere Tafaro.

Interviene la Dott.ssa Rutigliani, la quale riferisce che il prof. Voza, delegato del Rettore per l'Organizzazione delle risorse umane e le relazioni sindacali, ha segnalato l'esigenza di uniformare le modalità di selezione per il reclutamento di collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato e indeterminato, prevedendo la possibilità di selezione mediante prova scritta, oltre che per titoli ed, eventualmente, per colloquio, per entrambe le tipologie di rapporto di lavoro.

Alle ore 11.50 rientra il consigliere Tafaro.

Il Rettore, quindi, riepilogate le proposte emerse nel corso del dibattito, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 29.1.2015 con la quale questo Consesso aveva espresso, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine al testo del "Regolamento per l'organizzazione di collaboratori ed esperti linguistici", nella formulazione approvata dal Senato Accademico nella riunione del 16.12.2014, previa :

a) integrazione della composizione della "Commissione permanente per la attribuzione nominativa dei compiti didattici integrativi e di sostegno dei Collaboratori ed esperti linguistici", di cui all'art. 2 del Regolamento di che trattasi, con un rappresentante degli studenti, da individuarsi a cura del Senato

Accademico, tra la componente studentesca eletta nel predetto Organo;

b) modifica dell'art. 4, 2^a comma, volta a prevedere che le selezioni per il reclutamento di collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato possano avvenire anche mediante prova scritta, oltre che per titoli ed, eventualmente, per colloquio;

VISTA

la delibera del 10.02.2015 con la quale il Senato Accademico ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione l'integrazione della "*Commissione permanente per la attribuzione nominativa dei compiti didattici integrativi e di sostegno dei Collaboratori ed esperti linguistici*", di cui all'art. 2 del Regolamento in epigrafe, con n. 2 rappresentanti degli studenti anziché uno, individuati nei sigg. Francesco Innamorato e Gianmarco Ferrante, con la precisazione che qualora la proposta non trovasse accoglimento il nominativo individuato è quello del sig. Francesco Innamorato;

TENUTO CONTO

altresì di quanto emerso nel corso del dibattito in ordine alla necessità di armonizzare il contenuto della propria delibera del 29.01.2015, lett. b) con le disposizioni regolamentari vigenti in materia di reclutamento di collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, di cui al D.R. n. 1675 del 23.04.2013;

DELIBERA

- di accogliere la proposta formulata dal Senato Accademico in data 10.02.2015 in merito alla integrazione della "*Commissione permanente per la attribuzione nominativa dei compiti didattici integrativi e di sostegno dei Collaboratori ed esperti linguistici*", di cui all'art. 2 del Regolamento in epigrafe, con n. 2 rappresentanti degli studenti;
- a parziale modifica della propria delibera del 29.01.2015, di pari oggetto, che le selezioni per il reclutamento di collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato si svolgano per titoli ed, eventualmente, per colloquio, **ovvero**, mediante prova scritta;

- di modificare l'art. 2 del Regolamento di cui al D.R. n. 1675 del 23.04.2013 al fine di rendere omogenee le modalità di reclutamento dei collaboratori ed esperti linguistici.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE RETRIBUZIONE AGGIUNTIVA AI
RICERCATORI UNIVERSITARI A TEMPO INDETERMINATO: DETERMINAZIONI

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla prossima riunione del Consesso ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto ad una prossima riunione del Consesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore riferisce che con nota del 05.03.2015 Prot. n. 17195-II/12, già a disposizione dei consiglieri nell'apposita area riservata, il Nucleo di Valutazione ha trasmesso la propria delibera, assunta nella riunione del 27.02.2015, con la quale è stato approvato il Regolamento di funzionamento di cui in oggetto.

Il Rettore dopo aver ricordato quanto deliberato dal Consesso in data 18.11.2014 in merito, apre il dibattito sull'argomento in oggetto.

A seguito di ampio dibattito emerge condivisa l'esigenza di ribadire che l'adozione del Regolamento in esame, in quanto volto a disciplinare unicamente il funzionamento del Nucleo di Valutazione, rientra tra le competenze del medesimo Organo.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RIBADITA la propria delibera del 18.11.2014, con la quale questo Consesso, tenuto conto che l'art. 35, comma 6 del Regolamento Generale di Ateneo attribuisce al Nucleo stesso la competenza all'approvazione del Regolamento di funzionamento, deliberò di rimettere, per competenza, al Nucleo di Valutazione di Ateneo la bozza di *Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione*, sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella suddetta riunione affinché ne assicurasse l'armonizzazione con le vigenti norme statutarie e regolamentari, espungendo dal testo eventuali disposizioni già contenute in testi normativi o regolamentari;

VISTA la nota prot. n. 17195-II/2 del 05.03.2015, con la quale il Nucleo di Valutazione ha trasmesso al Magnifico Rettore il dispositivo di delibera, assunto nella riunione del 27.02.2015, relativo al Regolamento di Funzionamento del Nucleo di Valutazione;

SENTITO quanto emerso dal dibattito con particolare riferimento alla esigenza di ribadire che l'adozione del Regolamento in esame, in quanto volto a disciplinare unicamente il funzionamento del Nucleo di Valutazione, rientra tra le competenze del medesimo Organo;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premesse, di confermare quanto già deliberato nella riunione del 18.11.2014 e, pertanto, di rimettere, per competenza, al Nucleo di Valutazione la bozza di *Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione*, in quanto questo è finalizzato a disciplinare unicamente il funzionamento dell'Organo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO QUADRO TRA QUESTA UNIVERSITÀ E L'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE ARTI, STIPULATO IN DATA 30.09.2014, PER IL PERSEGUIMENTO DEI COMUNI INTERESSI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO E PER LA COSTITUZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DELL'INNOVAZIONE – PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 3 COMMA 4

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso ed il Senato Accademico di questa Università, rispettivamente nelle sedute del 18.11.2014 e del 16.12.2014, hanno approvato la modifica dell'articolo 4 dell'accordo quadro di cui all'oggetto, *con la sostituzione della locuzione “triennale” con “quinquennale”, da formalizzarsi mediante atto aggiuntivo.* Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione, in relazione alla richiesta del Presidente dell'ARTI, dott.ssa Evelina Milella, datata 14.10.2014, ha deliberato *di conferire mandato al Magnifico Rettore di approfondire la proposta di modifica dell'articolo 3 comma 4 dell'accordo formulata dall'ARTI, nonché di valutare la possibilità che l'Università esegua i lavori di adeguamento dell'immobile con costi a proprio carico o in alternativa, in caso di esecuzione da parte dell'Agenzia di tali interventi, di esonerare l'Agenzia dall'obbligo, previsto all'art. 3 dell'accordo citato, di rimborso all'Università delle eventuali imposte gravanti sull'immobile.* In merito, si ritiene opportuno ricordare che detto art.3 prevede che spazi di proprietà dell'Università, ubicati al piano terzo dell'immobile sito in Bari alla Via Giulio Petroni, siano utilizzati dall'Agenzia, autorizzandola a prenderne immediato possesso e ad allocare al suo interno ogni attrezzatura e strumentazione necessaria alle attività congiuntamente concordate oggetto dell'accordo. Inoltre, sono a carico dell'ARTI tutti gli oneri relativi alla gestione ed alle utenze per l'uso ed il funzionamento dell'immobile, nonché per l'amministrazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria; l'Agenzia si impegna, altresì, a rifondere l'Università per qualsiasi imposta e tributo a qualsiasi titolo gravante sugli spazi messi in disponibilità ed assume a proprio rischio, cure e spese, tutti gli adattamenti che le competenti autorità pubbliche dovessero richiedere in relazione alla destinazione d'uso (art.3 comma 4). Con nota mail del 19.02.2015, l'ARTI ha chiesto a questa Università di *“procedere alla conferma dell'esonero dell'Agenzia dall'obbligo di rimborso dell'IMU tenuto conto che ARTI ha già avviato la procedura di appalto dei necessari interventi manutentivi dell'immobile sito in Via Giulio Petroni.”*

A tale riguardo, il Magnifico Rettore ha dato indicazioni di provvedere a riformulare l'articolo 3, comma 4 del citato accordo che di seguito si riporta, ai fini della stesura dell'Atto aggiuntivo dell'Accordo Quadro di cui trattasi:

Accordo sottoscritto il 30.09.2014 art.3 comma 4	Atto aggiuntivo all'Accordo del 2014 da sottoscrivere – art. 3 comma 4
Sono a carico dell'ARTI tutti gli oneri relativi alla gestione ed alle utenze per l'uso ed il funzionamento dell'immobile, nonché per l'amministrazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria e si impegna a rifondere l'Università per qualsiasi imposta e tributo a qualsiasi titolo gravante sugli spazi messi in disponibilità.	Sono a carico dell'ARTI tutti gli oneri relativi alla gestione ed alle utenze per l'uso ed il funzionamento dell'immobile, compresi i tributi comunali sui rifiuti comunque denominati (TARSU, TARI, TASI, ecc.), nonché per l'amministrazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, mentre rimangono a carico dell'Università le imposte ed i tributi di carattere patrimoniale, comunque denominati (IMU, IUC, ecc.) gravanti sugli spazi messi in disponibilità.

Alla luce di quanto esposto, l'Ufficio ha provveduto a redigere l'Atto aggiuntivo all'Accordo quadro sottoscritto nel 2014, che costituisce l'allegato sub a), al fine di formalizzare la nuova durata dell'accordo medesimo, pari a cinque anni, e la modifica dell'articolo 3, come sopra riportato.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- VISTE le deliberazioni assunte da questo Consesso nelle sedute del 08.07.2014 e del 18.11.2014;
- VISTE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico nelle sedute del 22.07.2014 e del 16.12.2014;
- VISTO l'Accordo quadro di collaborazione sottoscritto in data 30.09.2014 ed in particolare l'attuale formulazione dell'articolo 3;
- VISTA la nota prot. 71902-III/14 del 17.10.2014, a firma del Presidente dell'ARTI dott.ssa Evelina Milella;
- VISTA la nota mail del 19.02.2015 trasmessa dall'ARTI;
- VISTA la nota mail del 20.02.2015 del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

- di approvare l'Atto aggiuntivo, che costituisce l'allegato sub a), all'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI, stipulato in data 30.09.2014, per il perseguimento dei comuni interessi di sviluppo sostenibile del territorio e per la costruzione di un sistema integrato dell'innovazione, che recepisce le modifiche di cui agli articoli 3 e 4;

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del suddetto Atto aggiuntivo dando fin d'ora mandato al Rettore medesimo ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

DOMANDA DI BREVETTO IN USA
“XX”, A
TITOLARITA' CONGIUNTA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO”
60%, UNIVERSITA' DI PISA 40%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che, con nota del 17.2.2015, la Società Italiana Brevetti, che ha seguito sin qui tutte le attività relative alla domanda di brevetto di cui trattasi, ha comunicato che il 30.4.2015 scadrà improrogabilmente il termine per il pagamento della tassa per la 10° annualità della domanda “XX”, di titolarità di questa Università per il 60% e dell'Università di Pisa per il 40%, per una spesa complessiva di € 353.30 iva inclusa di cui € 211.98 iva inclusa a carico di questa Università. Si evidenzia che il mancato pagamento della predetta tassa comporta la perdita di ogni diritto.

In riscontro alla richiesta dell'Ufficio, con nota email del 19.2.2015, il Prof. M. Leopoldo, a nome degli inventori, ha comunicato il parere sfavorevole al pagamento della tassa di cui trattasi.

Con nota email del 2.2.2015, l'Ufficio ha provveduto a chiedere ai contitolari di voler far conoscere le determinazioni assunte in merito, ma allo stato non è pervenuta alcuna comunicazione.

La questione è stata sottoposta per le vie brevi al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo e con l'astensione del Prof. Perrone, visto il preventivo di spesa e tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a non procedere al pagamento della tassa per la 10° annualità della domanda di brevetto “XX XX”, di titolarità di questa Università per il 60% e dell'Università di Pisa per il 40% e procedere pertanto all'abbandono della stessa”.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- VISTA la nota della Società Italiana Brevetti, del 17.2.2015, e relativi allegati;
- VISTO il preventivo di spesa fornito dalla suddetta Società;
- TENUTO CONTO del parere degli inventori;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

DELIBERA

- O M I S S I S -

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

Italia n. RM2014A000215

“XXX” a titolarità congiunta di questa Università per il 25%, dell’Alma Mater Studiorum, Università di Bologna per il 75%;

- di rinviare ogni decisione in merito all’eventuale estensione della domanda di brevetto in Italia n. RM2014A000215 “XXX” a titolarità congiunta di questa Università per il 25% e dell’Università di Bologna – Alma Mater Studiorum per il 75%.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

DOMANDA DI BREVETTO EUROPEO N. EP10425146.7/2385563 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" - UNIBA 88,9% - CNR 11,1%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, con nota del 3.2.2015, lo Studio Buzzi, Notaro e Antonielli d’Oulx ha comunicato che il prossimo 1 maggio, scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la **6 annualità** della domanda di brevetto in epigrafe, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 1.170,56 Iva inclusa.

Con nota email del 2.2.2015, l’Ufficio ha provveduto a chiedere al CNR di voler far conoscere le determinazioni assunte in merito, ma allo stato non è pervenuta alcuna comunicazione.

In riscontro alla richiesta dell’Ufficio, la Prof.ssa Torsi, con nota e-mail del 17.02.2015, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, il parere favorevole a procedere al pagamento della tassa per 6 annualità della domanda di brevetto di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi e con l’astensione della Prof.ssa Torsi, visto il preventivo di spesa, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare, parere favorevole a procedere al pagamento della tassa relativa alla 6° annualità della domanda di brevetto europeo n. EP10425146.7/2385563 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", a titolarità congiunta di questa Università per l’88,9% e del CNR per l’11,1%, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 1.170,56 Iva inclusa.

La Commissione ha altresì espresso parere favorevole a che il mandato a procedere al pagamento suddetto sia affidato allo Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’OULX, che ha sin qui curato tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi, in quanto l’affidamento dell’incarico ad altro Studio non garantirebbe una efficace ed efficiente gestione del brevetto stesso.”

A seguito di breve dibattito i consiglieri concordano che in via generale dopo 5 anni non vi sia interesse al mantenimento di brevetti, salvo che non si prospettino congrue motivazioni, pertanto nel caso del brevetto in esame, ormai alla 6^ annualità, si ritiene necessario richiedere a tal proposito apposito parere della Commissione Brevetti.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità

- VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- VISTE la nota dello Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’OULX, del 3.02.2015;

VISTO il preventivo di spesa fornito dal suddetto Studio;
TENUTO CONTO del parere degli inventori;
TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti, per le vie brevi;
SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito, con particolare riferimento alla esigenza di valutare l'interesse al mantenimento di detto brevetto, ormai alla 6^a annualità, acquisendo, a tal fine apposito parere della Commissione Brevetti,

DELIBERA

- di rinviare ogni determinazione in merito al pagamento della tassa relativa alla 6^o annualità della domanda di brevetto europeo n. EP10425146.7/2385563 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", a titolarità congiunta di questa Università per l'88,9% e del CNR per l'11,1%, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 1.170,56, Iva inclusa, invitando la Commissione Brevetti a fornire ogni utile elemento di valutazione in ordine alla convenienza al mantenimento di detto brevetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

DOMANDA DI BREVETTO IN USA N.14/353,236

"XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, con nota del 29.1.2015, lo Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl ha trasmesso una notifica di esame emessa dall’esaminatore statunitense in merito alla domanda di brevetto in USA n.14/353,236 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”. Il termine fissato per il deposito di una risposta, precisa lo Studio, è il 13 aprile 2015 e i costi da prevedersi sono di € 1.464 Iva inclusa a cui vanno aggiunti € 3050 Iva inclusa per il corrispondente locale, per un totale di € 4.504 Iva inclusa. Il mancato deposito della risposta all’azione ufficiale comporterà l’abbandono della domanda di brevetto di cui trattasi e la conseguente perdita di tutti i diritti.

Con note email del 16.2.2015 e del 3.3.15, in riscontro alla richiesta dell’Ufficio, il Prof. Schena ha comunicato, a nome di tutti gli inventori, che a seguito di colloqui telefonici con la dott.ssa Santoro dello Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, ritengono opportuno procedere al deposito di una risposta alla comunicazione ufficiale dell’esaminatore statunitense, affidando il relativo mandato al predetto Studio

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, vista la notifica di esame, visto il preventivo di spesa e tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a procedere alla preparazione ed al deposito di una risposta alla notifica di esame emessa dall’USPTO, in relazione alla domanda di brevetto in USA n.14/353,236 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, per una spesa complessiva **di € 4.504 Iva inclusa**.

La Commissione ha altresì espresso parere favorevole a che il mandato sia affidato alla Società Italiana Brevetti, che ha sin qui curato tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi, in quanto l’affidamento dell’incarico ad altro Studio non garantirebbe una efficace ed efficiente gestione del brevetto stesso.”

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la nota dello Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, del 29.1.2015, e relativi allegati;

VISTO il preventivo di spesa fornito dal suddetto Studio;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

DELIBERA

- di autorizzare la preparazione e il deposito di una risposta alla seconda Comunicazione d'Esame emessa dall'USPTO, in relazione alla domanda di brevetto in USA n.14/353,236 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", per una spesa complessiva di € 4.504 Iva inclusa;
- che il mandato a procedere alle suddette attività sia affidato allo Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui curato tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto stesso;
- che detta spesa gravi sul capitolo di bilancio 102710 "Brevetti ed altri oneri per il Trasferimento Tecnologico" a carico del quale è stato assunto l'impegno n. 3377 anno 2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

DOMANDA DI BREVETTO EUROPEO N.11721044.3

“XX”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, con nota del 17.2.2015, la Società Italiana Brevetti, che ha seguito sin qui tutte le attività relative alla domanda di brevetto di cui trattasi, ha comunicato che il 31.5.2015 scadrà improrogabilmente il termine per il pagamento della tassa per la 5° annualità della domanda di brevetto europeo n. 11721044.3 “XX”, per una spesa complessiva di € 993 iva inclusa. Si evidenzia che il mancato pagamento della predetta tassa comporta la perdita di ogni diritto.

In riscontro alla richiesta dell’Ufficio, con nota email del 19.2.2015, il Prof. M. Leopoldo, a nome degli inventori, ha comunicato il parere favorevole al pagamento della tassa di cui trattasi, dando mandato alla Società Italiana Brevetti.

La questione è stata sottoposta per le vie brevi al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo e con l’astensione del Prof. Perrone, visto il preventivo di spesa e tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a procedere al pagamento della tassa per la **5° annualità** della domanda di brevetto europeo n. 11721044.3 “XX”, per una spesa complessiva di € 993 iva inclusa.

La Commissione ha altresì espresso parere favorevole a che il mandato a procedere al pagamento suddetto sia affidato alla Società Italiana Brevetti, che ha sin qui curato tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi, in quanto l’affidamento dell’incarico ad altro Studio non garantirebbe una efficace ed efficiente gestione del brevetto stesso.”

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- VISTA la nota della Società Italiana Brevetti, del 17.2.2015, e relativi allegati;
- VISTO il preventivo di spesa fornito dalla suddetta Società;
- TENUTO CONTO del parere degli inventori;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

DELIBERA

- di procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità della domanda di brevetto europeo n. 11721044.3 “XX”, per una spesa complessiva di € 993 iva inclusa;

- che il mandato a procedere al suddetto pagamento sia affidato alla Società Italiana Brevetti che ha sin qui curato tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto stesso;
- che detta spesa gravi sul capitolo di bilancio 102710 "Brevetti ed altri oneri per il Trasferimento Tecnologico" a carico del quale è stato assunto l'impegno n. 3334 anno 2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

DOMANDA DI BREVETTO IN USA N.14/119860

“XX”

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA LA DIDATTICA E LE RELAZIONI ESTERNE

- D.R. n. 857 del 11.03.2015
- autorizzazione alla preparazione e al deposito di una risposta alla comunicazione d'esame emessa dall'USPTO in relazione alla domanda di brevetto in USA n.14/11986
“XX
XXXXXXXXXXXX”, per una spesa complessiva di € 3.660 IVA inclusa;
 - conferimento del mandato a procedere alle suddette attività alla Società Italiana Brevetti che ha sin qui curato tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto stesso;
 - che la spesa di € 3.660 IVA inclusa, gravi sul capitolo di bilancio 102710 “Brevetti ed altri oneri per il Trasferimento Tecnologico”..

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA N. MI2010A000828
"XXX".

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, con nota del 5.02.2015, lo Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl ha comunicato che, in data **31 maggio 2015**, scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa relativa alla 6° annualità della domanda di brevetto in epigrafe. La spesa, comprensiva della tassa governativa e degli onorari dello Studio, ammonta ad € **194,76**, Iva inclusa.

L’Ufficio precisa che, il mancato rispetto dei termini, dopo un periodo di mora (soggetto a sovrattassa), comporta la perdita di tutti i diritti.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, per le vie brevi, visto il preventivo di spesa, ha espresso parere favorevole a procedere al pagamento della tassa relativa alla ° annualità della domanda di brevetto in Italia n. MI2010A000828

“XXX”, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € **194,76**, Iva inclusa.

La Commissione ha altresì espresso parere favorevole a che il mandato sia affidato allo Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui curato tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi, in quanto l’affidamento dell’incarico ad altro Studio non garantirebbe una efficace ed efficiente gestione del brevetto stesso.”

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTE la nota dello lo Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, del 5.02.2015;

VISTO il preventivo di spesa fornito dal suddetto Studio;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti, per le vie brevi,

DELIBERA

- di rinviare ogni determinazione in merito al pagamento della tassa relativa alla 6° annualità della domanda di brevetto in Italia n. MI2010A000828 "XXX", per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 194,76, Iva inclusa, invitando la Commissione Brevetti a fornire ogni utile elemento di valutazione in ordine alla convenienza al mantenimento di detto brevetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**SPIN OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

L'Ufficio comunica che, con nota e-mail dell'11.02.2015, il Prof. Marco GOBETTI, Presidente di BiocomLAB s.r.l., Spin off congiunto dell'Università degli Studi di Bari e dell'Università di Foggia, ha trasmesso la nota con cui l'Università di Foggia ha manifestato la volontà di recedere dalla predetta società.

In particolare con la predetta nota, prot. n. 1748 V/11 del 27.01.2015, l'Università di Foggia ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della stessa Università, nella seduta del 28.10.2014, ha deliberato il recesso e che, pertanto, ai sensi degli artt. 4 e 9 dello Statuto di BiocomLab srl, nonché dell'art. 2473 del codice civile, l'Università di Foggia risulta receduta.

L'art. 4) durata della società prevede che:

“La durata della società è stabilita a tempo indeterminato.

Consequentemente ciascun socio ha diritto di recesso da esercitarsi nei modi e limiti di cui ai successivi articoli nove e seguenti ma, in deroga al secondo comma dell'art. 2473 e seguenti del C.C., con un preavviso di un anno.”

L'Ufficio ricorda altresì che l'Università di Foggia è titolare di una quota di capitale pari al 1,51 %, con riferimento alla quale ha chiesto la liquidazione del corrispondente valore a norma di legge e dello statuto.

L'Ufficio ricorda ancora che la BiocomLAB srl è uno Spin Off congiunto dell'Università di Foggia e dell'Università di Bari e che anche la nostra Università detiene nella predetta società una quota di capitale pari all'1,51%.

Ad ogni buon fine si evidenzia che la società Biocomlab srl, negli ultimi 3 anni di esercizio ha conseguito **perdite di esercizio** per gli importi di seguito indicati a fronte dei fatturati indicati nella colonna accanto.

ANNO	PERDITA DI ESERCIZIO	FATTURATO
2013	€ 6.739	€ 0
2012	€ 3.828	€ 2.000
2011	€ 4.006	€ 0

L'Ufficio riferisce infine di aver sottoposto la questione al parere del Comitato Spin Off, che, per le vie brevi, ha espresso parere favorevole al mantenimento della partecipazione di questa Università nella BiocomLAB srl per l'anno in corso atteso, peraltro, che gli Spin Off sono considerati quali indicatori di VQR e che in favore della società sono in corso di erogazione due finanziamenti (PON e di Azienda). Il Prof. Di Rienzo ha evidenziato, altresì, che andrebbe verificata la possibilità per il predetto Comitato di ipotizzare deroghe che incidono su adempimenti di legge cui l'Ateneo è tenuto a prestare osservanza, nonché documentata la disponibilità dei predetti finanziamenti.

L'Ufficio, infine, ricorda che questo Consesso, nella seduta del 13.02.2015 ha deliberato: *“di dare mandato al Gruppo di Lavoro nominato con D.D.G. n. 759 del 15.10.2013 e dal Prof. Luciano Garofalo, Delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi, di redigere il Piano di razionalizzazione degli organismi associativi partecipati da questa Università, alla luce delle linee di indirizzo già contenute nel Piano di rientro e di rilancio, dati indicati dalla Legge di Stabilità 2015 nonché in relazione alle esperienze e studi in materia condotti da altri Enti ed Organismi, al fine di consentire a questo Consesso di assumere le deliberazioni di competenza entro il 31.03.2015. A tale scopo il Gruppo di Lavoro ed il Delegato del Rettore potranno interagire direttamente con gli Uffici competenti, con gli organismi associativi e richiedere tutti i dati e le informazioni all'uopo necessarie.”*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del Dipartimento per le Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- VISTA la comunicazione dell'11.02.2015 del Prof. Marco Gobetti, Presidente di BiocomLAB s.r.l., spin off dell'Università di Bari;
- VISTA la nota del 27.01.2015 prot. n. 1748 – V/11 dell'Università di Foggia;
- TENUTO CONTO del parere espresso dal Comitato Spin Off ;

DELIBERA

di sottoporre l'intera questione, così come sopra rappresentata, al Gruppo di Lavoro nominato con D.D.G. n. 759 del 15.10.2013 ed al Prof. Luciano Garofalo, Delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi come da propria delibera del 13.02.2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO: ADEGUAMENTO DEGLI ORDINAMENTI
DEI CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE AI RILIEVI ESPRESSI DAL CUN
NELL'ADUNANZA DEL 3.3.2015

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA LA DIDATTICA E LE
RELAZIONI ESTERNE

D.R. n. 881 del 13.03.2015 Corsi di studio in:
– Progettazione e Management dei sistemi turistici e
culturali Cl. LM-49;
– Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
Cl. LM-77;
Approvazione modifiche ordinamenti didattici in
adeguamento ai rilievi del CUN adunanza del
03.03.2015 – a.a. 2015/2016

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**BORSE DI STUDIO PER CORSI DI DOTTORATI DI RICERCA XXXI CICLO: NOTA DELLA PROF.SSA ANGELA AGOSTIANO – PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE RICERCA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nota della prof.ssa Angela Agostiano – Presidente della Commissione Ricerca:

“Magnifico Rettore,
la Commissione Ricerca riunitasi in data 2 Marzo 2015 per esaminare le problematiche relative all'avvio dei corsi di dottorato di ricerca per il XXXI ciclo, vuole sottoporre alla Sua attenzione i seguenti elementi di criticità:

- Nel bilancio di previsione 2015 della Università “Aldo Moro” di Bari viene ipotizzata per il ciclo XXXI del dottorato di ricerca l'attivazione di un numero di borse pari a 48.
- Nel decreto ministeriale 4 novembre 2014, n.815, l'assegnazione ministeriale a titolo di FFO 2014, destinata ai dottorati ed assegni post laurea ammonta a Euro 3.935.167.
- Il decreto ministeriale del 29 Dicembre 2014 n. 976, che definisce i criteri per la ripartizione del fondo per il sostegno giovani e per favorire la mobilità degli studenti (FGMS) non prevede nessuna misura per i dottorati di ricerca.

Il quadro che emerge dalla analisi di questi numeri è molto preoccupante, perché, in assenza di interventi regionali, che per il 2015 non sembrano previsti, e del finanziamento ministeriale relativo alle borse di studio rivenienti dal Fondo sostegno giovani, le 48 borse di dottorato previste nel bilancio dell'Università di Bari per il XXXI ciclo permetterebbero l'attivazione di un numero massimo di 8 dottorati, contro i 14 che hanno superato le procedure di accreditamento e, pertanto attivati per il XXX ciclo.

Crediamo che questa eventualità, che renderebbe estremamente difficile articolare un sistema di dottorato di Ateneo, rappresenterebbe una grave sconfitta per una Università grande e generalista come la nostra, che è stata sempre mossa da esigenza di sistema nel garantire a tutte le aree culturali che vi sono rappresentate la possibilità di formare i giovani alla ricerca di eccellenza e garantire alla nostra Università un ricambio generazionale oramai essenziale al suo sviluppo scientifico.

Coscienti degli sforzi che Lei sta mettendo in atto per risollevare il nostro Ateneo dalle criticità di bilancio, La invitiamo con forza ad adoperarsi in ogni sede per individuare possibili fonti di finanziamento che possano permettere alla nostra Università un'offerta sui dottorati sempre più qualificata e competitiva sia a livello nazionale che internazionale.

Le chiediamo altresì di portare questa istanza al Consiglio di Amministrazione della nostra Università, perché si faccia ogni possibile sforzo per aumentare la dotazione prevista per le borse di Studio di dottorato del XXXI ciclo.”

Il Rettore riferisce inoltre che in funzione delle risorse di bilancio e del Piano di rientro e rilancio l'Ateneo ulteriori fonti di finanziamento potrebbero essere reperite

utilizzando i fondi per la mobilità internazionale non spesi, le economie da borse di dottorato non assegnate e quota delle entrate derivanti dal 5‰.

Tenuto conto del fatto che dovrebbero essere finanziate 6 borse di dottorato, potrebbero essere attivati 12 Dottorati per un totale di 72 borse, non tenendo conto dei dottorandi senza borsa, che non sono stati oggetto di valutazione da parte del Ministero nell'ultimo anno.

Interviene il prof. Logroscino il quale, tenuto conto dei dati rilevati con la SUA RD, ritiene necessario individuare uno strumento di verifica della produttività dei dottorandi.

Alle ore 13:00 si allontana il Direttore Generale ed assume le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Pasqua Rutigliani, Direttore Generale vicario.

Interviene il consigliere Leonetti il quale ritiene utile tenere conto dei dottorati senza borsa e opportuno che oggetto della valutazione siano le Scuole di dottorato piuttosto che i singoli dottorandi.

Il Rettore evidenzia come l'accreditamento delle scuole di dottorato e quindi dei corsi consentirà di attribuire le borse di dottorato in funzione della produttività.

Alle ore 13:05 entra il Dott. Sandro Spataro, dirigente del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie, il quale fornisce ulteriori dettagli in merito alle risorse finanziarie disponibili e destinabili allo scopo, con particolare riferimento alla quantificazione delle stesse per tipologia.

Alle ore 13:10 esce il Dott. Sandro Spataro.

Il Rettore propone di destinare al finanziamento di borse di dottorato le risorse finanziarie rinvenienti dalla quota 2014 della Programmazione triennale sviluppo universitario, dalle entrate derivanti dal 5 per mille relative agli anni d'imposta 2011 e 2012, nonché dalle economie di bilancio maturate nel corso dell'anno 2014 sui pertinenti capitoli destinati al finanziamento di soggiorno all'esterno dei dottorandi.

Il Rettore invita quindi il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota della prof.ssa Angela Agostiano – Presidente della Commissione Ricerca;

SENTITO il Dirigente del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie, in merito alla disponibilità di risorse finanziarie;

CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

di destinare al finanziamento di borse di dottorato le seguenti risorse finanziarie:

- Programmazione triennale sviluppo universitario quota 2014, nel rispetto dei vincoli di destinazione;
- 5 per mille anno d'imposta 2011;
- 5 per mille anno d'imposta 2012;
- economie di bilancio maturate nel corso dell'anno 2014 sui pertinenti capitoli destinati al finanziamento di soggiorno all'esterno dei dottorandi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE**DELEGA A PERSONALE INTERNO A RAPPRESENTARE QUESTA UNIVERSITÀ, CON IL POTERE DI CONCILIARE E TRANSIGERE, IN GIUDIZI PROPOSTI INNANZI AL TRIBUNALE DI BARI – SEZ. LAVORO**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

AVVOCATURA

D.R. n. 3743 del 10.12.2014

Delega al dott. Sandro Spataro a rappresentare questa Università, con il potere di conciliare e transigere nel giudizio proposto con ricorso ex art. 414 c.p.c., innanzi al Tribunale di Bari - Sezione Lavoro – dalla dott.ssa XXXXXXXX contro l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Ospedale Policlinico Consorziiale di Bari, volto a chiedere, tra l'altro, di "a) accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad essere ammessa in convenzione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedale Policlinico Consorziiale di Bari, con posizione pari a quella dei docenti dell'Università degli Studi di Bari che espletano la stessa attività, e, conseguentemente, alla sua equiparazione, ai fini del conferimento in convenzione alla Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziiale Policlinico di Bari, ai dirigenti ospedalieri sanitari non medici..., con decorrenza dal 01.1.2002...; b) conseguentemente, accertare e dichiarare il diritto della ricorrente alla percezione del trattamento economico-normativo previsto dalla contrattazione di categoria sopra richiamata, in esso inclusa l'indennità di esclusività, con decorrenza dal 01.01.2002...; c) conseguentemente, ordinare alle resistenti di procedere alla chiesta equiparazione economica-normativa e condannare le medesime al pagamento, in favore della ricorrente, della indennità di esclusività disciplinata dall'art. 5 del CCNL 08.06.2000 con decorrenza dal 01.01.2002 e sino al 31.01.2011, nella misura di €52.374,07...;

D.R. n. 3744 del 10.12.2014

Delega al dott. Sandro Spataro a rappresentare questa Università, con il potere di conciliare e transigere nel giudizio proposto con ricorso ex art. 414 c.p.c., innanzi al Tribunale di Bari - Sezione Lavoro – dalla dott.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX contro l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Ospedale Policlinico Consorziiale di Bari, volto a chiedere, tra l'altro, di "a) accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad essere ammessa in

convenzione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedale Policlinico Consorziiale di Bari, con posizione pari a quella dei docenti dell'Università degli Studi di Bari che espletano la stessa attività, e, conseguentemente, alla sua equiparazione, ai fini del conferimento in convenzione alla Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziiale Policlinico di Bari, ai dirigenti ospedalieri sanitari non medici..., con decorrenza dal 01.07.2002...; b) conseguentemente, accertare e dichiarare il diritto della ricorrente alla percezione del trattamento economico-normativo previsto dalla contrattazione di categoria sopra richiamata, in esso inclusa l'indennità di esclusività, con decorrenza dal 01.01.2002...; c) conseguentemente, ordinare alle resistenti di procedere alla chiesta equiparazione economica-normativa e condannare le medesime al pagamento, in favore della ricorrente, della indennità di esclusività disciplinata dall'art. 5 del CCNL 08.06.2000 con decorrenza dal 01.07.2002 e sino al 31.01.2011, nella misura di €47.068,77...;

D.R. n. 3745 del 10.12.2014

Delega al dott. Sandro Spataro a rappresentare questa Università, con il potere di conciliare e transigere nel giudizio proposto con ricorso ex art. 414 c.p.c., innanzi al Tribunale di Bari - Sezione Lavoro – dalla dott.ssa XXXXXXXX contro l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Ospedale Policlinico Consorziiale di Bari, volto a chiedere, tra l'altro di "a) accertare e dichiarare il diritto della ricorrente ad essere ammessa in convenzione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedale Policlinico Consorziiale di Bari, con posizione pari a quella dei docenti dell'Università degli Studi di Bari che espletano la stessa attività, e, conseguentemente, alla sua equiparazione, ai fini del conferimento in convenzione alla Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziiale Policlinico di Bari, ai dirigenti ospedalieri sanitari non medici..., con decorrenza dal 01.07.2002...; b) conseguentemente, accertare e dichiarare il diritto della ricorrente alla percezione del trattamento economico-normativo previsto dalla contrattazione di categoria sopra richiamata, in esso inclusa l'indennità di esclusività, con decorrenza dal 01.01.2002...; c) conseguentemente, ordinare alle resistenti di procedere alla chiesta equiparazione economica-normativa e condannare le medesime al pagamento, in favore della ricorrente, della indennità di esclusività disciplinata dall'art. 5 del CCNL 08.06.2000 con decorrenza dal 01.07.2002 e sino al 31.01.2011, nella misura di €47.068,77...;

D.R. n. 13 del 08.01.2015

Delega alla dott.ssa Patrizia De Santis a rappresentare questa Università, con il potere di

conciliare e transigere nel giudizio proposto con ricorso ex art. 414 c.p.c., qui notificato a mezzo pec in data 28.11.2014, innanzi al Tribunale di Bari – Sezione Lavoro dalla dott.ssa XXXXXXX, specialista dell'Area Medica, con cui la stessa ha convenuto in giudizio l'Università di Bari, oltre che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, lo Stato della Repubblica Italiana e il Ministero dell'Economia e delle Finanze e per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

“1) in via principale, in applicazione della direttiva comunitaria 93/16/CEE e succ. modific. ed integraz., previa eventuale rimessione alla Corte di Giustizia Europea della questione pregiudiziale ex art. 177 (ora art. 234) del TUE come dianzi espressa, accertare e dichiarare l'immediata e diretta applicabilità della normativa comunitaria e conseguentemente riconoscere il diritto dei ricorrenti ad essere inquadrati con contratto di formazione –lavoro, nell'ambito del loro rapporto con gli enti che si sono avvalsi e/o si avvalgono della loro prestazione nonché con l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, e per l'effetto condannare il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica, in persona del Ministro p.t., nonché l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” nella persona del Magnifico Rettore p.t., il Ministero della Salute, nella persona del Ministro in carica, Lo Stato Italiano, nella persona del Presidente del Consiglio in carica ed infine il Ministero dell'Economia, in persona del Ministro in carica, in via solidale e/o alternativa ad applicare ai ricorrenti il trattamento economico, normativo e previdenziale previsto per i contratti di formazione lavoro dalle norme sopra richiamate e dalla contrattazione collettiva, nonché al pagamento, anche per coloro avessero nel frattempo esaurito il corso di specializzazione, di quanto non percepito per effetto del mancato riconoscimento di tale trattamento (per differenze retributive, ferie non godute, mancato versamento dei contributi previdenziali, ecc.), da accertare e quantificare in corso di causa mediante CTU...”;

D.R. n. 14 del 08.01.2015

Delega alla dott.ssa Patrizia De Santis a rappresentare questa Università, con il potere di conciliare e transigere nel giudizio proposto con ricorso ex art. 414 c.p.c. e segg. c.p.c., qui notificato in data 05.05.2014, innanzi al Tribunale di Bari – Sezione Lavoro dal dott. XXXXXXXXXXXXX, specialista dell'Area Medica, con cui lo stesso ha convenuto in giudizio l'Università di Bari, oltre che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il

Ministero della Salute e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

“ 1. In via principale

1.1 Ritenere, nonostante la presenza del fine dell'apprendimento, la sussistenza di un sinallagma di corrispettività tra l'odierno ricorrente e l'Università degli Studi di Bari entro cui lo stesso ha svolto la propria attività, espletata sotto le direttive dell'autorità ad essa preposta e corrispondente per durata, tipo e contenuto, a quella effettuata dai medici non specializzandi operanti nella struttura, e dichiarare, pertanto, che tra il ricorrente e l'Università degli Studi di Bari intercorre un contratto di formazione e lavoro avente natura subordinata, ovvero un contratto di lavoro subordinato a carattere formativo; 1.2 per l'effetto condannare gli Enti resistenti, in solido tra loro, al pagamento al ricorrente delle differenze tra quanto percepito a titolo di borsa di studio nel corso della frequenza alle rispettive scuole di specializzazione e quanto dovuto a titolo retributivo, e comunque comprensivo di quanto dovuto a titolo contributivo ed assistenziale, oltre interessi e rivalutazione, secondo i parametri posti nell'allegata consulenza tecnica, per l'importo complessivo pari a € 13.364,61 ovvero assumendo quale parametro di riferimento quanto percepito a titolo di retribuzione dai medici neoassunti secondo il CCNL del S.S.N. nello stesso periodo, ovvero nella diversa maggiore o minore somma che sia ritenuta di Giustizia...”;

D.R. n. 15 del 08.01.2015

Delega alla dott.ssa Patrizia De Santis a rappresentare questa Università, con il potere di conciliare e transigere nel giudizio proposto con ricorso ex art. 414 c.p.c. e segg. c.p.c., qui notificato in data 07.06.2014, innanzi al Tribunale di Bari – Sezione Lavoro dai dott.ri
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, specialisti dell'Area Medica, con cui gli stessi hanno convenuto in giudizio l'Università di Bari, oltre che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

“...3. In via principale

3.1 nonostante la presenza del fine dell'apprendimento, la sussistenza di un sinallagma di corrispettività tra gli odierni ricorrenti e l'Università degli Studi di Pavia entro cui lo stesso ha svolto la sua attività, espletata sotto le direttive dell'autorità ad essa preposta e corrispondente per durata, tipo e contenuto,

a quella effettuata dai medici non specializzandi operanti nella struttura, e dichiarare, pertanto, che tra i ricorrenti e l'Università degli Studi di Pavia intercorre un contratto di formazione e lavoro avente natura subordinata, ovvero un contratto di lavoro subordinato a carattere formativo; 3.2. e, per l'effetto, condannare gli Enti resistenti, in solido tra loro, al pagamento ai ricorrenti delle differenze tra quanto percepito a titolo di borsa di studio nel corso della frequenza alle rispettive scuole di specializzazione e quanto dovuto a titolo retributivo secondo i parametri posti nell'allegata consulenza tecnica, e comunque comprensivo di quanto dovuto a titolo contributivo ed assistenziale e della tredicesima mensilità, oltre interessi e rivalutazione, ovvero assumendo quale parametro di riferimento quanto percepito a titolo di retribuzione dai medici neoassunti secondo il CCNL del S.S.N. nello stesso periodo, ovvero nella diversa maggiore o minore somma che sia ritenuta di Giustizia...”;

D.R. n. 96 del 16.01.2015

Delega alla dott.ssa Patrizia De Santis a rappresentare questa Università, con il potere di conciliare e transigere nel giudizio proposto con ricorso ex art. 414 c.p.c. e segg. c.p.c., qui notificato in data 23.07.2014, innanzi al Tribunale di Bari – Sezione Lavoro dal dott. XXXXXXX, specialista dell'Area Medica, con cui lo stesso ha convenuto in giudizio l'Università di Bari, oltre che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

“A) in via principale, accertare e dichiarare l'immediata e diretta applicabilità della direttiva comunitaria 93/16/CEE e successive modificazioni ed integrazioni e conseguentemente riconoscere il diritto del dott. XXXXXXX ad essere inquadrato con contratto di formazione-lavoro nell'ambito del rapporto con l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, con applicazione in via retroattiva del trattamento economico, normativo e previdenziale previsto per i contratti di formazione lavoro dal D.Lgs. n. 368/1999, determinato con decorrenza dall'anno accademico 2006/2007 in Euro 25.000,00 per i primi due anni di corso e in Euro 26,000,00 per i successivi e, per l'effetto, condannare i resistenti, in via solidale e/o alternativa, al pagamento di quanto non percepito (per differenze retributive e mancato versamento dei contributi previdenziali, ecc.), oltre interessi e rivalutazione economica, nella somma da quantificare in corso di causa mediante CTU...”;

D.R. n. 227 del 29.01.2015

Delega alla dott.ssa Patrizia De Santis a rappresentare questa Università, con il potere di conciliare e transigere nel giudizio proposto con ricorso ex art. 414 c.p.c. e segg. c.p.c., qui notificato in data 14.07.2014, innanzi al Tribunale di Bari – Sezione Lavoro dal dott. XXXXXXX, specialista dell'Area Medica, con cui lo stesso ha convenuto in giudizio l'Università di Bari, oltre che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

“ A) Accertare e dichiarare il diritto del dott. XXXXXX Massimo alla adeguata remunerazione prevista dalla direttiva CEE n. 82/76 e dal decreto legislativo n. 368/99, pari ad euro 22.500,00, oltre euro 2.500,00, somma quest'ultima variabile per i primi due anni, mentre per i successivi anni, la somma di euro 22.500,00, oltre euro 3.500,00, anche quest'ultima variabile.

B) Per l'effetto condannare l'Università degli Studi di Bari, nella persona del Magnifico Rettore, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente pro-tempore, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro pro-tempore, il Ministero della Salute, in persona del Ministro por-tempore, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del Ministro pro-tempore, al pagamento in favore del ricorrente, della differenza relativa alla borsa di studio arretrata per ciascun anno di specializzazione pari ad euro 55.586,40, somma maggiorata di interessi legali calcolati dalla data in cui le somme dovevano essere corrisposte sino al loro soddisfo, compensi per malattie, rivalutazione monetaria e contributi previdenziali...”;

D.R. n. 228 del 29.01.2015

Delega alla dott.ssa Patrizia De Santis a rappresentare questa Università, con il potere di conciliare e transigere nel giudizio proposto con ricorso ex art. 414 c.p.c. e segg. c.p.c., qui notificato in data 15.05.2014, innanzi al Tribunale di Bari – Sezione Lavoro dal dott. XXXXXXX + 10, specialisti dell'Area Medica, con cui gli stessi hanno convenuto in giudizio l'Università di Bari, oltre che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Salute ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

“1. In via principale

1.1 Ritenere, nonostante la presenza del fine dell'apprendimento, la sussistenza di un sinallagma di

corrispettività tra gli odierni ricorrenti e l'Università degli Studi di Bari entro cui gli stessi hanno svolto la propria attività, espletata sotto le direttive dell'autorità ad essa preposta e corrispondente per durata, tipo e contenuto, a quella effettuata dai medici non specializzandi operanti nella struttura, e dichiarare, pertanto, che tra i ricorrenti e l'Università degli Studi di Bari intercorre un contratto di formazione e lavoro avente natura subordinata, ovvero un contratto di lavoro subordinato a carattere formativo; 1.2 Per l'effetto condannare gli Enti resistenti, in solido tra loro, al pagamento ai ricorrenti delle differenze tra quanto percepito a titolo di borsa di studio nel corso della frequenza alle rispettive scuole di specializzazione e quanto dovuto a titolo retributivo, e comunque comprensivo di quanto dovuto a titolo contributivo ed assistenziale, oltre interessi e rivalutazione, secondo i parametri posti nell'allegata consulenza tecnica, dettagliate per ciascun specializzando, per l'importo complessivo pari a € 110.000,00 ovvero assumendo quale parametro di riferimento quanto percepito a titolo di retribuzione dai medici neoassunti secondo il CCNL del S.S.N. nello stesso periodo, ovvero nella diversa maggiore o minore somma che sia ritenuta di giustizia.... .

Interviene il dott. Tafaro, il quale chiede alcuni chiarimenti in ordine ai succitati Decreti rettorali.

Il Rettore, tenuto conto dell'assenza del Direttore generale, propone di rinviare ad un momento successivo la trattazione del suddetto argomento.

Il Consiglio approva.

VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO

LABORATORI PER L'ACCELERAZIONE DEI SERVIZI D'INNOVAZIONE SCARL – L.A.SER.INN. SCARL: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 19.12.2014, in riferimento alla richiesta della Società consortile Laserinn Scarl di aumento di capitale sociale, vista la relazione dell'Ufficio competente che si allega alla presente istruttoria perché ne faccia parte integrante, ha deliberato quanto segue:

^^di richiedere al prof. Luciano Garofalo, delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi, apposito parere in merito alla sussistenza o meno dei presupposti giuridici per procedere al recupero delle somme versate dall'Università.^^

In merito, con nota e-mail del 16.02.2015, il prof. Garofalo ha rappresentato quanto segue:

^^Il Consiglio di Amministrazione di codesta Università, su proposta del Magnifico Rettore, all'adunanza del 19.12.2014, mi ha chiesto di esprimere un parere "... in merito alla sussistenza o meno dei presupposti giuridici per procedere al recupero delle somme versate dall'Università".

Per esprimere il parere richiestomi ho esaminato la documentazione trasmessami dall'Ufficio con nota via mail del 9 febbraio u.s.

Dall'esame di tale documentazione emerge una perfetta corrispondenza di contenuti "volitivi" tra le deliberazioni C.d.A. del 28.7.2014 (con la quale si stabiliva di non esercitare il diritto d'opzione per l'aumento di capitale) e la comunicazione effettuata al suddetto Consorzio con nota 1.8.2014. E' indubbio, quindi, che questa Università ha legittimamente assunto e congruamente comunicato all'Ente interessato la propria volizione in ordine al mancato esercizio del diritto di opzione sulle nuove quote del Consorzio.

Ciò fa venir meno la causale del versamento effettuato nel 2009 che, appunto, risultava espressamente finalizzato "...in conto aumento di capitale".

In sostanza, l'Università, avendo rinunciato all'esercizio del diritto d'opzione e non avendo, di conseguenza, partecipato al primo aumento di capitale deliberato dagli Organi del Consorzio successivamente al 2009, ha fatto venir meno i presupposti "volitivi" del versamento effettuato nel 2009 così legittimando pienamente un'eventuale richiesta di restituzione.^^

Per completezza di informazione si ricorda che questo Consesso, nella seduta del 26.06.2014, in riferimento al p.18 (Laboratori per l'Accelerazione dei servizi di Innovazione Soc, Consortile arl Laser scarl): modifiche di statuto, aumento di capitale sociale e rinnovo cariche sociali, ha deliberato quanto segue:

di ratificare l'operato del Dott. Mario Aulenta, quale Delegato dal Rettore nell'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria dei Soci della Società Consortile Centro Laser Scarl, tenutasi il 6.05.2014;

di rinviare ogni determinazione in merito all'esercizio del diritto di opzione all'aumento del capitale sociale del Centro Laser in proporzione alla quota detenuta, dando mandato al Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne di acquisire apposito parere in merito da parte del prof. Luciano Garofalo, delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi;

di invitare i competenti Uffici dell'Amministrazione ad operare una verifica dei rapporti di credito/debito intercorrenti con la predetta società, da sottoporre all'attenzione di questo Consesso in occasione di una prossima riunione;

di richiedere apposita modifica delle vigenti disposizioni statutarie al fine di prevedere, come in analoghe precedenti occasioni, che i soci sono tenuti, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 2615 ter c.c., al versamento di eventuali contributi ordinari per l'espletamento dell'attività sociale, proposti dall'Organo amministrativo e approvati dall'Assemblea con il voto unanime dei soci di natura pubblica, in sede di approvazione del bilancio di esercizio annuale.

In merito a tale verifica, l'Ufficio ha predisposto apposita istruttoria al CdA per la riunione del 28.07.2014, che si allega alla presente perché ne faccia parte integrante.

Nell'occasione questo Consesso ha deliberato quanto segue:

“di non esercitare il diritto di opzione all'aumento del capitale sociale della Società Consortile L.A.SER. INN. S.c.a r.l.” - Società Consortile a Responsabilità Limitata”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del Dipartimento amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni esterne;

VISTE le proprie deliberazioni del 26.06.2014, 28.07.2014 e del 19.12.2014;

CONDIVISO il parere del prof. Luciano Garofalo, reso con e-mail del 16.02.2015, come da richiesta del Consiglio di Amministrazione, circa la sussistenza dei presupposti giuridici per procedere al recupero delle somme versate dall'Università;

DELIBERA

di avviare le procedure per il recupero delle somme versate dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla L.A.Ser.Inn. S.c. a r.l. – Società Consortile a Responsabilità Limitata, Laboratori per l'Accelerazione dei SERVIZI d'INNOvazione in conto aumento capitale pari ad € 17.550,00.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE

PIANO TRIENNALE 2013-2015 PER LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

- UTILIZZO RESIDUO PUNTI ORGANICO RELATIVI ALL'ANNO 2014 E PROGRAMMAZIONE 2015
- IMPUTAZIONE PUNTI ORGANICO AI DIPARTIMENTI IN CASO DI MOBILITÀ INTERNA DEI DOCENTI: DETERMINAZIONI

Alle ore 13,30 rientra il Direttore Generale ed escono i consiglieri Tafaro e Stellacci.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, al termine del quale il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto alla riunione di aggiornamento che viene fissata al giorno 19.03.2015, ore 09.30.

Il Consiglio, unanime, condivide.

Alle ore 14.15 rientra il consigliere Berardi.

IV. ATTIVITÀ GIURIDICO-LEGALE

DELEGA A PERSONALE INTERNO A RAPPRESENTARE QUESTA UNIVERSITÀ, CON IL POTERE DI CONCILIARE E TRANSIGERE, IN GIUDIZI PROPOSTI INNANZI AL TRIBUNALE DI BARI – SEZ. LAVORO

Il Rettore riprende l'esame dell'argomento in oggetto ed invita il Direttore Generale a fornire eventuali chiarimenti in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, al termine del quale il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito alla ratifica dei Decreti Rettorali n. 3743 del 10.12.2014, n. 3744 del 10.12.2014, n. 3745 del 10.12.2014, n. 13 del 08.01.2015, n. 14 del 08.01.2015, n. 15 del 08.01.2015, n. 96 del 16.01.2015, n. 227 del 29.01.2015, n. 228 del 29.01.2015, concernenti l'argomento in oggetto.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti Rettorali.

Il Rettore propone al Consiglio di esaminare tra le "Varie ed eventuali", il seguente argomento che riveste carattere di urgenza:

CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI S.C.R.L. (CIASU) –
MODIFICHE DI STATUTO – DELIBERA DEL 13/18.02.2015: NOTA DEL PROF.
GIANLUCA SELICATO DEL 13.03.2015

Il Consiglio accoglie la richiesta.

CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI S.C.R.L. (CIASU) –
MODIFICHE DI STATUTO – DELIBERA DEL 13/18.02.2015: NOTA DEL PROF.
GIANLUCA SELICATO DEL 13.03.2015

Il Rettore, dopo aver ricordato quanto deliberato da questo Consesso nelle sedute del 16.01.2015 e 18.02.2015, apre il dibattito sulla nota prot. n. 19683-II/11 del 13.03.2015 a firma del prof. Gianluca Selicato, Presidente del CIASU, con la quale si fa rilevare, tra l'altro, come gli articoli 5, 9 e 18 del vigente Statuto del CIASU "assicurano,, la più ampia convergenza possibile tra la vigente disciplina legislativa del sistema universitario, i comprensibili e condivisibili orientamenti dell'Ateneo e l'attuale assetto consortile che ab origine garantiscono l'estraneità dell'Università di Bari alle obbligazioni consortili di carattere patrimoniale".

La citata nota è allegata al presente verbale con il numero 03.

Il Rettore quindi, a parziale modifica della deliberazione assunta da questo Consesso in data 18.02.2015, propone di approvare tutte le modifiche dello statuto, così come proposte dal Centro Internazionale di Alti Studi Universitari S.c.r.l. – CIASU con delibera del Consiglio di Amministrazione CIASU del 14 ottobre 2014, ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 16.01.2015 con la quale questo Consesso, in merito alle modifiche di Statuto proposte dal CIASU ed illustrate nella relazione del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne aveva deliberato di approvare, unicamente l'integrazione dell'articolo 4 dello Statuto così come proposto dal suddetto Centro, rinviando ogni determinazione in ordine alle ulteriori modifiche ed integrazioni proposte;

VISTA la nota del prof. Gianluca Selicato, pervenuta in data 11.2.2015, con la quale nel fornire ulteriori chiarimenti in merito alle modifiche statutarie proposte dal Centro in questione, il suddetto docente invitava il Consesso a riconsiderare le proprie determinazioni;

VISTA la propria delibera del 13/18.02.2015 con la quale questo Consesso ha deliberato, ad integrazione delle modifiche di Statuto già approvate con precedente delibera del 16.1.2015, di approvare le restanti modifiche dello statuto, così come proposte

dal Centro Internazionale di Alti Sudi Universitari S.c.r.l. – CIASU, con le integrazioni suggerite dal prof. Luciano Garofalo, Delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi partecipati dall'Università di Bari;

VISTA la ulteriore nota del prof. Gianluca Selicato (prot. n. 19683-II/11 del 13.03.2015), con la quale si fa rilevare, tra l'altro, che *le integrazioni di cui sopra emenderebbero lo Statuto del CIASU anche in riferimento a profili diversi da quelli che il CdA del CIASU e gli altri suoi soci avevano ritenuto responsabili ed urgenti, fornendo, così, impulso ad un nuovo iter decisionale...*;

TENUTO CONTO altresì delle ulteriori considerazioni rese dal prof. Selicato nella citata nota in merito alla estraneità dell'Università di Bari alle obbligazioni consortili di carattere patrimoniale;

SENTITA la proposta del Rettore,

DELIBERA

a parziale modifica della precedente deliberazione, di approvare tutte le modifiche dello statuto, così come proposte dal Centro Internazionale di Alti Sudi Universitari S.c.r.l. – CIASU con delibera del Consiglio di Amministrazione CIASU del 14 ottobre 2014 come di seguito riportato:

MODIFICHE STATUTARIE
<p>Art. 4 Oggetto</p>
<p>Per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali, la Società promuove e realizza servizi permanenti per la comunità regionale pugliese - nella sua globalità e nelle sue varie articolazioni - di cui intende a tutti i livelli stimolare e attivare uno sviluppo proprio ed integrato in sintonia con quello dell'intero Paese, delle comunità internazionali e in particolare mediterranea ed europea.</p> <p>In questo ambito, la Società realizza ricerche e studi, e presta i propri servizi nei settori dell'economia, diritto, finanza, ambiente, agricoltura, per lo sviluppo delle piccole e medie imprese, trasferimento di tecnologie avanzate, informazione, servizi sociali e sanità, beni culturali e cultura, anche con specifico riguardo alle politiche e ai programmi comunitari di riferimento, nonchè nei riguardi delle funzioni degli Enti Locali e delle Pubbliche Amministrazioni in genere. Inoltre può promuovere iniziative culturali finalizzate allo sviluppo del territorio. In questi settori, il Centro, per la creazione di figure di elevata professionalità sia nel settore pubblico che in quello privato, svolge e promuove in collaborazione con il Sistema Universitario Pugliese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmi di ricerca scientifica e tecnologica; - la formazione e l'aggiornamento di quadri specialistici e direzionali di eccellenza attraverso corsi e attività seminariali; - la produzione di pacchetti didattici;

- l'approccio sistemico multisettoriale ai principali problemi e temi sociali e di sviluppo con metodologie basate su gruppi di lavoro variamente articolati e collegati;
- la creazione di figura di elevata professionalità fra Amministratori e Personale degli Enti Locali, anche in collaborazione col Centro Studi di Amministrazione Locale della Provincia di Brindisi;
- l'attivazione di corsi universitari e post-universitari in conformità con la disciplina normativa della formazione d'eccellenza;
- **l'organizzazione e realizzazione di corsi di formazione specialistica e di aggiornamento e specializzazione per mediatori civili e commerciali ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28.**
- attività strumentali e/o accessorie a quelle di cui sopra.

La Società consortile può, tra l'altro, per perseguimento dei suoi scopi, aderire ed assumere partecipazioni in enti, società anche consorzi e/o società consortili che abbiano finalità statutarie analoghe alle proprie o la cui attività si ponga come strumentale o complementare alle stesse.

Nell'esercizio delle proprie attività, la Società potrà compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare, industriale, finanziaria utile ed opportuna e si avvarrà degli incentivi - sovvenzioni o altre agevolazioni - dello Stato, di altri organismi comunitari ed internazionali o di altri soggetti.

Assemblea dei Soci

Art. 14

(Competenza)

L'Assemblea dei Soci:

1. approva il bilancio di esercizio;
2. approva il bilancio annuale di previsione ed il programma annuale di attività predisposto dal Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio successivo a quello in corso e ciò dall'esercizio successivo all'avvio dell'attività operativa;
3. approva la relazione del Comitato Scientifico sui programmi di ricerca realizzati nell'ultimo esercizio, su quelli in via di realizzazione e su quelli da avviare nell'esercizio in corso o nei futuri esercizi;
4. nomina e revoca il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico come ai successivi artt. 19 e 30, determinandone il compenso in rapporto alla situazione economico finanziaria del CIASU;
5. nomina il Presidente Onorario della Società il quale partecipa alle riunioni degli Organi Societari e svolge una funzione consultiva;
6. nomina il Presidente ed i membri effettivi e supplenti dell'Organo di Controllo nei casi in cui il c.c. ne richieda l'istituzione o di un Revisore unico secondo le previsioni dell'art. 2477 del c.c. su designazione dei soci come il successivo art.29, determinandone il compenso in rapporto alla situazione economica finanziaria del CIASU;
- 6/bis. delibera sulla istituzione della figura del Direttore Generale la cui nomina è di competenza del Consiglio di Amministrazione;
7. delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, e quando la situazione finanziaria della Società lo richieda, il versamento di contributi in danaro a parziale copertura delle spese di gestione da parte dei soci, nel limite massimo di ~~Euro quindicimilaquattrocentonovantatrè e settanta centesimi (euro 15.493,70)~~ **Euro trentamila/00 (euro 30.000,00)** per ciascun socio e per ciascun esercizio sociale,

determinando termini e modalità dei relativi versamenti. In casi particolari, quando l'andamento della gestione lo richieda, l'assemblea può deliberare su proposta del C.d.A., un ulteriore contributo straordinario di pari entità. Il voto di ciascun socio deve essere ratificato da delibera dell'organo dell'Ente di appartenenza, statutariamente competente.

8. delibera sulla esclusione dei soci;
9. delibera, annualmente e anticipatamente, compatibilmente con le risorse della società, sul compenso spettante al Presidente, al Vice Presidente, agli altri membri del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Comitato esecutivo, agli Amministratori Delegati;
10. delibera, annualmente e anticipatamente, compatibilmente con le risorse della società, sul compenso spettante al Presidente, al Vice Presidente e agli altri membri del Comitato Scientifico;
11. delibera, anticipatamente e per l'intera durata dell'ufficio, compatibilmente con le risorse della società, il compenso spettante al Presidente e ai membri del Collegio Sindacale;
12. delibera su tutte le altre materie che sono riservate alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto o che, attinenti alla gestione della Società, le sono sottoposte dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea delibera in sede ordinaria o straordinaria a norma di legge.

Art. 18 (Deliberazioni)

L'assemblea ordinaria, in prima convocazione, delibera col favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza dei voti esprimibili; in seconda convocazione, delibera a maggioranza assoluta qualunque sia la parte dei voti esprimibili rappresentata dai Soci intervenuti. Tuttavia, sia in prima che in seconda convocazione, per le deliberazioni di cui ai nn. 6 e 7 del precedente art. 14 è necessario il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale se la deliberazione disponga un contributo a carico di ciascun Socio pari o inferiore a ~~€ 15.493,70~~ **€30.000,00 (trentamila/00)** e il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i tre quarti del capitale sociale se la deliberazione disponga un contributo a carico di ciascun Socio superiore a ~~€ 15.493,70~~ **€30.000,00 (trentamila/00)**.

L'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi dei voti esprimibili. A norma dell'art. 13 della legge 705/85, non potrà essere deliberato alcun contributo di qualsiasi importo a carico dell'Università degli Studi di Bari.

TITOLO V Organi amministrativi

Art. 19

Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di cinque consiglieri, compreso il Presidente, nominati dall'assemblea dei soci, ai sensi degli articoli 2449, 2450 e 2466 C.C. e di cui fanno parte di diritto:

- il Presidente della Provincia di Brindisi o un altro consigliere nominato dall'Ente;
- il Sindaco del Comune di Fasano o un altro consigliere nominato dall'Ente;
- un membro designato in sede di Assemblea dal Consorzio per l'Università degli Studi di Bari;

- due membri designati dall'Università degli Studi di Bari, di cui uno svolgerà le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ove si verificano adesioni di nuovi soci, il Consiglio di Amministrazione sarà maggiorato nella composizione di:

- un membro per ciascuno delle altre Università o Enti Pubblici o Società specifiche di promanazione di Enti Pubblici che faranno parte della compagine sociale;

All'Università di Bari sarà assicurata, comunque, una rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione proporzionale all'originaria composizione.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi.

Cessazione, sostituzione, decadenza e revoca degli Amministratori sono disciplinati a norma di legge.

In attuazione della legge 12 luglio 2011, n. 120, e del DPR 30 novembre 2012, n. 251, a partire dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del menzionato DPR (12 febbraio 2013), la nomina e la sostituzione dei componenti dell'organo di amministrazione del CIASU è effettuata secondo modalità tali da garantire un'adeguata rappresentanza del genere meno rappresentato, nel rispetto delle quote minime previste dalla legge.

Nelle more delle nuove designazioni il Consiglio resterà in carica per l'ordinaria amministrazione.

Art. 29

(Nomina e compenso)

La nomina del Revisore Unico, nonché quelle eventuali del Presidente e degli altri membri del Collegio Sindacale e la determinazione del loro compenso sono deliberate dall'Assemblea, a norma del precedente art. 14. I Sindaci effettivi saranno designati uno dalla Provincia di Brindisi, uno dal Comune di Fasano ed uno dall'Università di Bari.

Il Presidente del Collegio sarà designato dalla Provincia di Brindisi.

In attuazione della legge 12 luglio 2011, n. 120, e del DPR 30 novembre 2012, n. 251, a partire dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del menzionato DPR (12 febbraio 2013), la nomina e la sostituzione dei componenti dell'organo di controllo del CIASU è effettuata secondo modalità tali da garantire un'adeguata rappresentanza del genere meno rappresentato, nel rispetto delle quote minime previste dalla legge.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 14:30, il Rettore dichiara conclusa la riunione odierna e rinvia alla seduta di aggiornamento fissata per il 19 marzo p.v., alle ore 09:30, l'esame e la discussione di tutti gli argomenti non esaminati nel corso della odierna riunione.

Il Consiglio prende nota.

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N°06/2015

Seduta del 16/19.03.2015

Si riunisce alle ore 10.05

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- la dott.ssa Lucrezia STELLACCI			X
- il dott. Mario TAFARO			X
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia	X		
- il prof. Pierdomenico LOGROSCINO, professore seconda fascia	X		
- il prof. Francesco LEONETTI, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il dott. Gianfranco BERARDI, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Carlo DE MATTEIS, in rappresentanza degli studenti	X		
- la sig.na Serena DEFILIPPO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con le funzioni di segretario verbalizzante ed il prof. Angelo TURSI, Pro-Rettore..

Le attività di supporto sono assicurate da personale del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo – Area Consiglio di Amministrazione.

È altresì presente il dott. Emilio Miccolis, Dirigente del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti non esaminati nel corso della precedente riunione del 16 marzo u.s. .

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, dà lettura della seguente comunicazione, distribuita in copia ai consiglieri ed allegata al presente verbale con il numero 01:

- I) nota MIUR Prot. n. 4289 del 13/03/2015 cui è allegato il documento "L'accREDITamento dei corsi di dottorato del XXXI ciclo" predisposto dal MIUR d'intesa con l'ANVUR.

Il Consiglio prende nota.

I. AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE CONVENZIONI PER IL FINANZIAMENTO ESTERNO DEI POSTI DI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Il Rettore, dopo aver ricordato la precedente delibera di questo Consesso del 01.12.2014 e le delibere del Senato Accademico del 16/23.12.2014 e 10.02.2015, illustra in particolare la delibera del Senato Accademico del 10.03.2015 con la quale il predetto organo ha espresso parere favorevole, con modifiche, alla bozza di "*Regolamento di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*" formulata dall'apposito Gruppo di lavoro, costituito nella riunione del 16/23.12.2014 e composto dai proff. M.T. Jacquet (C), B. Notarnicola, G. Serio, P. Stefanì e G. Cascione, con il supporto del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R.

Il testo del Regolamento in esame è stato sottoposto all'esame di questo Consesso in data 16.03.2015 e ne è stata rinviata la relativa approvazione essendo emersa nel corso del dibattito una esigenza di approfondimento generale anche alla luce della nota MIUR prot. n. 3096 del 11.03.2015 avente ad oggetto "Proper- verifiche e raccolta informazioni per calcolo indicatori 2014".

Egli informa altresì che il competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane ed Organizzazione e rapporti con SSN e R ha predisposto anche lo schema tipo di "Convenzione per il finanziamento di posti nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", già posto a disposizione dei consiglieri nell'apposita Area Riservata.

Egli invita pertanto il Consesso ad esprimersi in merito.

Interviene il consigliere Logroscino, il quale illustra alcune proposte di modifica che egli suggerisce di apportare alla bozza di regolamento pervenuta dal Senato Accademico, soffermandosi in particolare su quelle ritenute maggiormente significative e formulando conseguentemente anche alcune proposte di modifica allo schema tipo di Convenzione proposto dal competente Ufficio al fine di adeguarlo al testo regolamentare di riferimento.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale vengono puntualmente esaminate e condivise le proposte di modifica al testo regolamentare illustrate dal prof. Logroscino e viene rappresentata l'esigenza di acquisire il parere del Collegio dei revisori dei Conti in ordine allo schema tipo di "Proposta di convenzione per il finanziamento di posti nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro".

Al termine il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito al testo del *Regolamento di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale* con le proposte di modifica illustrate dal prof. Logroscino nonché in ordine allo schema-tipo di "Proposta di convenzione per il finanziamento di posti nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" sul quale dovrà essere acquisito in merito il parere del Collegio dei revisori dei conti.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 230/2005;
- VISTA la Legge n. 240/2010 e s.m.i.;
- VISTO il Dlgs. 29.03.2012 n. 49;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013;
- VISTO lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 16;
- VISTO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 3000 del 29 settembre 2014;
- VISTE la propria delibera del 01.12.2014 e le delibere del Senato Accademico del 16/23.12.2014 e 10.02.2015;
- VISTA in particolare, la delibera del Senato Accademico del 10.03.2015, con la quale il predetto organo ha espresso parere favorevole, con modifiche, alla bozza di "*Regolamento di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*" formulata dall'apposito Gruppo di lavoro, costituito nella riunione del 16/23.12.2014 e composto dai proff. M.T. Jacquet (C), B. Notarnicola, G. Serio, P. Stefanì e G. Cascione, con il supporto del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R;
- VISTA la successiva nota MIUR prot. n. 3096 del 11.03.2015 avente ad oggetto "Proper- verifiche e raccolta informazioni per calcolo indicatori 2014";
- VISTO altresì lo schema-tipo di "Convenzione per il finanziamento di posti nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", predisposto dal competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R;

SENTITO il dibattito, nel corso del quale sono state condivise alcune proposte di modifiche al testo regolamentare ed allo schema – tipo di convenzione,

DELIBERA

- di approvare il Regolamento di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale” nella formulazione di seguito riportata:

Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale

Art. 1 (OGGETTO)

1. Il presente regolamento disciplina condizioni, modalità e procedure per l’acquisizione di finanziamenti esterni destinati alla copertura degli oneri finanziari per nuovi posti:

- a) di professore di ruolo, da reclutare secondo le modalità di cui agli artt. 18 comma 1, 24 comma 6 e 29 comma 4 della Legge 240 del 2010, all’articolo 1 comma 9 della Legge 230 del 2005 nonché del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240 (D.R. 3000 del 29 settembre 2014);
 - b) di ricercatore con contratti a tempo determinato disciplinati dall’articolo 24 comma 3, lett. a) e b) della Legge 240 del 2010, da reclutare secondo le modalità di cui all’articolo 24 commi 1 e 2 della stessa Legge, nonché del Regolamento di Ateneo Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010 n. 240. (D.R. 3000 del 29 settembre 2014). Nel caso di posto di ricercatore con contratto di cui all’art. 24 comma 3, lett. a), il finanziamento esterno può anche coprire gli oneri finanziari da proroga del rapporto contrattuale;
 - c) di personale dirigente e tecnico amministrativo, ivi compresi i collaboratori ed esperti linguistici, con rapporto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dei vincoli e segnatamente dei limiti temporali stabiliti dalla legge.
2. L’acquisizione di personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo con oneri a valere su finanziamenti esterni, nel permettere di mantenere e incrementare durevolmente le attività scientifiche e didattiche e il loro livello qualitativo, costituisce preminente interesse dell’Ateneo.

Art. 2 (CONDIZIONI)

1. L’Università stipula con soggetti pubblici e/o privati convenzioni che le assicurino le risorse necessarie alla piena copertura degli oneri finanziari da nuovi posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato con contratto di cui all’articolo 24 comma 3 lett. b) della Legge 240 del 2010 per almeno quindici anni; da nuovi posti di ricercatore con contratto di cui all’articolo 24, comma 3, lett. a) della Legge 240 del 2010 o da rinnovo di tale rapporto contrattuale per l’intera durata del contratto; da nuovi posti di personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo determinato per la durata del contratto.

2. La piena copertura finanziaria si intende assicurata:

- a) in caso di reclutamento di professori di I fascia e di professori di II fascia, da una somma pari al costo quindicennale medio nazionale del posto, che si definisce moltiplicando per quindici il valore economico standard del punto organico o della frazione di punto organico che sarebbe imputato se il posto fosse finanziato dall’Università con risorse interne;
- b) in caso di reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato di cui all’art. 24 commi 3 della Legge 240 del 2010 e di personale dirigente e tecnico amministrativo, da una somma pari al costo medio nazionale del posto, che si

definisce moltiplicando il numero di anni o di frazioni di anno di durata del relativo rapporto di lavoro per il valore economico standard del punto organico o della frazione di punto organico che sarebbe imputato se il posto fosse finanziato dall'Università con risorse interne.

3. Ai fini del computo della piena copertura finanziaria, il valore economico standard del punto organico e il valore d'imputazione in punti organico sono quelli che risultano stabiliti dal MIUR al momento della stipula della convenzione.
4. Le eventuali differenze tra piena copertura finanziaria, così come definita nei precedenti commi 2 e 3, e costo effettivo risultante all'esito della procedura di selezione sono irrilevanti tra le parti e possono essere utilizzate per finalità coerenti con quelle definite dalla Convenzione.

Art.3 (CONTENUTO E FORMA)

La convenzione stabilisce il soggetto o i soggetti finanziatori e, in caso di più finanziatori, le relative quote di partecipazione, la tipologia di posto o di posti finanziati, con eventuale indicazione del settore concorsuale o scientifico disciplinare, del corso di studi, del dipartimento, l'importo e la durata a piena copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 2, le modalità e i termini di versamento. Essa, in particolare, stabilisce se il finanziamento è versato all'Università in unica soluzione o in rate annuali di ammontare non inferiore al costo medio nazionale annuo dei posti finanziati, il cui numero massimo è determinato dalla durata in anni del finanziamento.

Art. 4 (PROCEDURE)

La proposta di convenzione, formulata secondo lo schema-tipo di cui all'Allegato A, che è parte integrante del presente Regolamento, e sottoscritta dal proponente finanziatore o, congiuntamente o disgiuntamente, da ciascun proponente finanziatore *pro quota*, è presentata all'Università. Entro 60 giorni essa è valutata in ragione delle esigenze scientifiche e didattiche unitamente, se del caso, a quelle assistenziali dell'ateneo e approvata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico e previo parere del Collegio dei Revisori dei conti. Di conseguenza il Rettore, anche attraverso un delegato, prontamente adotta e trasmette a ciascun proponente finanziatore atto di formale accettazione della proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 cod. civ. .

Art. 5 (GARANZIE)

Nel caso in cui il finanziatore o uno dei finanziatori sia un soggetto privato, l'Università dà corso all'assunzione solo previo versamento da parte del finanziatore privato o di ciascun finanziatore privato *pro quota* della somma pattuita come finanziamento. Nel caso in cui la convenzione stabilisca modalità di versamento in rate, è sufficiente che il finanziatore privato o ciascun finanziatore *pro quota* privato abbia previamente provveduto al versamento della prima rata annuale con contestuale consegna di idonea fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia del pagamento del residuo importo dovuto. La fideiussione deve contenere l'esplicito impegno del garante a pagare all'Università l'importo dovuto alle scadenze concordate, senza beneficio di esclusione e senza eccezione alcuna.

Art. 6 (DIPARTIMENTO DI RICERCA E DI DIDATTICA ASSEGNATARIO)

1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, individua il Dipartimento di ricerca e di didattica assegnatario di posto finanziato ai sensi del presente regolamento, in ragione delle finalità definite dalla convenzione. Esso, valutata la propria programmazione, accetta formalmente entro 15 giorni. In caso di mancata accettazione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato

- Accademico e nel rispetto degli eventuali vincoli di destinazione sanciti dalla convenzione, individua altro Dipartimento di ricerca e di didattica assegnatario, che, valutata la propria programmazione, accetta formalmente entro 15 giorni.
2. All'esito dell'assunzione di ogni professore di I fascia al Dipartimento assegnatario è - imputato in conto ripartizione risorse per assegnazione di personale un valore-parametro in punti organico in funzione di corresponsabilità nell'adempimento del correlato obbligo di assunzione di ricercatori con contratto di cui articolo 24 comma 3 lett. b) della Legge 240 del 2010. Esso è fissato in 0,10 o 0,30 punti organico rispettivamente per l'ipotesi di finanziamento destinato a specifico settore scientifico disciplinare e di finanziamento senza espressa indicazione di un settore scientifico disciplinare.
 3. È fatto obbligo ai soggetti reclutati in base a una convenzione disciplinata dal presente Regolamento di permanere nel Dipartimento assegnatario della risorsa per un periodo non inferiore ai 2/3 della durata della medesima, salvo diverso accordo tra i Dipartimenti interessati.

Art. 7 (ESTINZIONE ANTICIPATA DEL RAPPORTO DI LAVORO)

Qualora il rapporto di lavoro istaurato in base alla presente convenzione si estingua per qualunque causa prima della scadenza del termine di durata del relativo finanziamento l'Università di Bari, salvo patto contrario, provvede all'utilizzo per il periodo residuo, nel rispetto delle finalità e dei limiti di ammontare del finanziamento fissati dalla convenzione e della vigente disciplina sul reclutamento. In caso contrario essa provvede alla restituzione delle somme accantonate e non più utilizzabili per la specifica finalità al singolo finanziatore o a ogni finanziatore nei limiti della propria quota.

- di approvare altresì lo schema-tipo di "Proposta di convenzione per il finanziamento di posti nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" che si allega al presente verbale con il n. 04, dando mandato al Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie di acquisire in merito il parere del Collegio dei revisori dei conti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

I. AMMINISTRAZIONE

REGOLAMENTO DI ATENEO PER GLI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI A PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO PIENO – ART. 8 “CONTROLLI E SANZIONI”

Il Rettore, ricorda la deliberazione adottata da questo Consesso il 29.01.2015, e la formulazione proposta dal competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale in ordine all'art. 8, la cui approvazione venne rinviata e che di seguito si riporta:

“Articolo 8. Controlli e Sanzioni

1. I Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei professori e ricercatori vigilano sull'osservanza delle predette disposizioni ed hanno altresì l'obbligo di segnalare tempestivamente qualsiasi ipotesi di violazione della vigente normativa. Sull'osservanza delle predette disposizioni da parte dei Direttori di dipartimento vigila il Rettore.
2. L'Amministrazione si avvale del Servizio Ispettivo, costituito ai sensi dell'art.1, comma 62, Legge n.662/1996, per effettuare controlli a campione sullo svolgimento degli incarichi esterni dei propri dipendenti.
3. Qualora un incarico venga svolto in assenza della prescritta autorizzazione oppure nel caso si svolgesse con modalità o caratteristiche diverse da quelle autorizzate, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare del docente interessato, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'Università per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.
4. L'infrazione è notificata ai soggetti conferenti e, nell'ipotesi di enti pubblici economici o soggetti privati, anche al Ministero delle Finanze per le finalità di cui all'art. 53, commi 7, 8 e 9 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
5. L'omissione del versamento del compenso da parte dell'indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.
6. Il responsabile del procedimento è tenuto a segnalare al Rettore i casi d'incompatibilità dei quali sia comunque venuto a conoscenza. Il Rettore diffida formalmente il docente affinché, nel termine perentorio di quindici giorni, ponga fine alla situazione d'incompatibilità, senza preclusione dell'azione disciplinare anche in caso di ottemperanza dell'interessato.
7. L'assunzione di un altro impiego pubblico, nei casi in cui la legge non consente il cumulo, importa di diritto la cessazione dall'impiego precedente, salva la concessione del trattamento di quiescenza eventualmente spettante alla data di assunzione del nuovo impiego.
8. ~~I docenti che svolgono incarichi extraistituzionali senza la necessaria autorizzazione sono sottoposti a procedimento disciplinare.~~
9. ~~L'Amministrazione provvede, inoltre, a segnalare l'infrazione al Nucleo competente della Guardia di Finanza.”~~

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale vengono formulate alcune proposte di modifica del suddetto articolo con riferimento ai punti 2 e 6 oltreché la cassazione dal titolo della locuzione “e sanzioni”.

Al termine il Rettore, tenuto conto di quanto emerso nel corso del dibattito invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 29.01.2015, con la quale è stato approvato il regolamento in oggetto, rinviando ogni determinazione in merito alla formulazione dell'art. 8 "Controlli e sanzioni";

SENTITO quanto emerso dal dibattito,

DELIBERA

di approvare l'art. 8 del "Regolamento di Ateneo per gli incarichi extraistituzionali dei professori e ricercatori" nella seguente formulazione:

ART. 8 CONTROLLI

1. I Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei professori e ricercatori vigilano sull'osservanza delle predette disposizioni ed hanno altresì l'obbligo di segnalare tempestivamente qualsiasi ipotesi di violazione della vigente normativa. Sull'osservanza delle predette disposizioni da parte dei Direttori di dipartimento vigila il Rettore.
2. L'Amministrazione cura la tenuta dell'anagrafe degli incarichi e attraverso il Servizio Ispettivo, costituito ai sensi dell'art.1, comma 62, Legge n.662/1996, effettua controlli anche a campione sullo svolgimento degli incarichi esterni dei propri dipendenti.
3. Qualora un incarico venga svolto in assenza della prescritta autorizzazione oppure nel caso si svolgesse con modalità o caratteristiche diverse da quelle autorizzate, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare del docente interessato, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'Università per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.
4. L'infrazione è notificata ai soggetti conferenti e, nell'ipotesi di enti pubblici economici o soggetti privati, anche al Ministero delle Finanze per le finalità di cui all'art. 53, commi 7, 8 e 9 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
5. L'omissione del versamento del compenso da parte dell'indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.
6. Il Direttore del Dipartimento e il Responsabile del Servizio Ispettivo sono tenuti a segnalare al Rettore i casi d'incompatibilità dei quali sia comunque venuto a conoscenza. Il Rettore diffida formalmente il docente affinché, nel termine perentorio di quindici giorni, ponga fine alla situazione d'incompatibilità, senza preclusione dell'azione disciplinare anche in caso di ottemperanza dell'interessato.
7. L'assunzione di un altro impiego pubblico, nei casi in cui la legge non consente il cumulo, importa di diritto la cessazione dall'impiego precedente, salva la concessione del trattamento di quiescenza eventualmente spettante alla data di assunzione del nuovo impiego.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone di posticipare la trattazione degli argomenti inseriti ai nn. 13 e 14 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Il Consiglio accoglie la richiesta.

VII. PERSONALE**INQUADRAMENTO IN RUOLO DI LAVORATORI DISABILI AL TERMINE DEL PERIODO DI TIROCINIO. CONVENZIONE N. 1037 STIPULATA CON LA PROVINCIA DI BARI IN DATA 28.01.2010 (L.68/99)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione ricorda che questo Consesso, in data 21.04.2009, ha autorizzato la stipula di una Convenzione tra questo Ateneo e la Provincia di Bari - Servizio Lavoro e Formazione Professionale – Ufficio Collocamento Obbligatorio, per l'avvio di n. 12 tirocini formativi e di orientamento, ai sensi dell'art. 11 – commi 2 e 4 - della legge n. 68/99, finalizzata alla copertura parziale della relativa quota di riserva di disabili prevista dalla suddetta legge

In attuazione di detta Convenzione è stata attivata la procedura concorsuale per l'avvio di n. 1 tirocinio formativo e di orientamento, della durata di mesi 12, finalizzato all'assunzione di personale disabile con la qualifica professionale di “impiegato tecnico-amministrativo addetto area servizi generali e tecnici” livello di inquadramento B3, riservato agli invalidi civili.

Con D.R. n. 663 del 02.08.2013 sono stati approvati gli atti della succitata selezione, della quale è risultata vincitrice la dott.ssa XXXXXXX, con la quale, a decorrere dal 27.03.2014, è stato attivato un Progetto Formativo e di Orientamento presso il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e rapporti con il Servizio sanitario Nazionale e Regionale – Divisione Personale Docente.

Si evidenzia che la Convenzione prevede, tra l'altro, che: *“al termine del periodo di ciascun tirocinio, il datore di lavoro, avendo riguardo agli esiti delle verifiche della permanenza dello stato invalidante e delle condizioni di disabilità di cui all'art.8, DPCM 13.1.2000, nonché dell'accertamento delle condizioni di compatibilità allo svolgimento delle funzioni, provvederà all'inquadramento in ruolo dei lavoratori disabili dichiarati idonei, con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'area e profilo professionale per il quale si è svolto il tirocinio”.*

Con nota prot. n. 18420 del 10.03.2015 (all. 1) la sig.ra Adelaide Congiu, Direttore della Divisione Personale Docente del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, tutor individuato da questa Amministrazione per l'espletamento del tirocinio, ha dichiarato che *“....., la dott.ssa XXXXXXX ha mostrato spiccato senso di responsabilità e forte motivazione. La preparazione culturale viene evidenziata nell'approccio alle problematiche di lavoro e nei rapporti relazionali. Nel lavoro di gruppo risulta efficace, pronta ad apprendere ed allo stesso tempo a mettere a disposizione di tutti le sue competenze... ha dimostrato di sapersi inserire nel contesto lavorativo del Dipartimento, raggiungendo in breve tempo un buon livello di conoscenze tecniche amministrative e di abilità operativa..... Alla luce di quanto sopra si ritiene che gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti”*

Il Progetto Formativo prevede, altresì, che prima della scadenza *“l'Ente (Università) provvederà alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per un orario settimanale non inferiore a quello previsto per il tirocinio, previa esibizione o trasmissione al Servizio Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Bari – Ufficio Collocamento Obbligatorio, di copia della delibera di assunzione”*

Si rende necessario, pertanto, procedere, entro il 26.03.2015, all'immissione in ruolo della dott.ssa XXXXXXXX nella categoria B3 – area servizi generali e tecnici - mediante stipula del relativo contratto di lavoro.

La spesa relativa, pari ad € XXXXXXXX a.l. onnicomprensiva graverà sui relativi Capitoli di pertinenza.

Si evidenzia che l'assunzione di personale disabile ai sensi della legge n.68/99 non comporta l'utilizzo di punti organico.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R;
- VISTA la legge 12.03.1999 n.68, recante “norme per il diritto al lavoro dei disabili” , ed in particolare l'art.11;
- VISTO il provvedimento della Conferenza unificata Stato-Regioni del 16.11.2006;
- VISTA la Convenzione stipulata con la Provincia di Bari – Collocamento disabili, in data 28.01.2010;
- VISTO il Progetto Formativo e di Orientamento redatto dalla Provincia di Bari per la dott.ssa XXXXXXXX;
- VISTA la relazione redatta dalla sig.ra Adelaide Congiu, tutor del suddetto tirocinante,

DELIBERA

- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con la dott.ssa XXXXXXXX - categoria B, posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici – a decorrere dal 27.03.2015;
- la relativa spesa complessiva annua, pari ad € XXXXXXXX, graverà sul pertinente Capitolo di Bilancio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE

SCAMBIO CONTESTUALE, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 240/2010 E SMI: PROF. ANTONIO SECCIA (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO) – PROF. EMILIO DE MEO (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che il Prof. Antonio SECCIA, associato confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/1 Economia ed estimo rurale presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università ed il Prof. Emilio DE MEO associato confermato nel medesimo settore scientifico-disciplinare presso il Dipartimento di Scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente dell'Università degli Studi di Foggia, con istanza in data 13.01.2014, hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale rispettivamente presso l'Università degli Studi Foggia e presso questa Università.

Ai sensi del Regolamento per la mobilità interuniversitaria di Professori e Ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale emanato con DR.n.2729 del 08.08.2014, hanno espresso parere favorevole:

- il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università - seduta del 22.01.2014 – presso cui il Prof. SECCIA svolge i propri compiti didattici istituzionali nei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie alimentari, per i quali il predetto Dipartimento è struttura di riferimento, concorrendo alla determinazione del numero dei docenti necessari ai fini del raggiungimento dei requisiti per l'accREDITAMENTO del Corso stesso;
- il Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università - sedute del 22.01 e 22.09.2014 – struttura nella quale il suddetto docente è incardinato.

Il Nucleo di valutazione di questa Università, con dispositivo del 31.10.2014, ha deliberato di rinviare l'espressione del proprio parere per i seguenti approfondimenti:

- indicazione da parte del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali della motivazione dello scambio e della valutazione di esso con riferimento sia alla sostenibilità dell'offerta formativa che a quella finanziaria, considerando la durata del servizio residuo dei docenti in entrata e in uscita prima del loro collocamento a riposo non presente nelle delibere del Consiglio di Dipartimento;
- delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali che includa nell'elettorato attivo e passivo il Prof. Antonio SECCIA anziché il Prof. DE MEO, come previsto dall'art.6 delle rispettive convenzioni.....
- delibera del Dipartimento di scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente dell'Università di Foggia coinvolto nello scambio contestuale.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università nella seduta del giorno 11.12.2014, aderendo a quanto richiesto dal citato Nucleo, ha deliberato in merito argomentando il parere favorevole espresso con riferimento, in particolare, alla sostenibilità dell'offerta formativa del dipartimento, alla sussistenza dei requisiti di docenza (i docenti Interessati appartengono allo stesso SSD) e alla sostenibilità finanziaria (il Prof. SECCIA è nato il 24.01.1967 ed è inquadrato nella I

progressione economica, classe IV, mentre il Prof. DEMEO è nato il 22.07.1969 ed è inquadrato nella I progressione economica, classe II).

L'Università degli Studi di Foggia in data 16.01.2015, ha trasmesso la delibera assunta nella seduta del 29.01.2014, con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente, ha deliberato in merito allo scambio *de quo*. Nella stessa data del 16.01.2015, detta delibera è stata trasmessa al Nucleo di valutazione.

Detto Nucleo, nella seduta del 23.01.2015, valutata la documentazione in possesso ha espresso parere favorevole al suddetto scambio contestuale.

Tenuto conto della previsione del Regolamento di mobilità interuniversitaria di questo Ateneo secondo cui per le domande presentate prima dell'adozione dello stesso regolamento (avvenuto il 09.08.2014), *la data dell'eventuale trasferimento può decorrere dal primo novembre 2014 ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio* e considerato che i docenti interessati prestano già l'intera attività didattica e parte dell'attività di ricerca ognuno presso l'università cui intendono trasferirsi, l'ufficio ritiene di proporre che il trasferimento dei docenti Seccia e De Meo possa decorrere, previo consenso dell'Università di Foggia, dal 1° aprile 2015.

Il Senato Accademico nella seduta del 24.02.2015 ha approvato la suddetta mobilità, con decorrenza, previo assenso della suddetta Università dal 1°.4.2015, con contestuale cessazione di efficacia delle Convenzioni stipulate ai sensi dell'art.6 comma 11 della Legge n.240/2010 tra questa Università e l'Università di Foggia.

In considerazione che l'Università di Foggia non ha ancora confermato la data di decorrenza del trasferimento *de quo* al 1°.04.2015, si ritiene opportuno prevedere l'autorizzazione anche per una data diversa dal 1°.04.2015 fermo restando l'assenso dell'Ateneo succitato."

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R;
- VISTA la legge n.240/2010 e s.m.i. e in particolare l'art. 7 ,comma 3;
- VISTO il Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale emanato con D.R.n.2729 del 08.08.2014;
- VISTA la contestuale istanza in data 13.01.2014 con cui il Prof. Antonio SECCIA, associato confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/1 Economia ed estimo rurale presso il Dipartimento di scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università ed il Prof. Emilio DE MEO, associato confermato nel medesimo settore scientifico-disciplinare presso il Dipartimento di scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente dell'Università degli Studi di Foggia, hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale il primo presso l'Università degli Studi Foggia il secondo presso questa Università;

- VISTE le delibere assunte dal Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali territoriali – sedute del 22.01.2014, 22.09.2014 e del 11.12.2014 e del Dipartimento di Scienze del suolo, della piante e degli alimenti di questa Università in data 22.01.2014;
- VISTE le delibere del Nucleo di valutazione di questa Università del 31.10 e 23.01.2014;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente dell'Università degli Studi di Foggia – seduta del 29.01.2014;
- VISTE le delibere del Senato Accademico – seduta del 12.02.2014 – e del Consiglio di Amministrazione – seduta del 25.02.2014 – del citato Ateneo foggiano;
- VISTE le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 6 – comma 11 – della legge n.240/2010, tra questa Università e l'Università di Foggia ai fini di regolamentare lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca da parte dei proff. De Meo e Seccia;
- VISTO l'atto di modifica della convenzione attuativa stipulata ai fini di regolamentare lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca del Prof.DE MEO;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico in data 24.02.2015;
- CONSIDERATO che il Prof. DE MEO, docente in entrata, è inquadrato economicamente alla II classe e che il Prof. SECCIA, docente in uscita, è inquadrato economicamente alla classe IV per cui risulta realizzarsi un risparmio economico a seguito del trasferimento di che trattasi;

DELIBERA

- per la parte di competenza, di approvare la mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art.7 – comma 3 – della Legge n.240/2010, del Prof. Antonio SECCIA associato confermato presso questa Università mediante scambio contestuale con Prof. Emilio DE MEO associato confermato presso l'Università degli Studi di Foggia;
- di fissare alla data del 1°.04.2015 la decorrenza dello scambio contestuale autorizzando il Rettore alla modifica della decorrenza qualora l'Università di Foggia manifestasse esigenza diversa;

- la risoluzione consensuale delle convenzioni stipulate ai sensi dell'art.6 comma 11 della Legge n.240/2010, riferite ai Proff. Antonio SECCIA ed Emilio DE MEO a decorrere dalla data fissata per lo scambio contestuale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE**COMANDI DI PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e rapporti con il SSNR ricorda che questo Consesso, nella seduta del 24.07.2012 ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare il comando, per la durata di un anno, dal 01.12.2012 AL 20.11.2013, del dott. Nicola Linsalata – cat. D1 – area amministrativa, in servizio presso l'Università degli Studi di Foggia, individuato quale unità in possesso della professionalità richiesta per soddisfare l'esigenza del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca la Didattica e le Relazioni Esterne - Area Orientamento allo Studio e al Lavoro. Questo stesso Consesso, con delibera del 30.10.2013, ha autorizzato la proroga del suddetto comando per un ulteriore anno, dal 01.12.2013 al 30.11.2014. Alla scadenza di detto periodo, è stato impossibile procedere ad un ulteriore rinnovo del comando, stante l'impossibilità di assicurarne la copertura finanziaria a gravare sul pertinente Capitolo di Bilancio. Con nota prot. 991 del 30.10.2014 il Dipartimento Interateneo di Fisica ha chiesto di potersi avvalere della collaborazione del dott. Linsalata nell'ambito del Progetto PON 04a2_A"PRISMA" con scadenza 28.02.2015. Con DDG n. 720 del 28.11.2014, acquisito in merito il nulla osta dell'Università degli Studi di Foggia, il dott. Linsalata è stato autorizzato a prestare servizio, in posizione di comando presso il succitato Dipartimento per la durata di mesi 3, a decorrere dal 01.12.2014 al 28.02.2015. Con successiva nota prot. n. 86797 del 05.12.2014 il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica ha comunicato che il dott. Linsalata avrebbe svolto la sua attività lavorativa presso l'Area Orientamento allo Studio e al Lavoro del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca la Didattica e le Relazioni Esterne. Si fa presente che, con nota prot. n. 13033 del 17.02.2015 il dott. Linsalata ha chiesto il rinnovo del comando presso questa Università per il periodo 01.03.2015 al 30.11.2015. Con nota prot. 18127 del 09.03.2015, il Presidente della Scuola di Medicina, al fine di soddisfare l'esigenza di assicurare un efficace servizio di orientamento in favore degli studenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria e Protesi Dentaria, ha chiesto la proroga del comando del suddetto per un periodo di mesi 9 dal 01.03.2015 al 30.11.2015, impegnando la spesa relativa, pari ad € 27.080.00 a.l. onnicomprensivi sul Capitolo 106040"Spese di funzionamento della Facoltà per le esigenze di Corsi di Laurea dell'Area Medica" impegno di spesa 15-269. L'Università degli Studi Foggia, con nota PEC prot. 17960 del 09.03.2015 ha espresso parere favorevole alla proroga del comando del dott. Linsalata. Per completezza di informazione si fa presente che, Il Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie ha segnalato che l'impegno 15-269 fa riferimento al Capitolo 103340 "Fondi per il miglioramento della didattica", piuttosto che al Capitolo 106040 come erroneamente riportato nella nota della Scuola. Lo stesso è stato alimentato dai contributi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, per il funzionamento dei corsi delle professioni sanitarie.”

Interviene il Prof. Logroscino il quale preannuncia il proprio voto contrario alla proposta in esame e, in via generale, a qualunque richiesta di comando di personale tecnico amministrativo in entrata, ribadendo la necessità che si proceda in via preliminare alla riorganizzazione degli uffici con conseguente redistribuzione del personale tecnico amministrativo.

Solo a conclusione di tale processo, potranno compiersi le necessarie valutazioni in ordine alle richieste di comando di personale tecnico-amministrativo. Del medesimo parere la consigliera Defilippo.

Di diverso avviso i consiglieri Berardi e De Matteis i quali evidenziano il carattere di eccezionalità e straordinarietà dell'esigenza per la quale è stato richiesto il conferimento dell'incarico al Dott. Linsalata, nonché la natura temporanea della soluzione adottata.

Interviene il Direttore Generale il quale fornisce chiarimenti in ordine al comando presso il Dipartimento Interateneo di Fisica della Dott.ssa Feliciano Valentina Cassano, la cui spesa graverà su fondi del progetto PON Amidhera, come da sua comunicazione resa in data odierna. Al termine il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto contrario dei consiglieri Logroscino e Defilippo,

VISTA	la relazione del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R;
VISTE	le proprie delibere del 24.07.2012 e del 30.10.2013;
VISTO	il DDG n. 720 del 28.11.2014;
VISTA	la nota prot. n. 13033 del 17.02.2015 con la quale il dott. Linsalata ha chiesto il rinnovo del comando presso questa Università per il periodo 01.03.2015 / 30.11.2015;
VISTA	la nota prot. 18127 del 09.03.2015 del Presidente della Scuola di Medicina;
VISTA	la nota prot. 17960 del 09.03.2015 dell'Università degli Studi di Foggia;
TENUTO CONTO	dei caratteri di eccezionalità e straordinarietà dell'esigenza per la quale è stato richiesto il conferimento dell'incarico;
SENTITO	il dibattito,

DELIBERA

di autorizzare il rinnovo del comando presso la Scuola di Medicina, per un periodo di mesi nove, del dott. Nicola Linsalata, cat. D1 – area amministrativa – dipendente dell'Università degli Studi di Foggia.

La spesa, pari ad € 27.080.00 a.l. onnicomprensivi di oneri riflessi, graverà sull'impegno di spesa 15-269 - Capitolo 103340 " Fondi per il miglioramento della didattica".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

RICHIESTA CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER MANUTENZIONE PALME DEL CAMPUS UNIVERSITARIO E DEL PLESSO DI VIA C. ROSALBA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie:

"L'Ufficio informa che, con nota prot. n. 170 del 12 dicembre 2014, inviata al Direttore Generale e per conoscenza al Prof Giacomo Scarascia Mugnozza, Direttore del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e al dott. Francesco Franciosa, dell'Area Servizi Generali e istituzionali di Ateneo, il prof. Luigi Forte, direttore del Museo Orto Botanico, ha rappresentato quanto segue.

"Facendo seguito agli incontri da me avuti con prof. Giacomo Scarascia Mugnozza ed il dott. Francesco Franciosa sulle problematiche del Verde universitario del Campus e del plesso di Via Camillo Rosalba, durante i quali ho dato la disponibilità della struttura da me diretta ad occuparsi anche della manutenzione straordinaria che richiedono le Palme del genere Phoenix, e richiamando la nota prot. n. 63849 del 18/09/2014 a firma del dott. Francesco Franciosa (allegato n. 1), Le chiedo di attribuire al Museo Orto Botanico la somma di Euro 8.800,00 per l'esecuzione per l'anno 2015 degli interventi descritti nella già richiamata nota prot. n. 63849. In attesa di positivo riscontro, si porgono cordiali saluti.

Bari, 12 dicembre 2014

Il direttore del Museo Orto Botanico - Prof. Luigi Forte"

Con e-mail del 9 marzo 2015, il Prof. Forte ha inoltre evidenziato, nello specifico, le particolari esigenze di spesa che con il predetto contributo si intendono soddisfare, così come di seguito riportato.

- Euro 4.900,00 giornate operario agricolo stagionale (2.000,00 per abbattimento + 2.000,00 per biotriturazione + 900,00 per esecuzione trattamenti fitosanitari);
- Euro 700,00 acquisto materiale inventariabile (motosega specifica per abbattimento palme);
- Euro 500,00 nolo piattaforma aerea;
- Euro 2.700,00 acquisto materiale di consumo (fitofarmaci, gasolio per mezzi, etc.).
per un totale di Euro 8.800,00.

Salvo diverso avviso di questo Consesso, l'assegnazione del contributo in argomento potrà gravare sul Capitolo di Spesa 106050 "Oneri vari straordinari", che attualmente presenta una disponibilità di Euro 34.700,00."

Il Rettore informa inoltre il Consesso della nota prot. AOO_30/00019198 del 13.03.2015 dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale in agricoltura - Ufficio Osservatorio fitosanitario - della Regione Puglia (allegata al presente verbale con il n. 05) ed avente ad oggetto "Segnalazione di piante di Phoenix canariensis infestsate da Rhynchophorus ferrugineus site nell'Area del Complesso universitario del Dipartimento di Scienze economiche e metodi matematici in Largo Abazia Santa Scolastica (già Via Camillo Rosalba n. 53) -Bari" ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie;
- VISTA la nota prot. n. 170 del 12.12.2014, a firma del Prof. Luigi Forte, direttore del Museo Orto Botanico, con la quale è stato richiesto un contributo di Euro 8.800,00 per la manutenzione straordinaria delle Palme del genere Phoenix;
- VISTA la nota prot. n. 63849 del 18.09.2014, a firma del dott. Francesco Franciosa;
- PRESO ATTO della disponibilità del Capitolo di spesa 106050 "Oneri vari straordinari", come specificato in narrativa;
- SENTITI il Direttore Generale ed il Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie;
- VISTA la nota prot. AOO_30/00019198 del 13.03.2015 dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale in agricoltura - Ufficio Osservatorio fitosanitario - della Regione Puglia;

DELIBERA

- di autorizzare l'assegnazione al Museo Orto Botanico del contributo di Euro 8.800,00 per le esigenze rappresentate dal Prof. Luigi Forte con propria nota prot. n. 170 del 12 dicembre 2014;
- di richiedere al prof. Luigi Forte, a seguito dell'utilizzo del predetto contributo, apposita rendicontazione amministrativa e relazione sugli interventi posti in essere in ordine alla problematica della manutenzione delle palme;
- che la spesa gravi sul Capitolo di spesa 106050 "Oneri vari straordinari" accantonamento 15-4388.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA EUA (EUROPEAN UNIVERSITY ASSOCIATION)****– ANNO 2015**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio rappresenta che il Magnifico Rettore è stato invitato a partecipare alla 17esima Assemblea Annuale Generale dell’EUA (European University Association), che si terrà presso l’Università di Anversa, Belgio, il 16 aprile 2015, al fine di eleggere un nuovo presidente EUA. Nella stessa giornata si terrà la Conferenza Annuale dell’EUA, che focalizzerà la sua attenzione su: “Le Università Europee nella Ricerca e Innovazione” popoli, Politiche e Partenariati.

In tale occasione l’EUA ha ricordato alle università associate che per poter partecipare a questi eventi e soprattutto all’elezione del nuovo presidente, tutti i membri devono essere in regola con tutte le quote associative in sospeso, incluso il 2015, fissando come termine ultimo per il pagamento di tale quote il 20 marzo 2015.

L’Ufficio ricorda che, su proposta del prof. Luciano Modica, allora Presidente della CRUI, il Senato Accademico e questo Consesso, rispettivamente nelle sedute del 26.07.2001 e del 31.07/01.08.2001, hanno deliberato l’adesione alla European University Association (EUA).

L’European University Association (EUA) rappresenta al contempo le Università ed i sistemi universitari nazionali, ponendosi come interlocutore privilegiato nei rapporti con l’Unione Europea e con i governi di tutti i Paesi dell’Europa, ed è costituita da 850 Istituzioni di insegnamento universitario e di ricerca di 47 Paesi europei.

L’EUA sorge dalla fusione della CRE (Conferenza dei Rettori Europei) e della Confederazione delle Conferenze dei Rettori dell’Unione Europea, dettata dalla convinzione che un approccio istituzionale delle strategie di pianificazione delle Università europee sia essenziale per affrontare i problemi attuali e futuri della gestione universitaria.

A tal proposito, l’Ufficio fa presente che l’European University Association non ha scadenza, né limite temporale e che, pertanto al fine di rendere automatico il pagamento della quota associativa annua all’Associazione stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.05.2012, ha così deliberato:

“di invitare l’Ufficio competente del Dipartimento per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne a comunicare agli Uffici di Ragioneria, in fase di predisposizione del bilancio preventivo, l’importo necessario a corrispondere la quota associativa all’EUA nonché agli altri Enti partecipati da questa Università, ai fini della programmazione della spesa da imputare ai pertinenti capitoli di bilancio”.

A tale riguardo, l’Ufficio fa presente di aver ottemperato a detta delibera e che in sede di approvazione del bilancio di previsione il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2014, ha stabilito che la quota di €4.210 relativa all’anno 2015, fattura n. 150317 del 20/10/2014, da far gravare sul Capitolo di bilancio n. 103230 “Quote di contribuzione per la Costituzione e Centri interuniversitari”, sarebbe stata versata a favore dell’EUA, subordinatamente all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne la quota associativa relativa all’anno 2014, per un importo pari a €4.168, l’Ufficio riferisce che l’Area Gestione Risorse Utenza Studentesca e Consorzi sta provvedendo al pagamento, facendo gravare tale somma sullo stesso capitolo di bilancio suindicato.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento per la Ricerca, la didattica e le relazioni esterne;
- VISTE le delibere del S.A. del 26.07.2001 e del C.A. del 31.07/01.08.2001
- VISTA le fatture dell'EUA n. 150317 del 20/10/2014 relativa alla richiesta di pagamento della rata dell'anno 2015;

DELIBERA

- di autorizzare, per l'anno 2015, il pagamento della quota associativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo alla European University Association per l'importo di € 4.210, di cui alla fattura n. 150317 del 20/10/2014;
- la relativa spesa graverà sul Capitolo di bilancio n. 103230 "Quote di contribuzione per la Costituzione e Centri interuniversitari", accertamento n. 3448 anno 2015;
- di dare mandato all'Ufficio competente di prevedere, già in fase di bilancio preventivo, la quota associativa all'EUA per gli anni successivi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**PROPOSTA COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il Rettore apre il dibattito sul seguente verbale della Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti:



“
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il giorno 04 marzo dell'anno 2015, alle ore 11:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Consiglio di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- | | |
|--------------------------------------|---------------------------------|
| - prof. ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE |
| - sig. Claudio E. AURORA | Componente |
| - sig. Teodosio BARRESI | Componente |
| - prof. Giuseppe CRESCENZO | Componente |
| - sig. ra Serena DEFILIPPO | Componente |
| - sig. Carlo DE MATTEIS | Componente |
| - dott. Francesco SILECCHIA | Componente – presente dalle ore |

Sono assenti giustificati:

- | | |
|----------------------------|------------|
| - dott. Gianfranco BERARDI | Componente |
| - prof. Francesco LEONETTI | Componente |

Alla riunione, così come previsto dal vigente Regolamento per le attività di tutorato, partecipa la prof.ssa Ilenia De Luca (entra alle ore 12:50), in qualità di delegata alle questioni riguardanti le attività di tutorato studentesco.

La prof.ssa Saponaro, accertata la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 12:15 dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria del capitolo in esame.

CAP.102250 “SPESE PER ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI DI CUI ALLA LEGGE 390/91”

Stanziamento Esercizio Finanziario 2015

(Bilancio di Previsione approvato dal CdA del 23-12-2014)

€ 562.300,00

IMPEGNI ASSUNTI

N. 240 Bonus libri – a.a. 2013-2014 (D.D.G. n. 86 del 12-02-2015; Acc. n. 15/1068)	€ 62.400,00
Adesione Consorzio Almalaurea – Acc. 15/3038	€ 99.516,62
Rinnovo convenzione AMTAB per il trasporto urbano degli studenti	€ 70.000,00

	€ 231.916,62

Disponibilità al 04-03-2015

€ 330.383,38

=====

Si passa, quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

Comunicazioni

1. Richiesta contributi:

- laureandi
- attività di scavo;
- attività didattica CdS in Farmacia e CTF;
- attività di tutorato

2. Progetto Editoriale Pool Academy

3. Varie ed eventuali.

COMUNICAZIONI

La prof.ssa Saponaro informa che le comunicazioni riguardano assunzioni di impegno a sostegno delle spese per:

a) erogazione dei Buoni libro, a.a. 2013/2014, in favore degli studenti meritevoli, così come previsto dall'art. 3.3 Agevolazioni, del vigente Regolamento per la determinazione di tasse e contributi (nota del Dipartimento per gli studenti e la formazione post laurea del 10-01-2014).

La Commissione prende atto.

b) accantonamento provvisorio per l'adesione al Consorzio Alma Laurea.

In relazione a quanto riportato al punto b), la Commissione e la componente studentesca in particolare, manifesta perplessità riguardo alla necessità di continuare ad aderire al Consorzio, considerato i costi che tale adesione comporta; più in particolare viene chiesto se sia possibile avere un riscontro della effettiva utilità per gli studenti del servizio offerto .

La prof.ssa Saponaro ricorda che l'adesione ad Almalaurea, cui aderiscono la quasi totalità delle Università Italiane, risponde ad una normativa di legge (L. 1/2009, art. 3-quarter) secondo la quale *“con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati”*; l'efficacia interna ed esterna della didattica, utilizza dati Almalaurea così come vengono acquisiti dallo stesso Consorzio, i dati riferiti all'accompagnamento al mondo del lavoro.

Allo stato attuale, quindi, conclude la docente, non è ipotizzabile recedere dal Consorzio; la questione potrà essere ripresa e discussa più ampiamente in prossimità della scadenza della convenzione.

c) l'accantonamento provvisorio per il rinnovo della Convenzione con l'AMTAB per il trasporto urbano degli studenti (scaduta il 31-12-2014), valutato sulla base della spesa sostenuta nel 2014.

La Commissione ritiene opportuno confermare il servizio in parola ed invita il Dipartimento per la Ricerca, Didattica e Relazioni Esterne, ad attivare le procedure per il rinnovo della Convenzione.

Prendendo spunto dalla Convenzione con l'AMTAB, il prof. Crescenzo ricorda che è in atto anche una convenzione per il servizio di trasporto in favore degli studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con la ditta Miccolis. Il docente aveva già segnalato in passato alcune inefficienze del servizio riferite al numero delle corse ed agli orari delle stesse, spesso non coincidenti con le esigenze degli studenti. Le stesse obiezioni vengono sollevate dal sig. Barresi, senatore e studente presso il suddetto Dipartimento e dal consigliere Serena Defilippo che segnala anche la difficoltà ad acquisire gli abbonamenti .

La prof.ssa Saponaro propone, quindi, di invitare in audizione un rappresentante della Ditta Miccolis al fine di individuare le soluzioni più opportune per risolvere le criticità evidenziate e di avere possibilità di conoscere con certezza il numero degli studenti che utilizzano il servizio.

La Commissione all'unanimità concorda.

La prof.ssa Saponaro, tenuto conto della presenza dei nuovi eletti per la componente studentesca, ricorda brevemente i criteri di lavoro adottati dalla Commissione e quanto previsto dai Regolamenti in vigore per i viaggi studio e le esercitazioni didattiche e per le attività di tutorato.

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

A - LAUREANDI

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1. Prof.ssa Gabriella LEONE Dip. Studi Aziendali e Giusprivatistici Contributo in favore del laureando Vito Girardi per soggiorno studio della durata di un mese a Londra	€ 1.910,00	€ 1.500,00	€ 800,00
2. Prof. Antonio Felice URICCHIO Dip. Studi Aziendali e Giusprivatistici Contributo in favore del laureando Mauro Presicce per soggiorno studio della durata di un mese in Olanda, presso la Leiden University	€ 2.000,00	€ 1.800,00	€ 1.100,00
	----- € 3.456,00	----- € 2.700,00	----- € 1.900,00

Per quanto attiene le richieste sopra riportate, considerato il programma di ricerca proposto da entrambi i laureandi, la Commissione propone una riduzione della durata del soggiorno; pertanto, il contributo proposto è rapportato ad un periodo di dieci giorni ritenuto congruo per portare a termine il programma di studio presentato.

Prima di passare all'esame delle richieste per attività di didattica, la prof.ssa Saponaro, ricorda che, sul punto, nella riunione del 9 dicembre 2015, era stata presentata al Consiglio di Amministrazione una nota con la quale veniva evidenziata la necessità che

il finanziamento a sostegno della spesa per attività didattiche curriculari, gravasse su un apposito capitolo di bilancio diverso da quello in esame. Tanto in considerazione del fatto che la progressiva riduzione delle risorse disponibili, potrebbe tradursi nell'impossibilità di sostenere le predette attività ancorchè fondamentali e con un conseguente danno per la preparazione degli studenti.

La Commissione quindi, sollecita un riscontro a quanto segnalato, da parte del Consiglio di Amministrazione.

B – ATTIVITA' DIDATTICHE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB PROPOSTO
<p>3. Dott. Silvio FIORELLO Dip. Sc. Antichità e Tardoantico Partecipazione al progetto "Archeologia dei paesaggi della Puglia centrale" con un cantiere scuola di ricognizione topografica sistematica nel territorio di Acquaviva – n. 20 studenti sedi Bari e Taranto per la durata di 5 settimane</p>	€ 34.500,00	€ 26.400,00	

Con nota prot. n. 9722 del 5-02-2014, il dott. Fiorello ha fornito maggiori elementi di valutazione riguardo alla richiesta di contributo straordinario non accolta dal CdA del 16-01-2015

4. Prof. Roberto PERRONE

Direttore Dip. Farmacia Sc. del Farmaco
Richiesta di contributo a sostegno delle attività didattiche dei CdS in Farmacia

In relazione alle richieste di contributo sopra riportate, la Commissione, dopo un breve dibattito, propone:

- P) 3, di confermare il parere negativo espresso nella riunione del 9 dicembre 2014 sulla proposta così come articolata; tanto in ragione del fatto che l'esiguità dei fondi a disposizione, non consente di sostenere nella forma richiesta l'attività di scavo che si svolgerà nel territorio di Acquaviva delle Fonti (spese di vitto e alloggio, strumentazione e materiale di cancelleria, carburante per i veicoli impegnati nella ricognizione, ecc).

La Commissione, ritiene che l'intervento economico possa essere riferito esclusivamente al rimborso delle spese di viaggio per gli studenti che partecipano all'attività.

La richiesta dovrà, pertanto, essere riformulata, fornendo un elenco degli studenti partecipanti con l'indicazione del luogo di residenza e con esplicita richiesta documentata da parte degli stessi per il rimborso delle spese.

La Commissione, inoltre, potrà valutare la possibilità di sostenere con un contributo la spesa per l'acquisto di attrezzatura di scavo che dovrà restare in carico per la gestione al Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Tardoantico.

- P) 4 di intervenire con un contributo, sia pure contenuto, così come fatto in passato, per la stessa tipologia di richiesta (riunione 9 ott 2015, richiesta prof.ssa Svelto).

La Commissione, quindi, in linea con quanto già più volte evidenziato ed a sostegno del principio che lo svolgimento delle esercitazioni in laboratorio è attività fondamentale per la formazione degli studenti, propone un contributo di €5.000,00.

B – ATTIVITA' DI TUTORATO

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
5. Prof.ssa Isabella MARTUCCI Dip. Giurisprudenza Progetto di tutorato per l'insegnamento di Economia politica C.L. Magistrale in Giurisprudenza: n. 9 CFU	€ 4.992,00	€ 4.992,00	€ 2.304.00
6. Prof.ssa Susanna COTECCHIA Dip. Bioscienze, Biotecnologie e Biofarm Progetto di tutorato per l'insegnamento di Fisica Applicata C.L. triennale in BMF e BIPP			

Con mail del 3-03-2015, la docente chiede che di nominare un nuovo tutor per l'attività in parola approvata dal CdA del 16-01-2015

In riferimento alla richiesta della prof.ssa Cotecchia, di cui al P. 6, la Commissione esprime parere positivo.

Il coordinatore, rappresenta che la prof.ssa Lanza, docente presso il Dipartimento di Informatica, in data 3 marzo 2015, ha inviato una mail con cui chiede il riesame dei progetti di tutorato presentati dai proff.ri Iacono, Semeraro, Ceci e Ferilli afferenti al suddetto Dipartimento con una integrazione della quota di finanziamento. La docente, infatti, evidenzia che, la previsione di spesa per i progetti in parola, peraltro tutti finanziati con un contributo pari a quello richiesto, era stata determinata "*considerando compensi orari differenti che fanno riferimento a quanto solitamente riconosciamo nella rendicontazione dei progetti alla figura implicata (assegnista di ricerca, dottorando, dottore di ricerca) e al reddito annuo del soggetto*", mentre, il compenso orario riconosciuto dalla Commissione ai tutor per tutti gli altri progetti è di 32 euro.

La prof.ssa Lanza, pertanto, ritiene che, allo stato, con le risorse assegnate, non possano essere svolte le attività secondo il numero di ore previste.

Dopo un breve dibattito, la Commissione esprime parere negativo riguardo alla possibilità di integrare i contributi già assegnati e stimati congrui dai richiedenti per l'intero svolgimento dei singoli progetti.

L'essere venuti a conoscenza del diverso parametro per il di compenso orario, non può determinare una riduzione delle ore valutate necessarie per il progetto di tutorato; un adeguamento dei costi potrà essere considerato per eventuali nuove richieste.

Alle ore 13:30 esce il dott. Silecchia

2 PROGETTO EDITORIALE "POOL ACCADEMY"

La prof.ssa Saponaro riferisce che con nota assunta a protocollo n. 13149 del 18-02-2015, il dott. Michele Casella, Direttore Responsabile di "Pool - Associazione di Promozione Sociale" ha presentato richiesta per il finanziamento del progetto editoriale POOL ACCADEMY.

All'attualità, prosegue la docente, è in corso una Convenzione sottoscritta dall'Università di Bari con la suddetta Associazione, approvata dal CdA del 13-09-2012, con durata triennale, avente per oggetto la realizzazione di un magazine in formato elettronico denominato "POOL ACCADEMY", supplemento della rivista Pool.

Segue un breve dibattito nel corso del quale viene evidenziata la necessità di acquisire maggiori chiarimenti riguardo alla possibilità di una partecipazione più ampia degli studenti; il consigliere De Matteis, in particolare, ritiene utile conoscere la

composizione del comitato scientifico universitario con una possibile turnazione tra le aree umanistiche, scientifiche, economico-giuridiche e verificare la possibilità che gli articoli scritti dagli studenti possano essere inseriti nei curricula degli autori.

La Commissione, quindi, concorda nel chiedere una audizione del dott. Casella in occasione della prossima riunione.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 14:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)"

Interviene il consigliere De Matteis, il quale, nel ribadire le osservazioni già riportate nel verbale della Commissione, ritiene opportuno che siano approfondite le finalità del progetto editoriale Pool Accademy. Il Rettore nel ricordare la storia del periodico in questione, suggerisce di valutare la possibilità di individuare alcuni sponsor e di ridurre i costi evitando la stampa di copie cartacee.

Il Rettore invita quindi il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la proposta della "Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti" formulata nella riunione del 04.03.2015;

DELIBERA

di approvare il seguente Verbale della Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti:

“



PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il giorno 04 marzo dell'anno 2015, alle ore 11:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Consiglio di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- | | |
|--------------------------------------|---------------------------------|
| - prof. ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE |
| - sig. Claudio E. AURORA | Componente |
| - sig. Teodosio BARRESI | Componente |
| - prof. Giuseppe CRESCENZO | Componente |
| - sig. ra Serena DEFILIPPO | Componente |
| - sig. Carlo DE MATTEIS | Componente |
| - dott. Francesco SILECCHIA | Componente – presente dalle ore |

Sono assenti giustificati:

- | | |
|----------------------------|------------|
| - dott. Gianfranco BERARDI | Componente |
| - prof. Francesco LEONETTI | Componente |

Alla riunione, così come previsto dal vigente Regolamento per le attività di tutorato, partecipa la prof.ssa Ilenia De Luca (entra alle ore 12:50), in qualità di delegata alle questioni riguardanti le attività di tutorato studentesco.

La prof.ssa Saponaro, accertata la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 12:15 dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria del capitolo in esame.

CAP.102250 "SPESE PER ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI DI CUI ALLA LEGGE 390/91"

Stanziamento Esercizio Finanziario 2015

(Bilancio di Previsione approvato dal CdA del 23-12-2014)

€ 562.300,00

IMPEGNI ASSUNTI

N. 240 Bonus libri – a.a. 2013-2014 (D.D.G. n. 86 del 12-02-2015; Acc. n. 15/1068)	€ 62.400,00
Adesione Consorzio Almalaura – Acc. 15/3038	€ 99.516,62
Rinnovo convenzione AMTAB per il trasporto urbano degli studenti	€ 70.000,00

	€ 231.916,62

Disponibilità al 04-03-2015

€ 330.383,38

Si passa, quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

Comunicazioni

1. Richiesta contributi:

- laureandi
- attività di scavo;
- attività didattica CdS in Farmacia e CTF;
- attività di tutorato

2. Progetto Editoriale Pool Academy

3. Varie ed eventuali.

COMUNICAZIONI

La prof.ssa Saponaro informa che le comunicazioni riguardano assunzioni di impegno a sostegno delle spese per:

a) erogazione dei Buoni libro, a.a. 2013/2014, in favore degli studenti meritevoli, così come previsto dall'art. 3.3 Agevolazioni, del vigente Regolamento per la determinazione

di tasse e contributi (nota del Dipartimento per gli studenti e la formazione post laurea del 10-01-2014).

La Commissione prende atto.

b) accantonamento provvisorio per l'adesione al Consorzio Alma Laurea.

In relazione a quanto riportato al punto b), la Commissione e la componente studentesca in particolare, manifesta perplessità riguardo alla necessità di continuare ad aderire al Consorzio, considerato i costi che tale adesione comporta; più in particolare viene chiesto se sia possibile avere un riscontro della effettiva utilità per gli studenti del servizio offerto .

La prof.ssa Saponaro ricorda che l'adesione ad Almalaurea, cui aderiscono la quasi totalità delle Università Italiane, risponde ad una normativa di legge (L. 1/2009, art. 3-quarter) secondo la quale *"con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati"*; l'efficacia interna ed esterna della didattica, utilizza dati Almalaurea così come vengono acquisiti dallo stesso Consorzio, i dati riferiti all'accompagnamento al mondo del lavoro.

Allo stato attuale, quindi, conclude la docente, non è ipotizzabile recedere dal Consorzio; la questione potrà essere ripresa e discussa più ampiamente in prossimità della scadenza della convenzione.

c) l'accantonamento provvisorio per il rinnovo della Convenzione con l'AMTAB per il trasporto urbano degli studenti (scaduta il 31-12-2014), valutato sulla base della spesa sostenuta nel 2014.

La Commissione ritiene opportuno confermare il servizio in parola ed invita il Dipartimento per la Ricerca, Didattica e Relazioni Esterne, ad attivare le procedure per il rinnovo della Convenzione.

Prendendo spunto dalla Convenzione con l'AMTAB, il prof. Crescenzo ricorda che è in atto anche una convenzione per il servizio di trasporto in favore degli studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con la ditta Miccolis. Il docente aveva già segnalato in passato alcune inefficienze del servizio riferite al numero delle corse ed agli orari delle stesse, spesso non coincidenti con le esigenze degli studenti. Le stesse obiezioni vengono sollevate dal sig. Barresi, senatore e studente presso il suddetto Dipartimento e dal consigliere Serena Defilippo che segnala anche la difficoltà ad acquisire gli abbonamenti .

La prof.ssa Saponaro propone, quindi, di invitare in audizione un rappresentante della Ditta Miccolis al fine di individuare le soluzioni più opportune per risolvere le criticità evidenziate e di avere possibilità di conoscere con certezza il numero degli studenti che utilizzano il servizio.

La Commissione all'unanimità concorda.

La prof.ssa Saponaro, tenuto conto della presenza dei nuovi eletti per la componente studentesca, ricorda brevemente i criteri di lavoro adottati dalla Commissione e quanto previsto dai Regolamenti in vigore per i viaggi studio e le esercitazioni didattiche e per le attività di tutorato.

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

A - LAUREANDI

RICHIEDENTE

SPESA

CONTRIB.
RICHIESTO

CONTRIB
PROPOSTO

7. Prof.ssa Gabriella LEONE

Dip. Studi Aziendali e Giusprivatistici

Contributo in favore del laureando Vito Girardi per soggiorno studio della durata di un mese a Londra	€ 1.910,00	€ 1.500,00	€ 800,00
8. Prof. Antonio Felice URICCHIO Dip. Studi Aziendali e Giusprivatistici Contributo in favore del laureando Mauro Presicce per soggiorno studio della durata di un mese in Olanda, presso la Leiden University	€ 2.000,00	€ 1.800,00	€ 1.100,00
	-----	-----	-----
	€ 3.456,00	€ 2.700,00	€ 1.900,00
	-----	-----	-----

Per quanto attiene le richieste sopra riportate, considerato il programma di ricerca proposto da entrambi i laureandi, la Commissione propone una riduzione della durata del soggiorno; pertanto, il contributo proposto è rapportato ad un periodo di dieci giorni ritenuto congruo per portare a termine il programma di studio presentato.

Prima di passare all'esame delle richieste per attività di didattica, la prof.ssa Saponaro, ricorda che, sul punto, nella riunione del 9 dicembre 2015, era stata presentata al Consiglio di Amministrazione una nota con la quale veniva evidenziata la necessità che il finanziamento a sostegno della spesa per attività didattiche curriculari, gravasse su un apposito capitolo di bilancio diverso da quello in esame. Tanto in considerazione del fatto che la progressiva riduzione delle risorse disponibili, potrebbe tradursi nell'impossibilità di sostenere le predette attività ancorchè fondamentali e con un conseguente danno per la preparazione degli studenti.

La Commissione quindi, sollecita un riscontro a quanto segnalato, da parte del Consiglio di Amministrazione.

B – ATTIVITA' DIDATTICHE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
9. Dott. Silvio FIORELLO Dip. Sc. Antichità e Tardoantico Partecipazione al progetto "Archeologia dei paesaggi della Puglia centrale" con un cantiere scuola di ricognizione topografica sistematica nel territorio di Acquaviva – n. 20 studenti sedi Bari e Taranto per la durata di 5 settimane	€ 34.500,00	€ 26.400,00	

Con nota prot. n. 9722 del 5-02-2014, il dott. Fiorello ha fornito maggiori elementi di valutazione riguardo alla richiesta di contributo straordinario non accolta dal CdA del 16-01-2015

10 Prof. Roberto PERRONE

Direttore Dip. Farmacia Sc. del Farmaco
Richiesta di contributo a sostegno delle attività didattiche dei CdS in Farmacia

In relazione alle richieste di contributo sopra riportate, la Commissione, dopo un breve dibattito, propone:

- P) 3, di confermare il parere negativo espresso nella riunione del 9 dicembre 2014 sulla proposta così come articolata; tanto in ragione del fatto che l'esiguità dei fondi a disposizione, non consente di sostenere nella forma richiesta l'attività di scavo che si svolgerà nel territorio di Acquaviva delle Fonti (spese di vitto e alloggio, strumentazione e materiale di cancelleria, carburante per i veicoli impegnati nella ricognizione, ecc).

La Commissione, ritiene che l'intervento economico possa essere riferito esclusivamente al rimborso delle spese di viaggio per gli studenti che partecipano all'attività.

La richiesta dovrà, pertanto, essere riformulata, fornendo un elenco degli studenti partecipanti con l'indicazione del luogo di residenza e con esplicita richiesta documentata da parte degli stessi per il rimborso delle spese.

La Commissione, inoltre, potrà valutare la possibilità di sostenere con un contributo la spesa per l'acquisto di attrezzatura di scavo che dovrà restare in carico per la gestione al Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Tardoantico.

- P) 4 di intervenire con un contributo, sia pure contenuto, così come fatto in passato, per la stessa tipologia di richiesta (riunione 9 ott 2015, richiesta prof.ssa Svelto).

La Commissione, quindi, in linea con quanto già più volte evidenziato ed a sostegno del principio che lo svolgimento delle esercitazioni in laboratorio è attività fondamentale per la formazione degli studenti, propone un contributo di € 5.000,00.

B – ATTIVITA' DI TUTORATO

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
11 Prof.ssa Isabella MARTUCCI Dip. Giurisprudenza Progetto di tutorato per l'insegnamento di Economia politica C.L. Magistrale in Giurisprudenza: n. 9 CFU	€ 4.992,00	€ 4.992,00	€ 2.304,00
12 Prof.ssa Susanna COTECCHIA Dip. Bioscienze, Biotecnologie e Biofarm Progetto di tutorato per l'insegnamento di Fisica Applicata C.L. triennale in BMF e BIPP			

Con mail del 3-03-2015, la docente chiede che di nominare un nuovo tutor per l'attività in parola approvata dal CdA del 16-01-2015

In riferimento alla richiesta della prof.ssa Cotecchia, di cui al P. 6, la Commissione esprime parere positivo.

Il coordinatore, rappresenta che la prof.ssa Lanza, docente presso il Dipartimento di Informatica, in data 3 marzo 2015, ha inviato una mail con cui chiede il riesame dei progetti di tutorato presentati dai proff.ri Iacono, Semeraro, Ceci e Ferilli afferenti al suddetto Dipartimento con una integrazione della quota di finanziamento. La docente, infatti, evidenzia che, la previsione di spesa per i progetti in parola, peraltro tutti finanziati con un contributo pari a quello richiesto, era stata determinata "considerando compensi orari differenti che fanno riferimento a quanto solitamente riconosciamo nella rendicontazione dei progetti alla figura implicata (assegnista di ricerca, dottorando, dottore di ricerca) e al reddito annuo del soggetto", mentre, il compenso orario riconosciuto dalla Commissione ai tutor per tutti gli altri progetti è di 32 euro.

La prof.ssa Lanza, pertanto, ritiene che, allo stato, con le risorse assegnate, non possano essere svolte le attività secondo il numero di ore previste.

Dopo un breve dibattito, la Commissione esprime parere negativo riguardo alla possibilità di integrare i contributi già assegnati e stimati congrui dai richiedenti per l'intero svolgimento dei singoli progetti.

L'essere venuti a conoscenza del diverso paramento per il di compenso orario, non può determinare una riduzione delle ore valutate necessarie per il progetto di tutorato; un adeguamento dei costi potrà essere considerato per eventuali nuove richieste.

Alle ore 13:30 esce il dott. Silecchia

2 PROGETTO EDITORIALE "POOL ACCADEMY"

La prof.ssa Saponaro riferisce che con nota assunta a protocollo n. 13149 del 18-02-2015, il dott. Michele Casella, Direttore Responsabile di "Pool - Associazione di Promozione Sociale" ha presentato richiesta per il finanziamento del progetto editoriale POOL ACCADEMY.

All'attualità, prosegue la docente, è in corso una Convenzione sottoscritta dall'Università di Bari con la suddetta Associazione, approvata dal CdA del 13-09-2012, con durata triennale, avente per oggetto la realizzazione di un magazine in formato elettronico denominato "POOL ACCADEMY", supplemento della rivista Pool.

Segue un breve dibattito nel corso del quale viene evidenziata la necessità di acquisire maggiori chiarimenti riguardo alla possibilità di una partecipazione più ampia degli studenti; il consigliere De Matteis, in particolare, ritiene utile conoscere la composizione del comitato scientifico universitario con una possibile turnazione tra le aree umanistiche, scientifiche, economico-giuridiche e verificare la possibilità che gli articoli scritti dagli studenti possano essere inseriti nei curricula degli autori.

La Commissione, quindi, concorda nel chiedere una audizione del dott. Casella in occasione della prossima riunione.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 14:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)"

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**RIPARTIZIONE CONTRIBUTO 2015 PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E TOSSICO-NOCIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che questo Consesso, nella seduta dell'8 settembre 2014, nell'approvare il Piano di Rientro e di Rilancio 2014 -2016, ha tra l'altro disposto che, per l'anno corrente, le spese per il servizio di smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi fossero poste a carico delle Strutture dipartimentali, per la quota di rifiuti da ciascuna prodotta. Al fine di dar corso alla predetta decisione:

- il costo dello smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi graverà direttamente sulle disponibilità finanziarie delle strutture utilizzatrici del servizio, in relazione alla quantità di rifiuti prodotta;
- la ditta appaltatrice del servizio provvederà ad intestare e ad inviare, con cadenza mensile, le fatture del costo del servizio direttamente alle strutture interessate, ciascuna per la quota di rispettiva competenza.

In occasione dell'approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2015 e per il triennio 2015 - 2017, questo Consesso, ha inoltre deliberato di stanziare, in corrispondenza del Capitolo di spesa 102610 "Smaltimento rifiuti speciali e tossico nocivi", l'importo di Euro 65.000,00, quale contributo da assegnare ai Dipartimenti a titolo di cofinanziamento delle spese in argomento. Si rende, pertanto, necessario procedere alla relativa ripartizione ed assegnazione.

Salvo diverso avviso di questo Consesso, si ritiene di poter disporre tale ripartizione in proporzione alle spese sostenute da ciascuna struttura dipartimentale per lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi nel periodo dal 1° gennaio 2012 al 30 aprile 2014, non considerando le strutture la cui spesa, per lo stesso periodo, sia risultata inferiore ad Euro 500,00, stante l'esiguità del contributo che ne sarebbe derivata.

Di seguito se ne riportano le risultanze.

DIPARTIMENTI	spese smaltimento periodo 1/1/2012 - 30/4/2014	% incidenza	Contributo 2015
Biologia	5.184,86	1,89	1.229,96
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	38.802,98	14,16	9.204,90
Chimica	30.635,80	11,18	7.267,47
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	40.682,46	14,85	9.650,76
Farmacia - Scienze del Farmaco	49.465,41	18,05	11.734,26
Fisica	1.371,46	0,50	325,34
Informatica	12.260,34	4,47	2.908,42
Interdisciplinare di Medicina	18.079,36	6,60	4.288,81
Matematica	507,81	0,19	120,46
Medicina Veterinaria	11.001,35	4,02	2.609,76
Scienze Agro Ambientali e Territoriali	9.792,46	3,57	2.322,98
Scienze Biomediche e Oncologia Umana	6.255,01	2,28	1.483,82
Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti	26.640,09	9,72	6.319,60
Scienze della Formazione Psicologia e Comunicazione	715,89	0,26	169,82
Scienze della Terra e Geoambientali	2.195,90	0,80	520,91
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	19.512,68	7,12	4.628,83
Scienze Politiche	901,59	0,33	213,88
Totale complessivo	274.005,45	100,00	65.000,00

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie;
- VISTO il Piano di Rientro e di Rilancio approvato da questo Consesso nella seduta dell'8 settembre 2014;
- VISTO il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2015 e per il triennio 2015 - 2017;
- PRESO ATTO di dover procedere alla ripartizione, tra le strutture dipartimentali, dell'importo di Euro 65.000,00, stanziato in corrispondenza del Capitolo 102610 "Smaltimento rifiuti speciali e tossico nocivi", a titolo di cofinanziamento delle spese relative allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi;

DELIBERA

- di autorizzare l'assegnazione, alle strutture dipartimentali, del contributo 2015 a titolo di cofinanziamento delle spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, come da tabella di seguito riportata:

DIPARTIMENTI	Contributo 2015
Biologia	1.229,96
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	9.204,90
Chimica	7.267,47
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	9.650,76
Farmacia - Scienze del Farmaco	11.734,26
Fisica	325,34
Informatica	2.908,42
Interdisciplinare di Medicina	4.288,81
Matematica	120,46
Medicina Veterinaria	2.609,76
Scienze Agro Ambientali e Territoriali	2.322,98
Scienze Biomediche e Oncologia Umana	1.483,82
Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti	6.319,60
Scienze della Formazione Psicologia e Comunicazione	169,82
Scienze della Terra e Geoambientali	520,91
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	4.628,83
Scienze Politiche	213,88
Totale complessivo	65.000,00

- che la spesa gravi sul Capitolo di spesa 102610 "Smaltimento rifiuti speciali e tossico nocivi" (UPB Amm.ne Centrale) del corrente esercizio finanziario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

AFFIDAMENTO A SOCIETÀ ACCREDITATE DELL'INCARICO PER LE VERIFICHE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE E DI DISPOSITIVI DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL D.P.R.162/01 SU TUTTI GLI EDIFICI UNIVERSITARI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza:

Il Capo Divisione Tecnica del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza, ing. Giuditta BONSEGNA, ha presentato la seguente relazione tecnica, a firma del Per. Ind. Domenico CASSANO, Capo Area Gestione Impianti, e dell'ing. Antonio CECINATI, Capo Settore Monitoraggio consumi e verifiche impianti nonché Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto concernente la verifica dei dispositivi di protezione contro le scariche elettriche atmosferiche e dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici, affidato alla Ditta S.I.C. srl, datata 20.02.2015:

“La Divisione Tecnica con riferimento all'oggetto fa presente quanto segue.

Il D.P.R. 462 del 22 ottobre 2001, pubblicato l'8 gennaio 2002 entrato in vigore il 23 gennaio 2002, contiene il regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.

Tale regolamento disciplina gli impianti realizzati nei luoghi di lavoro, intendendo per luoghi di lavoro le attività soggette al D.P.R. 462/01, cioè “tutte le attività alle quali siano addetti lavoratori subordinati o ad essi equiparati ai sensi dell'art. 3, comprese quelle esercitate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dagli Enti Pubblici e dagli Istituti di istruzione e di beneficenza”, nonché le procedure e le modalità di omologazione e di effettuazione delle verifiche periodiche.

Secondo il D.P.R. 462/01 il datore di lavoro ha l'obbligo di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche. Nei luoghi con pericolo di esplosione (D.M. 22/12/58) va richiesta la verifica periodica dell'intero impianto elettrico. La periodicità delle suddette verifiche (due o cinque anni) dipende dal tipo di impianto. Gli impianti di messa a terra e i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche devono essere verificati ogni:

- due anni negli ospedali, case di cura, ambulatori e studi medici, nei cantieri e nei luoghi a maggior rischio in caso d'incendio (ad es. attività soggette al Certificato di Prevenzione Incendi come per i plessi universitari);
- cinque anni negli altri casi.

Le conseguenze a cui può andare incontro il datore di lavoro in caso di mancata verifica sono:

- responsabilità civili e penali in caso di un infortunio a seguito di mancata verifica sull'impianto;
- sanzioni penali, in caso di controllo da parte delle autorità di pubblica vigilanza;
- il mancato invio del verbale di verifica dell'impianto di terra può comportare possibili conseguenze sulla continuità del servizio dell'erogazione dell'energia elettrica.

Le verifiche degli impianti previste dal D.P.R. 462/01 possono essere effettuate soltanto da un Organismo Abilitato dal Ministero delle Attività Produttive o, in alternativa, dall'Asl/Arpa. Non sono valide, a tale fine, le verifiche effettuate da professionisti o imprese installatrici.

Orbene questa Amministrazione già con D.D.G. n. 268 del 19/11/2012 aveva autorizzato l'affidamento alla società S.I.C. s.r.l., ai sensi del l'art.125 – comma 10, lettera d e comma 11, del D.Lgs n. 163/2006, per le verifiche degli impianti di terra e scariche atmosferiche su tutti i punti di consegna (MT/bt), delle diverse sedi universitarie. L'incarico è stato regolarmente espletato dalla suddetta società ed i verbali sono stati redatti nel periodo dicembre 2012 – marzo 2013 e pertanto gli stessi risultano tutti in scadenza.

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto ing. Antonio Cecinati, ha provveduto a quantificare la spesa necessaria, come esplicitati nel prospetto sotto riportato, per le verifiche degli impianti di terra e scariche atmosferiche da effettuarsi presso n. 40 punti di consegna sia in b.t. che in M.T., sulle diverse sedi universitarie sulla base del tariffario ISPESL, definito con decreto del 7/7/2005.

SEDE	Denominazione	Indirizzo	Città	Impianto protezione	Tipo alimentazione	Potenza impegnata (KW)	Importo Listino ISPESL Terre	Importo Listino ISPESL Scariche atmosferiche
1	Campus Dipartimento di Matematica	Via Amendola, 165/A	Bari	NO	MT	600	€ 1.350,00	/
2	Campus Dip. Informatica Polifunzionale aule	Via Amendola, 165/A	Bari	SI	MT	800	€ 1.500,00	€ 300,00
3	Campus Dip. Biologia	Via Amendola, 165/A	Bari	SI	MT	100	€ 500,00	€ 300,00
4	Campus Orto Botanico	Via Amendola, 165/A	Bari	SI	MT	100	€ 500,00	€ 300,00
5	Campus Dipartimento di Farmacia	Via Amendola, 165/A	Bari	SI	MT	400	€ 1.200,00	€ 300,00
6	Campus Dipartimento Scienze della Terra	Via Amendola, 165/A	Bari	SI	MT	400	€ 1.200,00	€ 300,00
7	Campus Dipartimento di Chimica	Via Amendola, 165/A	Bari	SI	MT	100	€ 500,00	€ 300,00
8	Campus Dipartimento Scienze agro-ambientali e territoriali-"Corpo Nuovo"	Via Amendola, 165/A	Bari	SI	MT	250	€ 850,00	€ 300,00
9	Campus Dipartimento Scienze agro-ambientali e territoriali-"Corpo Vecchio"	Via Amendola, 165/A	Bari	SI	MT	300	€ 1.200,00	€ 300,00
10	Campus Dipart.to Biochimica e Biol. Molecolare	Via Amendola, 165/A	Bari	SI	MT	300	€ 1.200,00	€ 300,00
11	Campus Dip. di Fisica ed Acceleratore	Via Amendola, 165/A	Bari	SI	MT	300	€ 1.200,00	€ 300,00
12	Campus Serre Agraria (Cabina C3)	Via Amendola, 165/A	Bari	NO	MT	250	€ 850,00	/
13	Campus murattiano Dip. Giurisprudenza	Corso Italia, 23	Bari	SI	MT	350	€ 1.200,00	€ 300,00
14	Campus murattiano Dip. Giurisprudenza	P.zza Cesare Battisti	Bari	NO	MT	400	€ 1.200,00	/
15	Campus murattiano Dip. Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate	Via Garruba,s.n.	Bari	SI	MT	400	€ 1.200,00	€ 300,00
16	Campus murattiano Palazzo ex Poste	Via Garruba,s.n.	Bari	NO	MT	400	€ 1.200,00	/
17	Zona Picone Scienze economiche e metodi matematici	Via Camillo Rosalba	Bari	NO	MT	400	€ 1.200,00	/
18	Borgo Antico di Bari Dip. Scienze dell'antichità e del tardoantico	Str. Della Torretta, 6	Bari	NO	BT	31	€ 300,00	/
19	Campus murattiano ex Fac. Magistero	Via Quintino Sella, 268	Bari	NO	BT	40	€ 300,00	/
20	Campus murattiano Palazzo Ateneo	Piazza Umberto I, 1	Bari	SI	BT	700	€ 1.500,00	€ 300,00
21	Ex Fac. Centrale Termica	Via Giulio Petroni, 15	Bari	SI	BT	10	€ 150,00	€ 300,00

22	Lingue Zona Picone	Dip. Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	Via Omodeo Adolfo, s.n.	Bari	SI	BT	160	€ 600,00	€ 300,00
23	Policlinico	Dip. Scienze biomediche e oncologia umana	Policlinico di Bari	Bari	SI	MT	800	€ 1.500,00	€ 300,00
24	Policlinico	Aule Cliniche Mediche	Policlinico di Bari	Bari	SI	MT	15	€ 200,00	€ 300,00
25	Policlinico	Biblioteca Centrale Malagutti	Policlinico di Bari	Bari	SI	MT	30	€ 300,00	€ 300,00
26	Policlinico	Padiglione Morgagni	Policlinico di Bari	Bari	SI	MT	150	€ 600,00	€ 300,00
27	Policlinico	Polifunzionale	Policlinico di Bari	Bari	SI	MT	100	€ 500,00	€ 300,00
28	Policlinico	Dip. Scienze biomediche e oncologia umana (ex ist. Bilogici)	Policlinico di Bari	Bari	SI	MT	150	€ 600,00	€ 300,00
29	Policlinico	Padiglione Chini	Policlinico di Bari	Bari	NO	MT	150	€ 600,00	/
30	Policlinico	Plesso Medicina del Lavoro	Policlinico di Bari	Bari	NO	MT	150	€ 600,00	/
31	Polo Jonico	Ex Caserma Rossarol	Via Di Mezzo, s.n.	Taranto	NO	MT	250	€ 850,00	/
32	Polo Jonico	Dip. di Inf. e scienze ambientali	Via Alcide De Gasperi	Taranto	NO	MT	250	€ 850,00	/
33	Polo Jonico	Palazzo D'Aquino	Via Pendio La Riccia, sn	Taranto	NO	BT	30	€ 300,00	/
34	Polo Jonico	Dip. Scienze economiche e metodi matematici	Via Lago Maggiore ang. Via Ancona	Taranto	NO	BT	150	€ 600,00	/
35	Campus Valenzano	Dip. Medicina e veterinaria (Lotto 3 - Biblioteca)	Str. Provinciale 62 (Bari-Casamassima)	Valenzano	NO	MT	150	€ 600,00	/
36	Campus Valenzano	Dip. Medicina e veterinaria (Lotto 1)	Str. Provinciale 62 (Bari-Casamassima)	Valenzano	SI	MT	150	€ 600,00	€ 300,00
37	Campus Valenzano	Pad. Archivio	Str. Provinciale 62 (Bari-Casamassima)	Valenzano	NO	MT	100	€ 500,00	/
38	Campus Valenzano	Dip. Medicina e veterinaria (Padiglione Anatomia Patologica)	Str. Provinciale 62 (Bari-Casamassima)	Valenzano	NO	MT	100	€ 500,00	/
39	Campus Valenzano	Ospedale Veterinario	Str. Provinciale 62 (Bari-Casamassima)	Valenzano	NO	MT	500	€ 1.350,00	/
40	Campus Valenzano	Dip. Medicina e veterinaria (Lotto 2)	Str. Provinciale 62 (Bari-Casamassima)	Valenzano	NO	MT	250	€ 850,00	/
TOT								€ 32.800,00	€ 6.600,00

Pertanto la spesa per le suddette verifiche valide per il biennio 2015-2017 a base d'asta ammonta ad € 39.400,00+IVA (tot. € 48.068,00), già accantonata dal Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie per l'esercizio 2015 sul capitolo 102580 – "verifiche impianti DPR 462/2001", per un importo di € 48.800,00.

Per l'affidamento dell'appalto di verifiche di cui alla presente relazione, l'Area Gestione Impianti propone di espletare un cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, commi 9 e 11 del D. Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) del precitato Decreto Legislativo previa individuazione di almeno 5 operatori economici, scelti tra quelli inseriti nell'elenco redatto dal Ministero delle Attività Produttive.

Alla procedura di gara potrà essere invitata, la società S.I.C. S.r.l. di Salerno, vista l'efficienza e il buon risultato conseguito con il precedente appalto.

Il p.i. Domenico Cassano, Capo Area Gestione Impianti, sentito il parere dell'ing. Bonsegna, capo della Divisione Tecnica, propone di nominare l'ing. Antonio Cecinati, Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto l'ing. Andrea Trovato.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimersi in merito a quanto segue:

- approvare la stima della spesa necessaria, predisposta dall'ing. Antonio Cecinati per le verifiche citate in premessa, su tutti gli edifici come indicati nella tabella sopra riportata, per un importo a base d'asta di € 39.400,00+IVA (tot. € 48.068,00);
- autorizzare la Divisione Appalti Pubblici di Lavori, Forniture e servizi, all'espletamento della procedura di gara ai sensi dell'art. 125, commi 9 e 11 del D. Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b) del precitato Decreto Legislativo;
- invitare alla gara la Ditta indicata dalla Divisione Tecnica (S.I.C S.r.l. di Salerno), ed almeno altri 4 operatori economici, scelti tra quelli inseriti negli appositi elenchi predisposti dal Ministero delle Attività Produttive;
- nominare R.U.P. l'Ing. Antonio Cecinati e Direttore dell'esecuzione del contratto l'Ing. Andrea Trovato;
- dare mandato al Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie – Area Ragioneria e Contabilità di assumere l'impegno di spesa pari ad € 39.400,00+IVA (tot. € 48.068,00) sul capitolo 102580 – “verifiche impianti DPR 462/2001”, esercizio 2015.” ”

Il consigliere Berardi ritiene che, anche in ragione della spesa prevista, sia utile affidare al Responsabile Unico del Procedimento gli adempimenti connessi alla procedura in esame. A seguito di breve dibattito la posizione manifestata dal consigliere Berardi appare ampiamente condivisa.

Il Rettore invita quindi il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza;

VISTO il D.P.R. 462/01 contenente il “Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi”;

VISTO il D.D.G. n. 268 del 19.11.2012, con il quale questa Amministrazione ha autorizzato, ai sensi dell'art.125, comma 10, lettera d, e comma 11, del D.Lgs n. 163/2006, l'affidamento alla società S.I.C. s.r.l. di Salerno dell'esecuzione delle verifiche degli impianti di terra e scariche atmosferiche su tutti i punti di consegna (MT/bt), delle diverse sedi universitarie, i cui verbali di verifica, redatti nel periodo dicembre 2012 – marzo 2013, risultano in scadenza; ed inoltre ha nominato l'ing. Antonio Cecinati e l'ing. Andrea Trovato, entrambi in servizio presso l'allora Macroarea Tecnica, rispettivamente, Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto stipulato con la Società S.I.C. srl;

- CONSIDERATO che il suddetto Regolamento pone in capo al datore di lavoro l'obbligo di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, che possono essere effettuate solo da un Organismo Abilitato dal Ministero delle Attività Produttive o in alternative dall'ASL/ARPA;
- VISTA la relazione tecnica del 20.02.2015, dalla quale si evince che l'ing. Antonio Cecinati ha provveduto a quantificare la spesa necessaria per le verifiche degli impianti di terra e scariche atmosferiche da effettuarsi presso n. 40 punti di consegna, sia in b.t. che in M.T., delle diverse sedi universitarie, biennio 2015-2017, sulla base del tariffario ISPESL, definito con decreto del 07.07.2005;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'apposito capitolo di bilancio n. 102580 - "Progettazione, collaudi ed altre competenze a professionisti" – UPB Verifiche Impianti DPR 462/2001 – esercizio finanziario 2015;
- VISTI gli art. 125, commi 9 e 11, e 82, comma 2, lett. b, del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- TENUTO CONTO di quanto emerso nel dibattito in particolare in merito all'opportunità che, in considerazione della spesa prevista, gli adempimenti connessi alla procedura siano affidati al Responsabile Unico del Procedimento;

DELIBERA

di rimettere, per competenza, al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), gli adempimenti connessi alla procedura in oggetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

IX. EDILIZIA E TERRITORIO**APPALTO TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI DI PERTINENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO IN USO NEL POLO UNIVERSITARIO JONICO: MODIFICA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 03-04/11/2014**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Capo Divisione Tecnica del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza, ing. Giuditta BONSEGNA, ha presentato la seguente relazione tecnica, a firma del Per. Ind. Domenico CASSANO, Capo Area Gestione Impianti, datata 23.02.2015:

“Si premette che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 04/11/2014, in merito all'appalto indicato in oggetto, ha deliberato quanto segue:

1. approvare gli elaborati tecnico-amm.vi del nuovo appalto triennale 2015-2018, per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti elevatori presenti negli edifici del Polo Jonico, predisposti dal Per. Ind. Giovanni COSTA;
2. approvare il quadro economico generale del triennio 2015-2018 come sotto riportato, la cui spesa ammonta a €70.000,00, onnicomprensiva, in uno con il prospetto riepilogativo suddiviso per esercizio e per capitolo di spesa:

QUADRO ECONOMICO – TRIENNIO 2015-2018			
A	Lavori e Servizi "a corpo e a misura" a base d'asta		
a.1	Canone per il servizio di manutenzione ordinaria "a corpo"	€ 34 560,00	
a.2	Lavori per la manutenzione straordinaria "a misura"	€ 21 000,00	
	Importo complessivo lordo	€ 55 560,00	€ 55 560,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1	I.V.A. 22% dell'importo lordo	€ 12 223,20	
b.2	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 2 216,80	
	Sommano	€ 14 440,00	€ 14 440,00
	Totale triennio 2015-18		€ 70 000,00

3. affidare l'incarico di Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto del nuovo appalto triennale in parola al Per. Ind. Giovanni COSTA;
4. autorizzare l' Area Appalti Pubblici di Lavori all'espletamento della procedura di gara ai sensi dell'art. 125 commi 9 e 11, del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii., per un importo a base d'asta di € 34.560,00 oltre ad € 21.000,00 per lavori in economia sul quale sarà applicato lo stesso ribasso d'asta, oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso, a cui saranno invitati a partecipare le ditte selezionate dall'apposita Commissione ex art.55 aventi i requisiti di idoneità professionale e capacità economica finanziaria, previsti dagli artt. 39, 41 e 42 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii., ovvero la Categoria Specialistica "OS4", class. I, oltre a quelle indicate dalla Divisione Tecnica : la Ditta Capozza Ascensori S.r.l. Via Crotone, 27 – 74121 Taranto, Ditta Gulli Ascensori S.r.l. Via Cadore 11 – 74121 Taranto, Ditta Elca S.r.l. Via Magna Grecia 189 – 74121 Taranto, Ditta Rendina Ascensori S.a.s. con sedi in Bari e Taranto, Ditta

Cavallaro Ascensori S.r.l. Via Messina Gen. Giuseppe 5, 74121 Taranto, Ditta Gulli Claudio Via Messina Gen. Giuseppe 5, 74121 Taranto.

Ciò premesso, il sottoscritto Per. Ind. Domenico Cassano, sentito il Capo Divisione Tecnica, Ing. Giuditta Bonsegna, considerato che il servizio di manutenzione degli impianti elevatori di Taranto scadrà il giorno 09/05/2015 e che la procedura di gara per il nuovo appalto non è stata ancora avviata, ritiene conveniente per l'Amministrazione procedere con una estensione contrattuale ad una delle ditte aggiudicatarie dei 3 lotti di manutenzione impianti elevatori di Bari, la cui consegna è avvenuta in data 16/02/2015, nel limite del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.311, comma 2 lettera b), e comma 4 primo periodo, del D.P.R. n.207/2010. Ciò consentirebbe lo snellimento delle procedure amministrative ed un rapido affidamento del servizio per gli impianti ubicati in Taranto. A tal fine, si è individuata la ditta IT.EL. GULLI S.r.l. di Brindisi, aggiudicataria del lotto 2 - Zona Centro - Campus Murattiano Bari, con il ribasso del 39,87%, il cui importo netto contrattuale ammonta a complessivi €243.683,51; si evidenzia quindi che l'estensione contrattuale per gli impianti elevatori di Taranto, pari a netti €41.780,93 (già decurtato del ribasso del 39,87%), risulta inferiore al 20% previsto dal citato art. 311, comma 2 lettera b), e comma 4 primo periodo.

Inoltre, la proposta di estensione del contratto alla Ditta IT.EL. GULLI S.r.l. di Brindisi, a parere dello scrivente, è quella più idonea sia in termini di localizzazione della ditta (più vicina alle sedi di Taranto), che in termini di maggior ribasso offerto in sede di gara. La spesa prevista per il triennio, pari a € 70.000,00 onnicomprensivi, accantonata sui capitoli 102450 e 201090, per la manutenzione degli impianti elevatori di Taranto, per effetto del ribasso d'asta offerto dalla ditta IT.EL. GULLI S.r.l. si riduce a € 48.000,00 onnicomprensivi (di cui € 20.780,93 per la manutenzione ordinaria e € 21.000,00 per lavori in economia, oltre I.V.A.), che andranno a confluire nel quadro economico triennale dell'appalto relativo al lotto 2 - Zona Centro - Campus Murattiano Bari, approvato con D.D.G. n.47 del 22/01/2015. Di seguito si riporta il quadro economico del triennio relativo al 2° lotto riformulato a seguito dell'estensione del contratto, ivi compresi quelli del 1 e 3 lotto, così come riportati nel D.D.G. n.47/2015, nonché i quadri economici relativi agli anni 2015-2016-2017-2018, con il riepilogo della spesa complessiva per tutti e tre i lotti, suddivisa per anno e per capitoli:

QUADRO ECONOMICO ESTENSIONE CONTRATTO LOTTO 2 TRIENNIO 2015-2018			
A - Importo al netto del ribasso del 39,87%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 99 683,51	
a.2 - Manutenzione ordinaria "a corpo" Impianti di Taranto		€ 20 780,93	
a.3- Manutenzione straordinaria "a misura" (compreso le sedi di Taranto € 144.000+21.000)		€ 165 000,00	
	Importo complessivo netto triennio	€ 285 464,44	€ 285 464,44
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto		- € 62 802,18	
b.2 - Imprevisti (circa l'8%) ed arrotondamenti		€ 21 733,38	
	Sommano	€ 84 535,56	€ 84 535,56
Totale spesa triennio			€ 370 000,00

QUADRO ECONOMICO CONTRATTO LOTTO 1 TRIENNIO 2015-2018			
A - Importo al netto del ribasso del 39,37%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 116 445,98	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 165 600,00	
	Importo complessivo netto triennio	€ 282 045,98	€ 282 045,98
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 62 050,12	
b2. - Spese pubblicazione gara e AVCP		€ 15 000,00	
b.3 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti		€ 28 903,91	
	Sommano	€ 105 954,02	€ 105 954,02
Totale spesa triennio			€ 388 000,00

QUADRO ECONOMICO CONTRATTO LOTTO 3 TRIENNIO 2015-2018			
A - Importo al netto del ribasso del 39,20%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 59 425,92	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 86 400,00	
	Importo complessivo netto triennio	€ 145 825,92	€ 145 825,92
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 32 081,70	
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti		€ 12 092,38	
	Sommano	€ 44 174,08	€ 44 174,08
Totale spesa triennio			€ 190 000,00

QUADRO ECONOMICO LOTTO 1 SPESA ESERCIZIO 2015 (FEBBRAIO-DICEMBRE)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,37%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 33 732,37	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 47 971,43	
	Sommano	€ 81 703,80	€ 81 703,80
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 17 974,83	
b2. - Spese pubblicazione gara e AVCP		€ 15 000,00	
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti		€ 8 321,37	
	Sommano	€ 41 296,20	€ 41 296,20
Totale spesa esercizio 2015 (febr.-dic.)			€ 123 000,00

QUADRO ECONOMICO LOTTO 2 ESERCIZIO 2015 (FEBBRAIO-DICEMBRE 2015)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,87%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"	€ 34 896,45		
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"	€ 47 797,62		
Sommano	€ 82 694,06		€ 82 694,06
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	€ 18 192,69		
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti	€ 4 113,24		
Sommano	€ 22 305,94		€ 22 305,94
Totale spesa esercizio 2015 (febr.-dic.)			€ 105 000,00

QUADRO ECONOMICO DI CONTRATTO LOTTO 3 ESERCIZIO 2015 (FEBBRAIO-DICEMBRE 2015)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,20%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"	€ 17 214,65		
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"	€ 25 028,57		
Sommano	€ 42 243,22		€ 42 243,22
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	€ 9 293,51		
b.2 - Imprevisti circa il 9% ed arrotondamenti	€ 2 463,27		
Sommano	€ 11 756,78		€ 11 756,78
Totale spesa esercizio 2015 (febr.-dic.)			€ 54 000,00

QUADRO ECONOMICO LOTTO 1 SPESA PER ANNO (2016 E 2017)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,37%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"	€ 38 815,33		
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"	€ 55 200,00		
Sommano	€ 94 015,33		€ 94 015,33
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	€ 20 683,37		
b.2 - Imprevisti ed arrotondamenti	€ 10 301,30		
Sommano	€ 30 984,67		€ 30 984,67
Totale spesa annuale			€ 125 000,00

QUADRO ECONOMICO LOTTO 2 SPESA PER ANNO (2016 E 2017)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,87%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"	€ 40 154,81		
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"	€ 55 000,00		
Sommano	€ 95 154,81		€ 95 154,81
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	€ 20 934,06		
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti	€ 8 911,13		
Sommano	€ 29 845,19		€ 29 845,19

Totale spesa annuale		€125 000,00	
QUADRO ECONOMICO LOTTO 3 SPESA PER ANNO (2016 E 2017)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,20%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"	€ 19 808,64		
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"	€ 28 800,00		
Sommano	€ 48 608,64	€ 48 608,64	
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione -			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	€ 10 693,90		
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti	€ 4 697,46		
Sommano	€ 15 391,36	€ 15 391,36	
Totale spesa annuale		€64 000,00	

QUADRO ECONOMICO LOTTO 1 SPESA ESERCIZIO 2018 (GENNAIO-FEBBRAIO)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,37%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"	€ 4 967,44		
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"	€ 7 064,29		
Sommano	€ 12 031,72	€ 12 031,72	
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione -			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	€ 2 646,98		
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti	€ 321,30		
Sommano	€ 2 968,28	€ 2 968,28	
Totale spesa esercizio 2018 (gennaio-febbr.)		€15 000,00	

QUADRO ECONOMICO DI CONTRATTO LOTTO 2 ESERCIZIO 2018 (GENNAIO-FEBBRAIO)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,37%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"	€ 5 138,86		
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"	€ 7 038,69		
Sommano	€ 12 177,55	€ 12 177,55	
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione -			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	€ 2 679,06		
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti	€ 143,39		
Sommano	€ 2 822,45	€ 2 822,45	
Totale spesa esercizio 2018 (gennaio-febbr.)		€15 000,00	

QUADRO ECONOMICO LOTTO 3 ESERCIZIO 2018 (GENNAIO-FEBBRAIO)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,37%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"	€ 2 535,03		
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"	€ 3 685,71		
Sommano	€ 6 220,75	€ 6 220,75	
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione -			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	€ 1 368,56		
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti	€ 410,69		
Sommano	€ 1 779,25	€ 1 779,25	

Totale spesa esercizio 2018 (gennaio-febbr.)	€ 8 000,00
---	-------------------

Appalto di manutenzione impianti elevatori triennio 2015-2018	CAP. 102450 "manutenzione ordinaria impianti"	CAP. 201090 "manutenzione straordinaria impianti"	TOTALE
importo complessivo	€ 296 336,34	€ 417 000,00	
I.V.A. 22%	€ 65 193,99	€ 91 740,00	
somme a disposizione	€ 15 000,00	€ 62 729,67	
importo complessivo finanziamento	€ 376 530,33	€ 571 469,67	€ 948 000,00
<u>DETTAGLIO ANNUALITA'</u>			
anno 2015 (16/02-31/12/2015)			
importo appalto	€ 85 843,46	€ 120 797,62	
I.V.A.	€ 18 885,56	€ 26 575,48	
somme a disposizione	€ 15 000,00	€ 14 897,88	
totale 2015	€ 119 729,03	€ 162 270,97	€ 282 000,00
anno 2016			
importo appalto	€ 98 778,78	€ 139 000,00	
I.V.A.	€ 21 731,33	€ 30 580,00	
somme a disposizione	€ 0,00	€ 23 909,89	
totale 2016	€ 120 510,11	€ 193 489,89	€ 314 000,00
anno 2017			
importo appalto	€ 98 778,78	€ 139 000,00	
I.V.A.	€ 21 731,33	€ 30 580,00	
somme a disposizione	€ 0,00	€ 23 909,89	
totale 2016	€ 120 510,11	€ 193 489,89	€ 314 000,00
anno 2018 (01/01-16/02/2018)			
importo appalto	€ 12 641,33	€ 17 788,69	
I.V.A.	€ 2 781,09	€ 3 913,51	
somme a disposizione	€ 0,00	€ 875,36	
totale 2015	€ 15 422,42	€ 22 577,57	€ 37 999,99
		COMPLESSIVAMENTE	€ 948 000,00

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimersi in merito:

1. a modifica della propria delibera del 04/11/2014, di autorizzare l'estensione contrattuale dell'appalto del lotto 2 - servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari, per gli impianti elevatori del Polo Universitario Jonico, alla ditta IT.EL. GULLI S.r.l. di Brindisi, per un importo complessivo netto di € 41.780,93 (di cui € 20.780,93 per la manutenzione ordinaria e € 21.000,00 per lavori in economia), oltre I.V.A. al 22%, rientrante nel limite del 20% dell'importo contrattuale, previsto dall'art.311, comma 2 lettera b), e comma 4 primo periodo, del D.P.R. n.207/2010;
2. conseguentemente, di autorizzare l'Ing. Antonio Cecinati, già R.U.P. per i 3 lotti di manutenzione ascensori, ad approvare il relativo atto di sottomissione redatto a cura del Per. Ind. Giovanni Costa, già Direttore dell'esecuzione dei medesimi lotti;

3. approvare il nuovo quadro economico del triennio relativo al 2° lotto riformulato a seguito dell'estensione del contratto e il riepilogo della spesa complessiva per tutti e tre i lotti, suddivisa per anno e per capitoli, come indicato nelle premesse.” ”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza;
- VISTA la propria delibera del 12.05.2014, con la quale, fra l'altro, è stato autorizzato l'espletamento della procedura di gara, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 lett.a) e comma 4, e art.55, del Codice dei contratti D.Lsg n.163/2006, per il nuovo appalto triennale, 2014-2017, relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti elevatori, suddiviso in tre lotti: lotto n.1 – Campus Universitario “E. Quagliariello”, lotto 2 – Zona Centro: Campus Murattiano, lotto 3 – Zone Periferiche (Campus Valenzano, Policlinico e Economia), per l'importo di € 1.100.000,00, onnicomprensivi;
- VISTA la propria delibera del 08.07.2014 di rettifica dei quadri economici relativi al succitato appalto;
- VISTA la propria delibera del 04.11.2014, con la quale, fra l'altro, è stato autorizzato l'espletamento di una procedura di gara, ai sensi dell'art. 125, commi 9 e 11, del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii., per un importo a base d'asta di € 34.560,00 oltre ad € 21.000,00 per lavori in economia sul quale applicare lo stesso ribasso d'asta, oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso, concernente il nuovo appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili in uso dell'Università degli Studi di Bari nel Polo Jonico, triennio 2015-2018;
- VISTO il D.D.G. n. 47 del 22.01.2015, con il quale sono stati approvati i quadri economici, riformulati a seguito di aggiudicazione, relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti elevatori, suddiviso in tre lotti;
- CONSIDERATO che il servizio di manutenzione degli impianti elevatori a servizio degli immobili di pertinenza del Polo Jonico scadrà il giorno 09/05/2015 e che la procedura di gara per il nuovo appalto 2015-2018 non è stata ancora avviata;
- CONSIDERATO altresì, che l'esiguo importo del servizio posto a base di gara per gli

- elevatori di Taranto, pari a € 34.560,00 per la manutenzione ordinaria e a € 21.000,00 per lavori in economia sul quale sarà applicato lo stesso ribasso d'asta, rileva la convenienza a procedere con una estensione del contratto ad una ditta già aggiudicataria per gli impianti elevatori di Bari, ai sensi dell'art.311, comma 2 lettera b), e comma 4 primo periodo, del D.P.R. n.207/2010;
- INDIVIDUATA la Ditta IT.EL. GULLI S.r.l. di Brindisi, aggiudicataria del lotto 2, Zona Centro – Campus Murattiano Bari, in quanto la più idonea, sia in termini di localizzazione della ditta (più vicina alle sedi di Taranto), che in termini di maggior ribasso offerto in sede di gara (39,87%);
- CONSIDERATO che tale affidamento, rientrante nel limite del 20% dell'importo contrattuale aggiudicato alla Ditta IT.EL. GULLI S.r.l. di Brindisi, consentirebbe lo snellimento delle procedure amministrative ed un rapido affidamento del servizio per gli impianti elevatori ubicati in Taranto;
- VISTO il quadro economico del triennio relativo al lotto 2, riformulato a seguito dell'estensione del contratto, nonché i quadri economici relativi agli anni 2015-2018 ed il riepilogo della spesa complessiva per tutti e tre i lotti, suddivisa per anno e per capitoli di spesa;
- VISTA la relazione tecnica del 23.02.2015, a firma dell'ing. Giuditta BONSEGNA e del Per. Ind. Domenico CASSANO,

DELIBERA

1. a parziale modifica della propria delibera del 04.11.2014, di autorizzare, ai sensi dell'art.311, comma 2 lettera b) e comma 4 primo periodo, del D.P.R. n.207/2010, l'estensione contrattuale per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli immobili di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari, in uso nel Polo Universitario Jonico, alla ditta IT.EL. GULLI S.r.l. di Brindisi, per un importo complessivo netto di € 41.780,93 (di cui € 20.780,93 per la manutenzione ordinaria e € 21.000,00 per lavori in economia sul quale sarà applicato lo stesso ribasso d'asta del 39,87%), oltre I.V.A. al 22%;
2. di autorizzare l'Ing. Antonio Cecinati, già Responsabile Unico del Procedimento del nuovo appalto triennale relativo al servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti elevatori dei tre lotti Bari ad approvare il relativo atto di sottomissione

che sarà redatto a cura del Per. Ind. Giovanni Costa, già Direttore dell'esecuzione dei medesimi lotti;

3. di approvare il nuovo quadro economico del triennio relativo al 2° lotto riformulato a seguito dell'estensione del contratto di cui al punto 1., nonché i quadri economici relativi agli anni 2015-2018 ed il riepilogo della spesa complessiva per tutti e tre i lotti, suddivisa per anno e per capitoli di spesa:

QUADRO ECONOMICO ESTENSIONE CONTRATTO LOTTO 2 TRIENNIO 2015-2018			
A - Importo al netto del ribasso del 39,87%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 99 683,51	
a.2 - Manutenzione ordinaria "a corpo" Impianti di Taranto		€ 20 780,93	
a.3- Manutenzione straordinaria "a misura" (compreso le sedi di Taranto € 144.000+21.000)		€ 165 000,00	
	Importo complessivo netto triennio	€ 285 464,44	€ 285 464,44
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 62 802,18	
b.2 - Imprevisti (circa l'8%) ed arrotondamenti		€ 21 733,38	
	Sommano	€ 84 535,56	€ 84 535,56
			Totale spesa triennio
			€ 370 000,00

QUADRO ECONOMICO LOTTO 1 SPESA ESERCIZIO 2015 (FEBBRAIO-DICEMBRE)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,37%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 33 732,37	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 47 971,43	
	Sommano	€ 81 703,80	€ 81 703,80
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 17 974,83	
b2. - Spese pubblicazione gara e AVCP		€ 15 000,00	
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti		€ 8 321,37	
	Sommano	€ 41 296,20	€ 41 296,20
Totale spesa esercizio 2015 (febbr.-dic.)			€ 123 000,00

QUADRO ECONOMICO LOTTO 2 ESERCIZIO 2015 (FEBBRAIO-DICEMBRE 2015)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,87%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 34 896,45	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 47 797,62	
	Sommano	€ 82 694,06	€ 82 694,06
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 18 192,69	
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti		€ 4 113,24	
	Sommano	€ 22 305,94	€ 22 305,94
Totale spesa esercizio 2015 (febbr.-dic.)			€105 000,00

QUADRO ECONOMICO DI CONTRATTO LOTTO 3 ESERCIZIO 2015 (FEBBRAIO-DICEMBRE 2015)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,20%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 17 214,65	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 25 028,57	
	Sommano	€ 42 243,22	€ 42 243,22
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 9 293,51	
b.2 - Imprevisti circa il 9% ed arrotondamenti		€ 2 463,27	
	Sommano	€ 11 756,78	€ 11 756,78
Totale spesa esercizio 2015 (febbr.-dic.)			€54 000,00

QUADRO ECONOMICO LOTTO 1 SPESA PER ANNO (2016 E 2017)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,37%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 38 815,33	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 55 200,00	
	Sommano	€ 94 015,33	€ 94 015,33
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 20 683,37	
b.2 - Imprevisti ed arrotondamenti		€ 10 301,30	
	Sommano	€ 30 984,67	€ 30 984,67
Totale spesa annuale			€125 000,00

QUADRO ECONOMICO LOTTO 2 SPESA PER ANNO (2016 E 2017)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,87%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 40 154,81	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 55 000,00	
	Sommano	€ 95 154,81	€ 95 154,81
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 20 934,06	
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti		€ 8 911,13	
	Sommano	€ 29 845,19	€ 29 845,19
Totale spesa annuale			€ 125 000,00

QUADRO ECONOMICO LOTTO 3 SPESA PER ANNO (2016 E 2017)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,20%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 19 808,64	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 28 800,00	
	Sommano	€ 48 608,64	€ 48 608,64
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 10 693,90	
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti		€ 4 697,46	
	Sommano	€ 15 391,36	€ 15 391,36
Totale spesa annuale			€ 64 000,00

QUADRO ECONOMICO LOTTO 1 SPESA ESERCIZIO 2018 (GENNAIO-FEBBRAIO)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,37%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 4 967,44	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 7 064,29	
	Sommano	€ 12 031,72	€ 12 031,72
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 2 646,98	
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti		€ 321,30	
	Sommano	€ 2 968,28	€ 2 968,28
Totale spesa esercizio 2018 (gennaio-febbr.)			€ 15 000,00

QUADRO ECONOMICO DI CONTRATTO LOTTO 2 ESERCIZIO 2018 (GENNAIO-FEBBRAIO)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,37%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 5 138,86	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 7 038,69	
	Sommano	€ 12 177,55	€ 12 177,55
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 2 679,06	
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti		€ 143,39	
	Sommano	€ 2 822,45	€ 2 822,45
Totale spesa esercizio 2018 (gennaio-febbr.)			€ 15 000,00

QUADRO ECONOMICO LOTTO 3 ESERCIZIO 2018 (GENNAIO-FEBBRAIO)			
A - Importo al netto del ribasso del 39,37%:			
a.1 - Manutenzione ordinaria "a corpo"		€ 2 535,03	
a.2- Manutenzione straordinaria "a misura"		€ 3 685,71	
	Sommano	€ 6 220,75	€ 6 220,75
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
b1. - I.V.A. 22% dell'importo netto	-	€ 1 368,56	
b.2 - Imprevisti circa il 10% ed arrotondamenti		€ 410,69	
	Sommano	€ 1 779,25	€ 1 779,25
Totale spesa esercizio 2018 (gennaio-febbr.)			€ 8 000,00

Appalto di manutenzione impianti elevatori triennio 2015-2018	CAP. 102450 "manutenzione ordinaria impianti"	CAP. 201090 "manutenzione straordinaria impianti"	TOTALE
importo complessivo	€ 296 336,34	€ 417 000,00	
I.V.A. 22%	€ 65 193,99	€ 91 740,00	
somme a disposizione	€ 15 000,00	€ 62 729,67	
importo complessivo finanziamento	€ 376 530,33	€ 571 469,67	€ 948 000,00
<u>DETTAGLIO ANNUALITA'</u>			
anno 2015 (16/02-31/12/2015)			
importo appalto	€ 85 843,46	€ 120 797,62	
I.V.A.	€ 18 885,56	€ 26 575,48	
somme a disposizione	€ 15 000,00	€ 14 897,88	
totale 2015	€ 119 729,03	€ 162 270,97	€ 282 000,00
anno 2016			
importo appalto	€ 98 778,78	€ 139 000,00	
I.V.A.	€ 21 731,33	€ 30 580,00	
somme a disposizione	€ 0,00	€ 23 909,89	
totale 2016	€ 120 510,11	€ 193 489,89	€ 314 000,00
anno 2017			
importo appalto	€ 98 778,78	€ 139 000,00	
I.V.A.	€ 21 731,33	€ 30 580,00	
somme a disposizione	€ 0,00	€ 23 909,89	

totale 2016	€ 120 510,11	€ 193 489,89	€ 314 000,00
anno 2018 (01/01-16/02/2018)			
importo appalto	€ 12 641,33	€ 17 788,69	
I.V.A.	€ 2 781,09	€ 3 913,51	
somme a disposizione	€ 0,00	€ 875,36	
totale 2015	€ 15 422,42	€ 22 577,57	€ 37 999,99
		COMPLESSIVAMENTE	€ 948 000,00

4. la spesa complessiva, pari a € 282.000,00, relativa all'anno 2015 (16.02.2015-31.12.2015), graverà sui pertinenti capp. di bilancio n. 102450 "Manutenzione ordinaria impianti", acc. n. 1576/15 per € 119.729,03 e n. 201090 "Manutenzione straordinaria impianti", acc. n. 3528/15 per € 162.270,97.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

IX. EDILIZIA E TERRITORIO

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA ESECUZIONE DELL'APPALTO PER I LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX SEDE DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE NEL PALAZZO ATENEO

Il Rettore ritira dall'ordine del giorno l'argomento in oggetto.

Il Consiglio prende nota.

Alle ore 11.20 esce la consigliera Defilippo.

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

PON RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007 – 2013 – ASSE II – SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE; OBIETTIVO OPERATIVO: AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – AVVISO D.D. 84/RIC DEL 02.03.2012 – CODICE PON4A 2B DAL TITOLO [EDOC@WORK3.0](#) – AFFIDAMENTO DIRETTO ATTIVITÀ DI CONSULENZA – CUP H98F1200000007 – DELIBERA CDA DEL 26.2.2015

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza:

“In relazione al punto 37 discusso da Codesto Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13-18/02/2015 ed in osservanza al relativo dispositivo assunto, il Dirigente, innanzitutto, informa di aver trasmesso a mezzo PEC la nota prot.n.16162 X/4 in data 02.03.2015 con la quale è stato richiesto parere all'Autorità Nazionale Anticorruzione in ordine all'argomento in oggetto indicato.

Con riferimento poi a quanto richiesto dal medesimo Consesso nella riunione del 26 febbraio u.s. si trasmette in allegato copia della seguente documentazione:

- progetto in parola,
- Disciplinare regolante i rapporti tra il MIUR e il soggetto attuatore,
- atto d'obbligo e di accettazione delle agevolazioni,
- Decreto del MIUR di ammissione del progetto in parola alle agevolazioni,
- nota del 25.02.2015 a firma del prof. G. Visaggio.”

Il Rettore inoltre riferisce in merito al parere reso dall'ANAC nell'adunanza del 08.01.2015 (fascicolo n. 1798/2012) in merito ad una problematica analoga a quella in oggetto; detto parere già posto a disposizione dei consiglieri nell'apposita area riservata è allegato al presente verbale con il n. 06.

A seguito di breve dibattito emerge l'esigenza che il Dipartimento Affari Generali e Tecnico per la Sicurezza, di concerto con l'Avvocatura di Ateneo, anche alla luce del parere reso dall'ANAC nell'adunanza del 08.01.2015, effettui apposito approfondimento in merito alla possibilità di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.57, co.2), lett.b) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., senza previa pubblicazione di un bando di gara, delle attività di consulenza dettagliatamente descritte negli Allegati tecnici al Progetto in parola.

Il Rettore invita quindi il Consiglio a pronunciarsi in merito

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 13/18.02.2015, con la quale questo Consesso, aveva deliberato di rinviare ogni determinazione in merito alla proposta di affidamento diretto, ai sensi dell'art.57, co.2), lett.b) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., senza previa pubblicazione di un bando di gara, a ciascuna delle seguenti unità

di ricerca coinvolte: Politecnico di Bari, Università degli Studi di Foggia, CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche e Consorzio DAISY-Net, dell'attività di consulenza dettagliatamente descritte negli Allegati tecnici al Progetto [EDOC@WORK3.0](#) di cui al PON04a2_B, invitando il Dipartimento Affari Generali e Tecnico per la Sicurezza ad acquisire in merito apposito parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA

la propria delibera del 26.02.2015, con la quale questo Consesso, tenuto conto di quanto riferito dal Rettore in merito ad alcune considerazioni pervenute dal Prof. Giuseppe Visaggio, responsabile scientifico del Progetto [Edoc@work3.0](#), aveva deliberato, ferma restando la precedente delibera del 18.02.2015, di dare mandato al Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza di acquisire dal Prof. Giuseppe Visaggio copia del progetto in questione, ed in particolare la documentazione di cui alla citata nota del 25.02.2015, a testimonianza della tempistica delle varie fasi del progetto in esame, da sottoporre all'esame di questo Consesso in occasione della sua prossima adunanza;

VISTA

la nota a firma del Dirigente e del Capo Divisione del Dipartimento Affari Generali e Tecnico per la Sicurezza, e relativa documentazione allegata, trasmessa in data 10.03.2015;

SENTITO

quanto riferito dal Rettore in merito ad un parere reso dall'ANAC nell'adunanza del 08.01.2015 (fascicolo n. 1798/2012) in merito a problematica analoga a quella posta in relazione alla proposta in oggetto;

SENTITO

il dibattito, con particolare riferimento alla esigenza di sottoporre ad adeguato approfondimento la proposta di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.57, co.2), lett.b) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., senza previa pubblicazione di un bando di gara, delle attività di consulenza dettagliatamente descritte negli Allegati tecnici al Progetto in parola;

DELIBERA

di rinviare ogni determinazione in merito all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.57, co.2), lett.b) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., senza previa pubblicazione di un bando di gara, delle attività di consulenza dettagliatamente descritte negli Allegati tecnici al Progetto in parola, invitando il Dipartimento Affari Generali e Tecnico per la Sicurezza, di concerto con l'Avvocatura di Ateneo, ad effettuare apposito approfondimento in merito, anche alla luce del parere reso dall'ANAC nell'adunanza del 08.01.2015 (fascicolo n. 1798/2012), da sottoporre all'attenzione di questo Consesso in occasione della prossima adunanza fissata al 27 marzo p.v. .

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 11:30 rientra la consigliera Defilippo.

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

RICHIESTE DI ATTRIBUZIONE SPAZI A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO DEL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE
PRESSO IL PALAZZO EX ENEL – RISULTANZE GRUPPO DI LAVORO

Il Rettore dopo aver ricordato quanto deliberato da questo consesso nelle riunioni del 18.02.2015 e del 26.02.2015, riferisce in merito alla nota prot. n. 17741-IX/1 del 06.03.2015 a firma dell'Avv. Paolo Squeo, dirigente del Dipartimento Affari Generali Tecnico e per la Sicurezza, e dell'Ing. Giuditta Bonsegna, capo della Divisione Tecnica, nonché in merito al sopralluogo presso il palazzo "Chiaia-Napolitano" svolto dal Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, delegato del Rettore all'edilizia ed al Patrimonio, e dall'Ing. Giuditta Bonsegna.

Il Prof. Angelo Tursi, in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro cui è stata affidata la "valutazione dei fabbisogni complessivi" e la formulazione di una "proposta di definizione dei Criteri di utilizzo efficace degli spazi del Palazzo Ateneo e l'assegnazione degli spazi presso il Palazzo ex Poste" su invito del Rettore riferisce in merito alle attività del Gruppo di lavoro ed in particolare in merito agli esiti della riunione del 09.03.2015.

Il Prof. Tursi evidenzia inoltre la necessità di un monitoraggio degli spazi disponibili oltre che della effettiva capienza degli stessi in funzione delle esigenze didattiche e riferisce che i competenti uffici provvederanno alla rilevazione ed all'inserimento dei dati necessari al monitoraggio in apposito software gestionale.

Il Prof. Bronzini ritiene che i dati tecnici di cui al momento il Gruppo di lavoro non dispone siano indispensabili per poter procedere a formulare ipotesi di una effettiva redistribuzione degli spazi, e che le medesime informazioni saranno utili a definire l'attribuzione delle responsabilità in merito agli stessi anche ai fini degli adempimenti in materia di sicurezza.

Il Rettore invita quindi il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota prot. n. 17741-IX/1 del 06.03.2015 a firma dell'Avv. Paolo Squeo, dirigente del Dipartimento Affari Generali Tecnico e per la Sicurezza, e dell'Ing. Giuditta Bonsegna, capo della Divisione Tecnica;

VISTE le proprie delibere del 18.02.2015 e del 26.02.2015;

PRESO ATTO di quanto riferito dal Rettore in merito al sopralluogo presso il palazzo "Chiaia-Napolitano" svolto dal Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, delegato del Rettore all'edilizia ed al Patrimonio, e dall'Ing Giuditta Bonsegna;

UDITA l'ampia ed esauriente illustrazione del Prof. Angelo Tursi, in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro cui è stata affidata la "valutazione dei fabbisogni complessivi" e la formulazione di una "proposta di definizione dei Criteri di utilizzo efficace degli spazi del Palazzo Ateneo e l'assegnazione degli spazi presso il Palazzo ex Poste";

SENTITO quanto emerso nel corso del dibattito,

DELIBERA

- a parziale modifica delle proprie precedenti delibere assunte nelle riunioni del 18.2.2015 e 26.02.2015, di pari oggetto:
 - o di destinare al soddisfacimento delle esigenze didattiche del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione:
 - la sala conferenze (50/60 posti) e la sala lettura (30 posti), entrambe site al piano rialzato sul lato di Via Suppa del palazzo Chiaia-Napolitano;
 - la sala Stifano del Palazzo Ateneo;
 - le Aule (150 posti) del piano secondo del Palazzo Ateneo, che saranno condivise con altri Dipartimenti mediante un opportuno coordinamento della programmazione didattica;
 - o di conservare la destinazione d'uso a sala lettura della Biblioteca per il locale ubicato sul lato di Via Crisanzio.
- di prendere atto di quanto riferito dal Prof. Tursi in merito agli esiti della riunione della Commissione tenutasi in data 09.03.2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Logroscino il quale nel rammentare la deliberazione assunta da questo Consesso nella riunione del 19.12.2014 avente ad oggetto "Problematiche inerenti alla suddivisione degli spazi comuni al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco a seguito di disattivazione della Facoltà di Farmacia", con la quale questo

Consesso affidò l'approfondimento della tematica connessa alla gestione degli spazi ad uso comune presenti all'interno dell'immobile sede della ex Facoltà di Farmacia ad una Commissione composta dal Pro Rettore prof. Angelo Tursi, da egli stesso e dai proff.ri Giacomo Scarascia Mugnozza e Onofrio Erriquez, in qualità di Delegati del Rettore, segnala l'opportunità di affidare ad un unico Gruppo di lavoro le questioni aventi ad oggetto la gestione e/o attribuzione di spazi, anche al fine di assicurare un coordinamento delle suddette attività e l'applicazione di criteri omogenei.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale la proposta appare ampiamente condivisa.

Il Rettore invita, pertanto, il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

CONDIVISA l'esigenza di affidare ad un unico Gruppo di lavoro le questioni aventi ad oggetto la gestione e/o attribuzione di spazi, anche al fine di assicurare un coordinamento delle suddette attività e l'applicazione di criteri omogenei;

DELIBERA

a parziale modifica della precedente delibera assunta nella riunione del 19.12.2014, avente ad oggetto "Problematiche inerenti alla suddivisione degli spazi comuni al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco a seguito di disattivazione della Facoltà di Farmacia", di affidare l'approfondimento della tematica connessa alla gestione degli spazi ad uso comune presenti all'interno dell'immobile sede della ex Facoltà di Farmacia al Gruppo di lavoro composto dal Prorettore, prof. Angelo Tursi (coordinatore), dai proff.ri Pierdomenico Logroscino e Stefano Bronzini, dai consiglieri Carlo De Matteis e Serena Defilippo (con il supporto del Dipartimento Affari Generali e Tecnico per la Sicurezza), di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.02.2015, che avrà cura di sentire, ove necessario, il Prof. Onofrio Erriquez in qualità di delegato del Rettore alla gestione dei servizi bibliotecari.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

CONTRATTO DI LOCAZIONE IMMOBILI SITI IN BARI ALLA VIA Q. SELLA 256/274 E VIA DE ROSSI 231/237. PROROGA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Dirigente del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza avv. Paolo Squeo, rammenta che, con delibera del 4.11.2014, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la proroga fino al 31.03.2015 dei contratti di locazione relativi agli immobili siti in Bari via Quintino Sella 256/274 ang. Corso Italia 33/39 e Via De Rossi 231/237 ora Via Beata Elia, di proprietà del Monastero S. Giuseppe - Carmelitane Scalze, attuali sedi del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.

Con delibera del 13/18.02.2015, questo Consesso ha destinato, al soddisfacimento delle esigenze didattiche del su citato Dipartimento, alcuni locali ubicati nel Palazzo Ateneo e nel Palazzo ex Enel. La complessa problematica è stata altresì sottoposta nella seduta del 26.02.2015 all'attenzione di questo Consesso che ha invitato il Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza a dare esecuzione a tutti gli adempimenti individuati.

A seguito della nota prot. n. 14915-X/2 del 24.02.2015 inoltrata dalla Divisione Appalti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, volta a richiedere la conferma della data del 31.03.2015 come termine finale del rapporto locativo con il Monastero delle Carmelitane Scalze di S. Giuseppe, al fine dell'attivazione delle procedure relative alla tassa di registrazione delle proroghe intervenute dal 31.12.2013 e della tassa di fine locazione con l'Agenzia delle Entrate di Bari, con nota prot. N. 18376-X/2 del 10.03.2015 il Capo della Divisione Tecnica, Ing. Giuditta Bonsegna, ha rappresentato, tra l'altro, quanto segue: “...la richiesta del Direttore del Dipartimento fa ritenere che le aule da prendere in considerazione, almeno fino a fine maggio 2015, sono quelle esistenti presso gli immobili di Via Quintino Sella e di Via De Rossi.””.

Infatti, prosegue il Dirigente la Prof.ssa Rosalinda CASSIBBA Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia e Comunicazione con nota prot. N.16961 del 4.03.2015, ha comunicato quanto di seguito riportato:

““ A seguito dell'imminente avvio delle lezioni del Dipartimento scrivente, fissate per lunedì 9 marzo, e vista l'impossibilità di individuare ulteriori aule in alternativa a quelle presenti nei plessi in oggetto, si chiede:

- di voler disporre la riapertura e contestuale regolare svolgimento delle attività di guardiania fino alle ore 19 e di pulizia delle aule nella sede di via Quintino Sella;
- estensione dell'orario di guardiania presso la sede di Via De Rossi fino al termine delle lezioni, alle ore 19.

Si precisa che le suddette aule saranno utilizzate per tutto il secondo semestre, come da orario allegato.””

Alla luce di quanto sopra esposto, si renderebbe ora necessario, salvo diverso avviso di questo Consesso prorogare di altri due mesi il contratto di locazione dei due immobili in epigrafe indicati fino al 31.05.2015 al fine di garantire il relativo svolgimento delle attività didattiche del Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia e Comunicazione.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del Dipartimento Affari Generali Tecnico e per la Sicurezza – Divisione Appalti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture - Area Appalti Pubblici di Lavori;

VISTA la nota prot. N. 14915-X/2 del 24.02.2015 della Divisione Appalti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture;

VISTA la nota prot. N. 16961 del 4.03.2015 della Prof.ssa Rosalinda CASSIBBA, Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia e Comunicazione;

VISTA la nota prot. N. 18376-X/2 del 10.03.2015 della Divisione Tecnica;

SENTITO il Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie in merito alla disponibilità finanziaria;

DELIBERA

- di autorizzare la Divisione Appalti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture - Area Appalti Pubblici di Lavori ad attivare tutti gli adempimenti necessari per la proroga di due mesi dal 1.04.2015 al 31.05.2015 dei contratti di locazione degli immobili citati in epigrafe, di proprietà del Monastero di San Giuseppe Carmelitane Scalze di Bari;
- di autorizzare il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie a far gravare la relativa spesa sul capitolo di Bilancio n. 102490 acc. 3889/2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

PROROGA SERVIZIO DI PULIZIE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Dirigente rammenta che, in esecuzione della delibera consiliare del 04/10/2012 e del D.D.G. n. 363 del 10/12/2012, è stata esperita una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. per l'appalto triennale del servizio di pulizia in plessi universitari, per l'importo di € 9.919.234,43=oltre iva [cui vanno aggiunti € 66.000,00=oltre iva per oneri della sicurezza relativi ai rischi di natura interferenziale (DUVRI) non soggetti a ribasso], da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

La Commissione ex art. 53 co. 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ha aggiudicato, in data 9/10/2013, la gara de qua in favore dell'ATI: Miorelli Service SpA (Capogruppo)/Pulitori ed Affini SpA (Mandante), corrente alla via Matteotti, 21 in Mori (Tn) CAP 38065, per l'importo di € 7.653.375,45=oltre iva [cui vanno aggiunti € 66.000,00=oltre iva per oneri della sicurezza relativi ai rischi di natura interferenziale (DUVRI) non soggetti a ribasso], al netto del ribasso del 22,80% praticato sull'importo posto a base di gara, per la tariffa oraria unica di € 13,97=oltre iva, giusta offerta del 15/01/2013.

Come noto, il provvedimento di aggiudicazione all'ATI: Miorelli Service SpA/Pulitori ed Affini SpA della gara indicata in oggetto è ancora sospeso in virtù delle pronunzie cautelari del Consiglio di Stato n. 2075 e n. 2084 del 2014, con cui lo stesso Giudice ha per l'appunto sospeso le ordinanze cautelari del TAR nn. 120/2014 e 121/2014, di rigetto delle domande di sospensione dei provvedimenti impugnati dalle Ditte La Splendid di Pasqua Angelillo e General Service srl.

Ancora ad oggi, non risulta depositata la sentenza di merito del TAR Puglia, nonostante la relativa udienza si sia tenuta il 06/11/2014.

Nelle more della pronuncia del giudice amministrativo, questa Amministrazione ha autorizzato con successivi provvedimenti ((D.D.G. 827 del 14/11/2013, delibere consiliari del 29/11/2013, del 26/3/2014, del 16/4/2014, del 26/6/2014, del 18/11/2014 e da ultimo il D.R. n. 233 del 30/01/2015) l'ATI: Multiservice srl/Pulileader Servizi di Scimè Liliana, affidataria del contratto in scadenza, a proseguire senza soluzione di continuità fino al 31/3/2015 ed alle condizioni tecniche ed economiche in essere, il servizio in corso, attesa l'essenzialità dello stesso.

Gli Uffici competenti, che, tuttavia, procedono quotidianamente a monitorare il sito "<http://www.giustizia-amministrativa.it>" in attesa della pronuncia del giudice amministrativo, con nota prot. n. 16368 IV/1 del 3/3/2015 - ad oggi priva di riscontro - hanno chiesto all'Avvocatura di voler fornire aggiornamenti in ordine al contenzioso in questione, al fine di consentire a questa Amministrazione l'adozione di appositi provvedimenti volti a garantire la continuità del servizio.

Ciò premesso, attesa l'imminente scadenza del 31/3/2015, si rende necessario garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio in corso per l'ulteriore durata di mesi n. 2 (due), a far tempo dal 1/4/2015 e fino al 31/5/2015, nelle more della definizione della problematica de qua.

Giusta nota fax del 12 marzo 2015, è stata acquisita la disponibilità dell'ATI: Multiservice srl/Pulileader Servizi di Scimè Liliana a proseguire il servizio per il periodo di riferimento alle condizioni economiche e tecniche in essere.

L'Area Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ha proceduto a determinare in numero 31.420,43 le ore complessive occorrenti per l'espletamento del servizio de quo, per il periodo di riferimento 1/4/2015 – 31/5/2015, presso tutte le strutture universitarie indicate in sintesi qui di seguito e in dettaglio nella documentazione allegata alla presente (Allegato n. 1 – tabelle ore/costi) comprese, fatto salvo diverso avviso di codesto Consesso, le sedi del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di via De Rossi e via Quintino Sella, il cui contratto di locazione, in scadenza il 31 marzo p.v., è oggetto di esame da parte di codesto Consesso, nella seduta odierna, per la proroga di mesi due:

- ore n° 29.501,62 occorrenti per l'espletamento del servizio presso le sedi di Bari, Valenzano e Modugno, comprensive di n° 5.531,55 ore per l'espletamento del servizio per n° 9 giornate di sabato presso le sole predette strutture (pari a n° 614,62 ore medie giornaliere di servizio presso le sedi di Bari, Valenzano e Modugno per n° 9 giornate di sabato);
- ore n° 1.918,81 occorrenti per l'espletamento del servizio presso le sedi di Taranto.

La spesa complessiva per il periodo di riferimento 1/4/2015 – 31/5/2015 è di € 491.051,79=oltre Iva (€ 599.083,18=inclusa Iva) così di seguito specificata:

- € 441.639,25=oltre Iva, pari a n° 29.501,62 ore per la tariffa oraria di € 14,97=oltre Iva, per l'espletamento del servizio presso le sedi di Bari, Valenzano e Modugno;
- € 28.724,52=oltre Iva, pari a n° 1.918,81 per la tariffa oraria di € 14,97=oltre Iva, per l'espletamento del servizio presso le sedi di Taranto;
- € 20.688,01=oltre Iva per la maggiorazione del 25% della tariffa oraria contrattuale (pari ad € 3,74=oltre Iva per l'espletamento di n° 5.531,55 ore complessive di servizio presso le sedi di Bari, Valenzano e Modugno nelle n° 9 giornate di sabato).

La suddetta spesa non comprende gli oneri per rischi di natura interferenziale (DUVRI) da determinarsi a cura dell'Area Servizio di Prevenzione e Protezione per il periodo di riferimento 1/4/2015 – 31/5/2015.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del Dipartimento Affari Generali Tecnico e per la Sicurezza – Divisione Appalti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture - Area Appalti Pubblici di Lavori;

DELIBERA

- di autorizzare l'ATI: Multiservice di Valletta Filippo/Pulileader Servizi di Scimè Liliana, corrente in via Apollo, n° 12, CAP 94100 – Enna, a proseguire il servizio di pulizia per l'ulteriore durata di mesi 2 (due) a far tempo dall'1/4/2015 e fino al 31/5/2015 alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere, nelle more della definizione del contenzioso in atto e con riserva di adottare ulteriori provvedimenti all'esito della pronuncia del giudice amministrativo;
- di approvare il numero delle ore occorrenti per la prosecuzione del servizio *de quo* presso tutte le strutture universitarie indicate in dettaglio nell'Allegato n. 1, pari a complessive n. **31.420,43**, così specificate:

- ore n° **29.501,62** occorrenti per l'espletamento del servizio presso le sedi di Bari, Valenzano e Modugno, comprensive di n° 5.531,55 ore per l'espletamento del servizio per n° **9** giornate di sabato presso le sole predette strutture (pari a n° 614,62 ore medie giornaliere di servizio presso le sedi di Bari, Valenzano e Modugno per n° **9** giornate di sabato);
 - ore n° **1.918,81** occorrenti per l'espletamento del servizio presso le sedi di Taranto.
- di autorizzare la spesa complessiva di **€ 491.051,79=oltre Iva** (€ 599.083,18=inclusa Iva) così di seguito specificata:
- **€ 441.639,25=oltre Iva**, pari a n° 29.501,62 ore per la tariffa oraria di € 14,97=oltre Iva, per l'espletamento del servizio presso le sedi di Bari, Valenzano e Modugno;
 - **€ 28.724,52=oltre Iva**, pari a n° 1.918,81 per la tariffa oraria di € 14,97=oltre Iva, per l'espletamento del servizio presso le sedi di Taranto;
 - **€ 20.688,01=oltre Iva** per la maggiorazione del 25% della tariffa oraria contrattuale (pari ad € 3,74=oltre Iva per l'espletamento di n° 5.531,55 ore complessive di servizio presso le sedi di Bari, Valenzano e Modugno nelle n° 9 giornate di sabato).
- di dare mandato al Direttore Generale di approvare con proprio provvedimento la spesa relativa agli oneri per rischi di natura interferenziale (DUVRI) da determinarsi a cura dell'Area Servizio di Prevenzione e Protezione, per il periodo di riferimento 1/4/2015 – 31/5/2015;
- di dare mandato all'ufficio competente di porre in essere i conseguenti adempimenti.
- La spesa di **€ 491.051,79=oltre Iva** (€ 599.083,18=inclusa Iva) relativa alla prosecuzione del servizio di pulizia a far tempo dal 1/4/2015 e fino al 31/5/2015 graverà sul capitolo di Bilancio 102510 a carico del quale è stato assunto l'impegno n. 4248/2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO**PROROGA SERVIZIO DI PORTIERATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“Il Dirigente rammenta che con delibere consiliari del 16/4/2014, 26/6/2014, 24/9/2014 e da ultima quella del 16-21/1/2015, è stato autorizzato l'esperimento di una gara unica a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di portierato in plessi universitari, per la durata triennale, per l'importo complessivo triennale di € 5.508.581,79 = oltre iva (cui va aggiunto il costo della sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetto a ribasso da determinato, nella misura di € 4.740,00=oltre iva), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 comma 1, e 83, comma 1, del medesimo decreto.

Il Dirigente rammenta, altresì, che la gara in questione è stata oggetto di esame da parte della Commissione Servizio di portierato.

Come noto, le risultanze dei lavori di detta Commissione, relative alla rimodulazione per razionalizzazione ed ottimizzazione delle fasce orarie di servizio, sottoposte al vaglio di codesto Consesso nella seduta del 19/12/2014 (giusta verbali del 22/10/2014 e del 5/11/2014) e confermate nella delibera consiliare del 16-21/1/2015 (notificata al Dipartimento in data 4/2/2015), caratterizzano la configurazione del nuovo appalto.

Gli atti di gara, perfezionati all'esito della trasmissione, giusta nota prot. 15171/IX/3 del 25/2/2015, dell'elaborato D.U.V.R.I. redatto dall'Area Servizio di Prevenzione e Protezione, sono stati approvati con D.D.G. n. 168 del 10/3/2015.

In pari data (10/3/2015), con la trasmissione del bando alla Commissione Europea, è stato dato l'avvio al lancio della gara, la cui aggiudicazione richiederà, presumibilmente e ragionevolmente, tempi tecnici non inferiori a mesi tre.

Ciò detto, stante l'imminente scadenza del servizio (31/3/2015), si rende necessario, nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del contratto e relative estensioni, alle condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore periodo dall'1/4/2015 e fino al 30/6/2015 presso tutte le strutture interessate dal servizio, eccezion fatta per le strutture sotto indicate, per le quali il servizio è stato previsto, fatto salvo diverso avviso di codesto Consesso, per soli mesi due, con scadenza al 31/5/2015, in ragione del fatto che il contratto di locazione delle predette strutture, in scadenza il 31 marzo p.v., è oggetto di esame nella seduta consiliare odierna, per la proroga di mesi due:

- Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - via De Rossi – Bari;
- Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - via Q. Sella – Bari.

La spesa complessiva per la prosecuzione del servizio “de quo” per il periodo di riferimento è di € 469.273,73=oltre iva (€ 572.513,95=iva inclusa al 22%) pari a complessive ore di servizio n.28.406,40 per la tariffa oraria di €16,52=oltre Iva, come riportato in sintesi qui di seguito e in dettaglio nelle tabelle allegate alla presente (Allegato n. 1):

	n° ore	tariffa	importo iva esclusa	importo iva inclusa
tot ore servizio c/o Dip. Did e Amm.	24.981,50	€ 16,52	€ 412.694,38	€ 503.487,14
tot ore servizio Biblioteche Bari	2626,90	€ 16,52	€ 43.396,39	€ 52.943,59
tot ore servizio Biblioteche Taranto	798,00	€ 16,52	€ 13.182,96	€ 16.083,21
TOTALE	28.406,40	€ 16,52	€ 469.273,73	€ 572.513,95

Si fa presente che la proroga de qua prevede, tra le altre strutture interessate dal servizio, anche la nuova sede del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di Palazzo Chiaia Napolitano (ex Palazzo ENEL), dotato del servizio a far tempo dal 15/12/2014 giusta D.D.G. n. 755 di pari data. Tale affidamento prevedeva una compensazione dei costi tra la sospensione del servizio presso il Plesso di Via Quintino Sella e l'espletamento dello stesso presso il Plesso Palazzo Chiaia Napolitano (ex Palazzo ENEL). Venuto a mancare tale presupposto a seguito della richiesta, giusta nota prot. 16961 del 04/03/2015 a firma della Prof.ssa Rosalinda Cassibba Direttore del Dipartimento in questione, di apertura di mesi due del Plesso di Via Quintino Sella - inizialmente in via di dismissione - e di ripristino del servizio di portierato, lo stesso si configurerebbe come estensione del contratto. A tale proposito si rammenta che la delibera Consiliare del 03/08/2010 stabiliva che "eventuali estensioni del servizio richieste da singole strutture ed eccedenti l'orario stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto, gravino per il 20% sul bilancio dell'Università e per il restante 80% sul bilancio della struttura richiedente, fermo restando il limite del cd. quinto d'obbligo dell'importo contrattuale".

Si chiede, pertanto, a codesto Consesso di volersi esprimere riguardo alla gestione dei costi dell'affidamento del suddetto servizio.

Si precisa, infine, che in data 13/3/2015 l'Area Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ha proceduto a richiedere, a mezzo fax, la disponibilità della ditta Gruppo Servizi Associati G.S.A. (già EUROSAFETY Soc.Coop.) affidataria del contratto rep. n. 1603 del 07/07/2011, a proseguire il servizio alle condizioni tecniche ed economiche sopra illustrate, subordinate, pertanto al riscontro positivo della ditta."

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del Dipartimento Affari Generali Tecnico e per la Sicurezza – Divisione Appalti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture - Area Appalti Pubblici di Lavori;

VISTO il D.Lgs. 163/06;

DELIBERA

– di autorizzare, nelle more dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, la Società Gruppo Servizi Associati S.p.A (già EUROSAFETY Soc. Coop.), affidataria del contratto rep. 1603 del 07/07/2011 a proseguire il servizio di portierato, alle condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore periodo dall'1/4/2015 e fino al 30/6/2015 presso tutte le strutture, eccezion fatta per le strutture sotto indicate, per le quali il servizio è stato previsto per soli mesi due, con scadenza al 31/5/2015:

- Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - via De Rossi – Bari;

- Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione - via Q. Sella – Bari;

per complessive ore di servizio n. **28.406,40** per la tariffa oraria di € 16,52=oltre Iva, come riportato in sintesi qui di seguito e in dettaglio nelle tabelle allegate alla presente (**Allegato n. 1**):

	n° ore	tariffa	importo iva esclusa	importo iva inclusa
tot ore servizio c/o Dip. Did e Amm.	24.981,50	€ 16,52	€ 412.694,38	€ 503.487,14
tot ore servizio Biblioteche Bari	2626,90	€ 16,52	€ 43.396,39	€ 52.943,59
tot ore servizio Biblioteche Taranto	798,00	€ 16,52	€ 13.182,96	€ 16.083,21
TOTALE	28.406,40	€ 16,52	€ 469.273,73	€ 572.513,95

- di dare mandato al Direttore Generale di approvare con proprio provvedimento la spesa relativa agli oneri per rischi di natura interferenziale (DUVRI) da determinarsi a cura dell'Area Servizio di Prevenzione e Protezione, per il periodo di riferimento;
- di autorizzare gli uffici competenti a porre in essere gli adempimenti conseguenti.

La spesa relativa alla prosecuzione del servizio in essere di **€ 469.273,73** (pari a **€ 572.513,95=iva inclusa** al 22%), graverà sul capitolo di Bilancio 102520 acc. 4360/2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

XI. OGGETTI DIVERSI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 290 DEL 06.02.2015 (APPROVAZIONE ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI ALLA NUOVA ASSOCIAZIONE EERA (EUROPEAN ENERGY RESEARCH ALLEANCE) – JPGE NEL SETTORE DELLA RICERCA GEOTERMICA; AUTORIZZAZIONE AL COMPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI ISCRIZIONE ALLA NUOVA ASSOCIAZIONE EERA, PREVISTA IN DATA 06.02.2015; APPROVAZIONE NUOVO STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE EERA (EUROPEAN ENERGY RESEARCH ALLEANCE))

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LE RELAZIONI ESTERNE

D.R. n. 290 del 06.02.2015

approvazione adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali alla nuova associazione EERA (European Energy Research Alliance) – JPGE nel settore della ricerca geotermica; autorizzazione al completamento della procedura di iscrizione alla nuova associazione EERA, prevista in data 06.02.2015; approvazione nuovo Statuto della associazione EERA (European Energy Research Alliance)

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

VII. PERSONALE**PIANO TRIENNALE 2013-2015 PER LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE**

- **UTILIZZO RESIDUO PUNTI ORGANICO RELATIVI ALL'ANNO 2014 E PROGRAMMAZIONE 2015**

Il Rettore riferisce che il Dipartimento Risorse Umane ed Organizzazione e rapporti con SSn e R, in merito all'argomento in oggetto, ha predisposto la seguente relazione istruttoria:

“”Piano triennale 2013-2015 per la programmazione del personale - utilizzo residuo punti organico relativi all'anno 2014 e programmazione 2015

Il Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale informa di aver sottoposto, all'attenzione del Senato Accademico, nella riunione del giorno 11 marzo u.s. la sotto riportata tabella relativa all'utilizzo di Punti Organico

anno	qualifica	numero	decorrenza	p.o.utilizzati	note
2012	Ai soli fini dell'individuazione della percentuale del 20% riservata al reclutamento di personale esterno				
	I fascia	2	02.05.2012	0,6	
		1	26.01.2012	0	trasf. per compens.-
	II fascia	1	02.05.2012	0,2	
		1	01.01.2012	0	trasf. per compens.-
2013	assegnati p.o. 5,67 - utilizzati 5,67				
	I fascia	0		0	
	II fascia	31	01.03.2013	0,17	Piano straordinario. Con nota Miur n. 1856 del 13.02.2015 imputati su p.o. Ateneo: 0,17 per anno 2013 3,3 per l'anno 2014 3,43 per l'anno 2015. N.B. n. 1 esterno
	ricercatori univ.	1	30.12.2013	0,2	proveniente da PTA cat. D
	ricercatori univ.	9	30.12.2013	4,5	
	ricercatori univ.	1	30.12.2013	0	finanziato MIUR
	ricercatori a t.d.	12	30.12.2013	0	su finanziamenti esterni
	P.T.A cat. D	2	30.12.2013	0,6	
	P.T.A cat. C	2	01.05.2013	0	trasf. per compensazione
	P.T.A cat. B	1	01.02.2013	0	trasf. per compensazione
	P.T.A cat. B	1	30.12.2013	0,2	
		60		5,67	

2014	(assegnati p.o. 10 : utilizzati 1,50- impegnati 0,60 + 3,30 assunzione associati 2013 + 2,78 ricercatori – residui 1,82)				
Il fascia		31	Concorso in atto	0	p.o. 21,7 su Piano straordinario
P.T.A cat. D		1	01.11.2014	0,30	stabilizzando
P.T.A cat. C		2	01.08.2014	0,50	Ex stabilizzandi da graduatoria
P.T.A cat. C		1	01.11.2014	0,25	stabilizzando
P.T.A cat. C		1	31.12.2014	0,25	Cessione contratto Consorzio Università
P.T.A cat. B		1	01.11.2014	0,20	stabilizzando
P.T.A.c at. D		2	Autorizzato concorso C.A. del 01.12.2014	0,60	Servizio Prevenzione e Protezione
Ricercatori a t.indeterminato		6	Assunti a marzo 2015	2,78	Il settimo ricercatore ha chiesto di rinviare al termine del Progetto Firb F&R prorogato per l'anno solare in corso
Professori II fascia	Quota parte 31		Assunti 2013	3,30	nota Miur n. 1856 del 13.02.2015
				8,18	

2015	Programmazione con impegno di P.O.				
Il fascia		1		0,70	Chiamata diretta co. 9 art. 1 legge 230/2005 e smi - + C.d.A 29.01.2015;
Ricercatore t.ind.		1		0,50	Differito
P.T.A cat. C		7		1,75	Stabilizzandi C.d.A. 31.07.2014
P.T.A cat. B		3		0,60	Stabilizzandi C.d.A. 31.07.2014
Professori di II fascia	Quota parte 31		Assunti 2013	3,43	Nota MIUR n.1856 del 13.02.2015
Prof. Esterno (ordinari o associati)					Nota Miur 1555 del 10/2/2015 (20% del differenziale : 0,6)
Ricercatori t.d. Tipo b)		4 o 5		2 o 2,5	C.d.A. 29.12.2014 Da verificare la percentuale con il

					MIUR e con quanto deciso al punto precedente
				8,98 o 9,48	

La disponibilità di p.o. per l'anno 2014 suindicata si è resa possibile a seguito della nota MIUR 0001856 del 13.02.2015, con la quale è stato confermato che questo Ateneo "dovrà procedere ad imputare i 6,90 punti organico utilizzati per il reclutamento dei 31 professori associati del piano straordinario, alle risorse di Ateneo relative ai Punti organico attribuiti annualmente in via ordinaria secondo le regole del turn over previste dal decreto legge 112/08 art. 66, comma 13-bis e ss.mm.ii, autorizzando il recupero degli stessi, secondo la seguente articolazione temporale: 0,17 PO ancora disponibili sulla programmazione 2013 e la restante parte dei 6,73 PO, a valere sulle assegnazioni degli anni 2014 e 2015 rispettivamente nella misura di 3,3 PO e 3,43 PO.

Nella stessa nota il Miur, ha evidenziato che, sui Punti organico disponibili sul Piano straordinario associati 2012-2013, saranno riattribuiti i succitati 6,90 p.o., per cui risulta attualmente disponibile l'intera assegnazione dei 23,60 P.O.

Si rammenta a riguardo che questo Consesso, nella riunione del 24.09.2014, ha approvato il Piano di arruolamento dei professori associati con l'utilizzo dei p.o. del Piano straordinario associati 2012-2013.....prevedendo....l'assegnazione di n. 31 posti di professore di II fascia.....ripartiti fra i dipartimenti interessati.....da reclutarsi con le modalità di cui all'art. 18, c.1, della Legge 240/2010, impegnando pertanto 21,7 P.O. A seguito di delibere dei dipartimenti interessati si è provveduto a bandire le selezioni relative ai citati posti di cui sono in corso di espletamento le relative procedure.

Il Senato, pertanto, nella citata riunione del 10.03. u.s., ha deliberato :

- di proporre, a questo Consesso, i seguenti criteri di utilizzo di P.O. 1,82, quale residuo Punti Organico relativo all'anno 2014:
- P.O. 1,00 per l'assunzione dei vincitori delle procedure concorsuali di stabilizzazione;
- P.O. 0,60 (0,20 x 3) per il reclutamento di collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato;
- P.O. 0,20 a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana a titolo perequativo e compensativo, per chiamata di un professore associato ai sensi del comma 6 dell'art. 24 della Legge n.240/2010.
- di "esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, acchè le assegnazioni di cui alla nota MIUR n.1450/2012 avvengano in conto attribuzione risorse per assunzione di ricercatori di tipo b), con l'imputazione, ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca destinatari, dei seguenti valori parametro:
- P.O. 0,10 al momento dell'assegnazione;
- P.O. 0,20 al tempo dell'eventuale chiamata del ricercatore di tipo b) nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010.
- per quanto di competenza, di notificare, per il tramite del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R, a tutti i Dipartimenti di Didattica e Ricerca l'elenco dei SSD di cui alla nota MIUR n. 1450/2012 "FFO 2012 – interventi di assegnazione art. 13 – D.M. 16 aprile 2012, n. 71", affinché gli stessi, valutati, in coerenza con la programmazione triennale 2013/2015, i fabbisogni e le priorità in ragione dei relativi obiettivi strategici di sviluppo

delle attività scientifiche e formative, deliberino l'interesse a richiederne la copertura con posti di ricercatore di tipo b), rimettendo al Senato Accademico, in caso di pluralità di richieste, la scelta finale, fino a concorrenza di n. 4 posti di ricercatore di tipo b), ferma restando l'imputazione in conto attribuzione risorse di cui sopra.

Il Senato Accademico ha deliberato, altresì, di rinviare alla prossima riunione ogni ulteriore determinazione in ordine alla programmazione per il reclutamento del personale relativa all'anno 2015.

L'Ufficio fa presente, inoltre, che con nota prot. 15324 del 26.02.2015 si è provveduto a richiedere al dott. Livon Direttore - Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del MIUR, apposito parere in merito alle sottoelencate questioni:

- con nota prot. 1555 del 10.2.2015 (all. n. 1), il Miur ha evidenziato, tra l'altro, che la legge di Stabilità 2015 ha previsto che a decorrere dall'anno 2015 e fino all'anno 2017 il numero dei ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n.240, assunti da ogni ateneo deve essere almeno pari alla metà dei professori ordinari assunti nel medesimo periodo..... Considerato che nel biennio 2013-2014 il rapporto tra numero di ricercatori di tipo b) e professori di I fascia reclutati era pari al 100%, in fase di verifica del rispetto della norma e con riferimento al triennio 2013-2015 sarà richiesto che il rapporto tra ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo sia almeno pari all'80% . Atteso che nella propria programmazione di personale 2013 - 2015 le assunzioni di professori di I fascia sono state deliberate dagli Organi Collegiali di governo esclusivamente per l'anno 2015 (otto docenti di I fascia assunti a marzo nell'ambito di Convenzioni stipulate con Enti pubblici) e che, per lo stesso anno 2015 sono state programmate le assunzioni di ricercatori a t.d. "di tipo b)" secondo la percentuale di rapporto prevista dall'art. 1 comma 347 della Legge 190/2014, è stato chiesto al Miur di voler far conoscere se anche nella fattispecie su indicata (assunzioni di professori di I fascia e ricercatori di tipo b) solo a decorrere dall'anno 2015) debba valere il rapporto tra ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo almeno pari all'80% oppure se, avendo la nuova disciplina citata efficacia a partire dal 1 gennaio 2015, nella misura del 50%.
- Sempre nella citata nota 0001555/2015 il Miur ha ricordato che il monitoraggio relativo al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di esterni con riferimento alla categoria dei Professori (incluso il Piano Straordinario associati e le assunzioni su finanziamenti esterni), viene fatto annualmente e la prima verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2015 prendendo a riferimento tutte le assunzioni avvenute nel periodo 2012-2015.

Anche in merito a tale problematica si è chiesto al Miur di voler far conoscere se quando si dispone chealmeno il 20% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzione dei professori devono essere destinati ad esterni (nota Miur n. 2181/2013) agli stessi fini, il calcolo della suindicata percentuale debba tener conto dell'intero valore del punto organico riferito alla categoria dei professori assunti (p.o. 1 in caso di docenti di I fascia, p.o. 0,70 in caso di professore di II fascia) ovvero se il 20% possa essere calcolato sul differenziale di punti organico utilizzati per l'assunzione di docenti.

Inoltre, si ritiene opportuno precisare che dal 01.03.2015 ai fini giuridici e dalla data di assunzione in servizio ai fini economici, sono stati assunti gli 8 docenti di I fascia nell'ambito delle Convenzioni stipulate con la Regione Puglia e il Comune di Brindisi.

Per completezza di informazione l'Ufficio riferisce che con nota prot. n. 172 del 25.02.2015 (all. n 2), i Proff. Giacomo Scarascia Mugnozza e Michele Battaglia,

Direttori rispettivamente dei Dipartimenti di Scienze Agro Ambientali e Territoriali e dell'Emergenza e Trapianti di Organi, chiedono che, *nell'ambito delle assegnazioni di risorse per il reclutamento del personale docente di questo Ateneo, sia presa in considerazione la chiamata (alla II fascia) ai sensi dell'art. 24 comma 6 Legge 240/2010 dei dott.ri Pietro Santamaria e Luigi Laviola, ricercatori di questa Università, avendo entrambi conseguito l'abilitazione nell'ambito delle procedure dell'Abilitazione Scientifica Nazionale rispettivamente nei SSD AGR/04 e MED/13...*

Al riguardo si segnala che, come evidenziato nella succitata nota, i predetti sono risultati idonei in procedure di valutazione comparativa per la II fascia, la cui idoneità per il dott. Luigi Laviola è scaduta nell'aprile 2013 mentre per il dott. Pietro Santamaria nel gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 150/2013 convertito in Legge n.15 del 27.02.2014.

In merito, si evidenzia che il citato art. 24 comma 6 prevede che *nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo (e quindi 31.12.2017) la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tale fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professori di ruolo.*

Per le assunzioni dei suddetti docenti potrebbero essere utilizzate le risorse del Piano straordinario associati 2012-2013 con l'utilizzo di p.o.0,40 per cui, tenuto conto dei suindicati p.o. 21,7, risulterebbero utilizzati complessivamente p.o. 22,1 su p.o. 23,60.

A tale proposito si segnala che il MIUR, con nota prot.0001555 del 10.02.2015, ha ritenuto opportuno ricordare, altresì, che *il monitoraggio relativo alla percentuale massima del 50% dei Puntii Organico destinati all'assunzione di soggetti interni all'ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (cfr. art. 24, comma 6, legge 240/10) con riferimento alla categoria dei Professori (incluso il Piano straordinario associati), viene fatto annualmente e la verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2017 (sesto anno successivo all'entrata in vigore della legge 240/10).*

Si segnala, da ultimo, che con nota prot. n.18385 del 11.03.2015 lo Studio Legale Lofoco, in nome e per conto dei sigg. proff. Maria Grano, Giovanni Sanesi, Mario Cardona e Alessandro Bertolino ha precisato quanto segue.

"I miei assistiti sono professori associati e prestano servizio presso codesta Università, in vari dipartimenti.

Essi sono vincitori di concorso, a seguito di procedure comparative bandite nel 2008 per posti di professore ordinario di prima fascia.

Sono quindi tutti idonei, e codesta Università ha avviato le procedure prodromiche alla loro presa di servizio sin dal 23 luglio 2012, ma fino a questo momento esse non si sono concluse con soddisfazione del loro interesse.

In questa prospettiva, il Senato accademico deve ora redistribuire le risorse non utilizzate per l'anno 2014, e costituire fondamenti e motivazioni per l'utilizzo delle risorse 2015, costituite sia dai punti organico disponibili, che da qualsiasi altro genere di finanziamento, pubblico o privato.

I miei Assistiti invitano dunque codesta Università a non frapporre ulteriore indugio per la loro immediata presa di servizio, dal momento che l'intero procedimento si è ormai concluso, e che l'effetto come da loro diviso non può soffrire di ulteriori limitazioni, specie considerando che sembra che otto docenti che fanno parte della medesima compagine (iniziale di sedici professori) siano già stati oggetto di specifici provvedimenti di presa di servizio, alla cui conoscenza si riserva ogni ulteriore azione ed iniziativa.

Invito il Magnifico Rettore a fare in modo che la presa di servizio avvenga per tutti i docenti che devono considerarsi aventi la medesima situazione giuridica soggettiva, così per evitare illegittime disparità di trattamento.

In mancanza, dovrò adire il Magistrato competente, per la tutela dei diritti e degli interessi dei professori da me sopra indicati, anche per esperire l'azione risarcitoria che dovesse risultare fondata, per avere l'amministrazione "scelta" senza un criterio che si manifesta illegittimo perché riguarda un ristretto novero di privilegiati (che sembra abbiano preso servizio di recente), a fronte di una situazione che andava affrontata seguendo un criterio diverso, e cioè che comportasse comunque la presa di servizio di tutti i sedici docenti, in esecuzione dell'eventuale graduatoria come originariamente creata."

L'ufficio riferisce infine che con nota MIUR prot. 3096 del 11.03.2015 è stato fissato al 31.03.2015 la data finale per l'inserimento nel sito PROPER di tutte le informazioni indicate nella stessa nota, al fine di consentire al Miur di effettuare le verifiche al 31.12.2014 relative alle assunzioni 2014 e all'incidenza delle spese di personale e di indebitamento, in previsione del decreto di attribuzione dei Punti Organico 2015."

Il Rettore informa, altresì, che il Senato Accademico, nella riunione del 10 marzo u.s., ha proposto i seguenti criteri per l' utilizzo del residuo Punti Organico relativo all'anno 2014:

- P.O. 1,00 per l'assunzione dei vincitori delle procedure concorsuali di stabilizzazione;
 - P.O. 0,60 (0,20 x 3) per il reclutamento di collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato;
 - P.O. 0,20 a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana a titolo perequativo e compensativo, per chiamata di un professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;
- ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, acchè le assegnazioni di cui alla nota MIUR n. 1450/2012 avvengano in conto attribuzione risorse per assunzione di ricercatori di tipo b), con l'imputazione, ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca destinatari, dei seguenti valori parametro:
- P.O. 0,10 al momento dell'assegnazione;
 - P.O. 0,20 al tempo dell'eventuale chiamata del ricercatore di tipo b) nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010.
- ha deliberato, per quanto di competenza, di notificare, per il tramite del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R, a tutti i Dipartimenti di Didattica e Ricerca l'elenco dei SSD di cui alla nota MIUR n. 1450/2012 "FFO 2012 – interventi di assegnazione art. 13 – D.M. 16 aprile 2012, n. 71", affinché gli stessi, valutati, in coerenza con la programmazione triennale 2013/2015, i fabbisogni e le priorità in ragione dei relativi obiettivi strategici di sviluppo

delle attività scientifiche e formative, deliberino l'interesse a richiederne la copertura con posti di ricercatore di tipo b), rimettendo al Senato Accademico, in caso di pluralità di richieste, la scelta finale, fino a concorrenza di n. 4 posti di ricercatore di tipo b), ferma restando l'imputazione in conto attribuzione risorse di cui sopra, rinviando alla successiva riunione ogni ulteriore determinazione in ordine alla programmazione per il reclutamento del personale relativa all'anno 2015.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale il prof. Logroscino nel dichiarare di condividere l'ipotesi di utilizzo di 0,60 punti organico per il reclutamento di n. 3 Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, propone di utilizzare 0,2 punti organico per l'assunzione di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria B vincitore di procedura concorsuale di stabilizzazione e n. 1 punto organico per il reclutamento di un docente di 1^a fascia, ex art. 18 della L. 240/2010, da assegnare al primo Dipartimento in posizione utile nella graduatoria di cui alla delibera del CdA del 30.12.2014.

Egli fa presente a tal proposito che, a fronte delle 267 cessazioni di professori di 1^a fascia intervenute dal 2010 al 2014, nel 2012 sono stati assunti, con imputazione sui punti organico assegnati, solo due docenti di prima fascia e nel 2015 ne sono stati assunti altri otto a valere su finanziamenti esterni. Tenuto conto che nel 2015 sono previste ulteriori cessazioni di docenti di 1^a fascia, appare del tutto evidente che il reclutamento di professori di 1^a fascia debba costituire per questo Ateneo priorità nell'ambito della programmazione dell' utilizzo dei punti organico.

Egli non ravvisa invero analogo urgente fabbisogno nell'ambito del comparto del personale tecnico-amministrativo, essendo l'assunzione del personale vincitore di procedure concorsuali di stabilizzazione già inserita nella programmazione relativa all'anno 2015.

Il consigliere Leonetti dichiara di condividere la proposta formulata dal prof. Logroscino manifestando ampio dissenso alla ipotesi di creazione di nuovo precariato.

Interviene il consigliere De Matteis il quale invita a valutare l'ipotesi di destinare le eventuali disponibilità residue del capitolo di spesa 101200 al miglioramento del risultato di amministrazione del corrente esercizio.

Il Rettore fa presente che pur rientrando il completamento del processo di stabilizzazione nella programmazione di questo Ateneo sottolinea come le disposizioni della *Legge di stabilità 2015 (commi 421 e seguenti dell'articolo unico)* in materia di

riduzione delle dotazioni organiche delle città metropolitane e delle province delle Regioni a statuto ordinario e riallocazione del personale in esubero presso altre Pubbliche Amministrazioni attraverso l'istituto della mobilità, impongono la destinazione delle risorse per le assunzioni a tempo indeterminato per il biennio 2015-2016: - *“all'immissione in ruolo dei vincitori di concorso pubblico collocati in graduatorie vigenti o, comunque, approvate al 1 gennaio 2015;- alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità”*.

Stante quanto sopra, il processo di stabilizzazione si concluderebbe non più nel 2015 ma nel 2017, con evidente impatto finanziario negativo sui futuri bilanci dovendosi assicurare il mantenimento in servizio del personale in questione fino alla definitiva stabilizzazione.

Tale circostanza ha indotto il Senato Accademico a formulare la proposta volta ad attrarre nella programmazione dell'anno 2014 parte delle assunzioni di personale tecnico-amministrativo già programmate per l'anno 2015 (vincitori delle procedure concorsuali di stabilizzazione), di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.07.2014.

Egli dichiara peraltro di condividere pienamente le considerazioni svolte dal prof. Logroscino in ordine al depauperamento del comparto dei professori ordinari il cui fabbisogno però potrà essere soddisfatto nell'ambito della programmazione 2015.

Il prof. Logroscino, nel manifestare qualche perplessità anche in ordine alla deliberazione assunta dal Senato Accademico circa la nota MIUR n. 1450/2012 *“FFO 2012 – interventi di assegnazione art. 13 – D.M. 16 aprile 2012, n. 71”*, propone di attendere le determinazioni che il Senato Accademico vorrà assumere anche in riferimento alla programmazione 2015 nella prossima riunione prevista per il 24 marzo p.v. .

Il Rettore sottolinea l'urgenza di procedere alla definizione della programmazione almeno per quanto riguarda l'utilizzo del residuo di punti organico 2014.

Il consigliere De Matteis nell'accogliere l'invito del Rettore, auspica che le scelte adottate dagli organi di Governo, oltre ad assicurare la sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo, operino nella direzione del risanamento di bilancio ed, in via più generale, nel rispetto del principio della economicità dell'azione amministrativa.

Alle ore 13,15 esce il Prorettore.

Al termine, il Rettore, tenuto conto di tutto quanto emerso nel corso del dibattito, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito alla seguente proposta:

- di approvare i seguenti criteri di utilizzo di P.O. 1,82 disponibili, quale residuo Punti Organico relativo all'anno 2014:
 - P.O. 1,00 per l'assunzione dei vincitori delle procedure concorsuali di stabilizzazione di cui n. 2 di cat. C pos. ec. C1 area amministrativa e n. 2 di cat. C pos. ec. C1 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati nel rispetto delle relative graduatorie;
 - P.O. 0,60 (0,20 x 3) per il reclutamento di collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato,
 - P.O. 0,20 a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana a titolo perequativo e compensativo, per la chiamate di un professore associato ai sensi del comma 6 dell'art. 24 della Legge n.240/2010;
 - P.O. 0,02 come quota di anticipazione sul rientro previsto per il 2015 per le assunzioni di professori associati per chiamata di idonei ai sensi dell'art. 29, co. 4, L. 240 del 2010;
- che l'eventuale residua disponibilità del Capitolo di spesa 101200 "Personale tecnico amministrativo e dirigente a tempo determinato", relativa alle unità di personale di cui è stata autorizzata l'assunzione ai sensi della presente delibera, potrà costituire economia di spesa e, a tale titolo, concorrere al miglioramento del risultato di amministrazione del corrente esercizio;
- di rinviare alla prossima riunione ogni ulteriore determinazione in merito alla delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 10.3.2015”

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto contrario del prof. Logroscino,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 23.12.2014, n. 190 (*Legge di stabilità 2015*);
- VISTO il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49;
- VISTO il D.M n. 907 del 18.12.2014, concernente “*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2014*”;
- VISTE le note MIUR prot n. 1450 del 03.10.2012, n. 31517 del 23.12.2014, n. 1555 del 10.02.2015 e n. 1856 del 13.02.2015;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 15/22.09, 14/20.10, 11.11 e 29.12.2014;
- VISTO lo Statuto di Ateneo, in particolare l’art. 28, comma 2, lett. r;
- VISTE le proprie delibere del 30.07, 24.09, 03/04.11, 18.11, 01.12, 29/30.12.2014 e 29.01 e 13.02.2015;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato dal competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R nelle relazioni istruttorie e relativi allegati;
- CONSIDERATA prioritaria l'esigenza di definire l'utilizzo del residuo Punti Organico relativo all'anno 2014, individuato nella misura di P.O. 1.82;
- VISTA in particolare, la delibera del 10.03.2015, con la quale il Senato Accademico propone i seguenti criteri per l' utilizzo del residuo Punti Organico relativo all'anno 2014:
- P.O. 1,00 per l'assunzione dei vincitori delle procedure concorsuali di stabilizzazione;
 - P.O. 0,60 (0,20 x 3) per il reclutamento di collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato;
 - P.O. 0,20 a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana a titolo perequativo e compensativo, per chiamata di un professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;
- VISTE in particolare, le disposizioni della suddetta *Legge di stabilità 2015 (commi 421 e seguenti dell'articolo unico)* in materia di riduzione delle dotazioni organiche delle città metropolitane e delle province delle Regioni a statuto ordinario e riallocazione del personale in esubero presso altre Pubbliche Amministrazioni attraverso l'istituto della mobilità, che impongono la destinazione delle risorse per le assunzioni a tempo indeterminato per il biennio 2015-2016: - *“all'immissione in ruolo dei vincitori di concorso pubblico collocati in graduatorie vigenti o, comunque, approvate al 1 gennaio 2015;- alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità”*;
- CONDIVISA pertanto l'opportunità segnalata dal Senato Accademico di attrarre nella programmazione dell'anno 2014 parte delle assunzioni di personale tecnico-amministrativo già programmate per l'anno 2015 (vincitori delle procedure concorsuali di stabilizzazione), di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.07.2014, anche in ragione della circostanza che eventuali disponibilità residue del capitolo di spesa 101200 potranno essere destinate al

miglioramento del risultato di amministrazione del corrente esercizio;

CONDIVISE altresì le esigenze, più volte rappresentate, di reclutare collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato;

SENTITA la proposta del Rettore;

DELIBERA

- di approvare i seguenti criteri di utilizzo di P.O. 1,82 disponibili, quale residuo Punti Organico relativo all'anno 2014:
 - P.O. 1,00 per l'assunzione dei vincitori delle procedure concorsuali di stabilizzazione di cui n. 2 di cat. C pos. ec. C1 area amministrativa e n. 2 di cat. C pos. ec. C1 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati nel rispetto delle relative graduatorie;
 - P.O. 0,60 (0,20 x 3) per il reclutamento di collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato,
 - P.O. 0,20 a favore del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana a titolo perequativo e compensativo, per la chiamata di un professore associato ai sensi del comma 6 dell'art. 24 della Legge n.240/2010;
 - P.O. 0,02 come quota di anticipazione sul rientro previsto per il 2015 per le assunzioni di professori associati per chiamata di idonei ai sensi dell'art. 29, co. 4, L. 240 del 2010;
- che l'eventuale residua disponibilità del Capitolo di spesa 101200 "Personale tecnico amministrativo e dirigente a tempo determinato", relativa alle unità di personale di cui è stata autorizzata l'assunzione ai sensi della presente delibera, potrà costituire economia di spesa e, a tale titolo, concorrere al miglioramento del risultato di amministrazione del corrente esercizio;
- di rinviare alla prossima riunione ogni ulteriore determinazione in merito alla delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 10.3.2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Logroscino il quale ribadisce quanto già rappresentato nel corso dell'odierno dibattito in merito alla esigenza di reclutamento di professori di 1^a fascia data l'ampiezza delle cessazioni e la carenza di turn over registrate negli ultimi anni.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito al termine del quale il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, condivide l'esigenza di procedere ad una adeguata programmazione per il reclutamento di personale docente per l'anno 2015 sulla base dell'effettivo fabbisogno di personale, tenendo conto dell'esigenza di reclutamento di professori di 1^ fascia data l'ampiezza delle cessazioni e la carenza di turn over registrate negli ultimi anni.

VII. PERSONALE

PIANO TRIENNALE 2013-2015 PER LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

- IMPUTAZIONE PUNTI ORGANICO AI DIPARTIMENTI IN CASO DI MOBILITÀ INTERNA DEI DOCENTI: DETERMINAZIONI

In merito all'argomento in oggetto, per il quale il competente Ufficio ha fatto pervenire apposita istruttoria posta a disposizione dei consiglieri nell'apposita Area Riservata, il Rettore propone di rinviarne la trattazione ad una prossima riunione.

Il Consiglio, unanime, condivide.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VII. PERSONALE**RICHIESTA PROROGA CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PER N.2 UNITÀ DI PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AREA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSNR ricorda che questo Consesso, nella seduta del 01.12.2014 ha deliberato di autorizzare la proroga dei n. 2 contratti a tempo determinato con la dott.ssa Lucia Maria Stella VURRO e con l'ing. Massimo D'ADAMO, entrambi in servizio con le funzioni di RSPP, per la durata di mesi tre e, comunque, sino a concorrenza della somma di € 17.000,00 disponibile sui pertinenti capitoli di Bilancio di questa Università e, al contempo, di avviare le procedure concorsuali finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 unità di cat. D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Servizio di Prevenzione e Protezione di questa Università la cui spesa graverà sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2015. I contratti stipulati con le predette unità scadranno in data 24 marzo p.v., stante la capienza di bilancio sufficiente a coprire una durata di 2 mesi e 24 giorni. Con nota prot. n. 14140 del 20.02.2015 il Dirigente del Dipartimento Affari Generali e Tecnico, nel segnalare l'approssimarsi della scadenza dei contratti *de quo* ha segnalato che *l'Area Servizio di Prevenzione e Protezione*:

- rappresenta un servizio necessario e obbligatorio ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e degli equiparati ad essi (studenti, stagisti, ecc).
- penalizzata da carenza di personale a fronte di una continua richiesta di impegno per l'espletamento delle funzioni di R.S.P.P.;
- ha assunto una priorità fondamentale per gli aspetti relativi alla sicurezza dei luoghi di lavoro e salute dei lavoratori (esempio: integrazione delle Convenzioni e degli Accordi Quadro con enti esterni) ;
- ha necessità di dover proseguire le attività già avviate e tese a migliorare il livello di sicurezza dei luoghi di lavoro e salute dei lavoratori dell'Università degli Studi di Bari;
- si occupa di un considerevole numero di plessi universitari distribuiti su un vasto territorio e di un altrettanto significativo numero di "lavoratori ed equiparati ad essi".

Per tutto quanto sopra, e nelle more della conclusione delle procedure concorsuali già avviate come da delibera citata, **si richiede che sia ulteriormente prolungata la scadenza del contratto in essere delle due unità lavorative sopra citate** considerato che:

- tali figure risultano essere indispensabili a garantire la continuità del servizio a tutela del Rettore in qualità di datore di lavoro dell'Università degli Studi di Bari;
- l'Area Servizio di Prevenzione e Protezione non può permettersi di ridurre il proprio organico ;
- le stesse assolvono impegni relativi alle notevoli responsabilità connesse con gli adempimenti legislativi a carico del datore di lavoro e di tutte le figure coinvolte in tale organizzazione.

Pertanto, subordinatamente all'approvazione della Programmazione reclutamento personale 2013-2015, all'attenzione di questo Consesso nella riunione odierna, ed in particolare all'utilizzo dei p.o. 1,82 residui dell'anno 2014 si propone di autorizzare la proroga dei contratti a tempo determinato con la dott.ssa Lucia Maria Stella VURRO e con l'ing. Massimo D'ADAMO in scadenza al 24 marzo p.v. , sino al termine della procedura concorsuale finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 unità di cat. D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Servizio di Prevenzione e Protezione, tenendo presente che il costo a.l. per la cat. D posizione economica D1 risulta pari ad € 36.651,84 e che graverà sul cap. 101200 del Bilancio Universitario.”

Il Rettore tenuto conto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella riunione del 10.03.2015 in ordine alla la programmazione del personale per il triennio 2013-2015 ed all'utilizzo del residuo punti organico relativi all'anno 2014, e della analoga delibera testé assunta da questo Consesso, quindi invita il Consiglio a pronunciarsi in merito alla proroga dei contratti a tempo determinato con i Dott.ri Lucia Maria Stella VURRO e Massimo D'ADAMO per il periodo 25.03.2015/31.07.2015.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R;

VISTO il D.l.vo n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 14140 del 20.02.2015 del Dipartimento Affari Generali Tecnico e per la Sicurezza;

VISTA la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013;

VISTA la propria delibera del 01.12.2014;

ATTESO che si rende indispensabile continuare ad assicurare al Servizio di Prevenzione e Protezione la presenza di figure professionali Responsabili di detto servizio;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 10.03.2015;

DELIBERA

- di autorizzare la proroga dei contratti a tempo determinato con la dott.ssa Lucia Maria Stella VURRO e con l'ing. Massimo D'ADAMO, entrambi in servizio con le funzioni di RSPP presso l'Area Servizio di Prevenzione e Protezione del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la sicurezza.
- la relativa spesa, onnicomprensiva di oneri riflessi, per il periodo dal 25.03.2015 al 31.07.2015 di ogni singolo contratto pari ad € 12.980,86, graverà sui capitoli nn. 101200, 101050 e 104020 del Bilancio Universitario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di esaminare tra le "Varie ed eventuali", i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

- PROPOSTA COMMERCIALE AZIENDA "ENERGY BY OSCAR S.R.L.S."
- SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE 730/2015

Il Consiglio accoglie la richiesta.

PROPOSTA COMMERCIALE AZIENDA "ENERGY BY OSCAR S.R.L.S."

Il Rettore apre il dibattito sulla proposta commerciale pervenuta dall'Azienda "Energy by Oscar s.r.l.s.", finalizzata a fornire un servizio di ricarica di devices elettronici mediante totem da installare nei plessi universitari, allegata al presente verbale con il numero 07, e già posta a disposizione dei consiglieri nell'apposita area riservata unitamente alla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – Area Gestione delle Attività di Comunicazione:

"Magnifico Rettore, ho preso visione della proposta giunta dalla start-up "ENERGY by Oscar s.r.l.s.". La proposta è certamente interessante nel momento in cui si riferisce ad un servizio gratuito erogabile agli studenti in particolar modo.

Il progetto prevede l'installazione, nei Dipartimenti e nelle biblioteche delle sedi di Bari, Brindisi e Taranto, di 35 colonnine/totem dotate ognuna di 8 vani di sicurezza nei quali alloggiare smartphone, tablet o portatili al fine di consentirne la ricarica della batteria. Si accede ai piccoli vani attraverso l'identificazione dell'impronta digitale, ciò consente di poter lasciare in sicurezza l'apparato elettronico da ricaricare.

Altro vantaggio consiste nel fatto che la colonnina emette un segnale wifi per il collegamento a internet, anche questo servizio è erogato in forma gratuita.

Le colonnine/totem necessitano unicamente di un punto elettrico di alimentazione che dovremmo fornire noi. Provvederebbero loro al montaggio e all'assistenza tecnica.

Le colonnine sono dotate di un display di accesso all'uso. In fase di inattività sui display scorreranno promozioni pubblicitarie da loro predisposte ed eventualmente si potrebbero inserire anche nostre iniziative istituzionali. La proposta prevede la corresponsione all'Università di una somma di € 5.000,00 all'anno per tre anni a titolo di "royalty sui ricavi derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari digitali e fissi". Magnifico Rettore, come Lei certamente è informato, il regolamento per la concessione di spazi ad uso pubblicitario è in fase di definizione. Pertanto, in questa fase di transizione, sarebbe opportuno che fosse il Consiglio di Amministrazione ad autorizzare tale attività. Nel caso accettassimo la proposta, sarebbe necessario procedere con la stipula di un contratto di sponsorizzazione (secondo l'art. 43 della legge 449/1997) che chiarisca tutti gli aspetti del rapporto tra la nostra Università e la start-up Energy by Oscar."

Il Direttore Generale, tenuto conto del fatto che il Regolamento per la concessione di spazi ad uso pubblicitario è in fase di definizione, nonché al fine di garantire la più ampia partecipazione di potenziali fornitori del servizio oggetto della proposta commerciale in esame, propone di affidare il servizio in questione mediante l'attivazione di una apposita procedura di gara.

Il Rettore invita quindi il Consiglio a pronunciarsi in merito

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la proposta commerciale pervenuta dall'Azienda "Energy by Oscar s.r.l.s.", finalizzata a fornire un servizio di ricarica di devices elettronici mediante totem da installare nei plessi universitari;
- VISTA la nota a firma del Dott. Mario Colonna, capo area Gestione attività di comunicazione del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- CONDIVISA la proposta del Direttore Generale di affidare il servizio in questione mediante l'attivazione di una apposita procedura di gara,

DELIBERA

di dare mandato al Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza di curare tutti gli adempimenti connessi all'avvio di apposita procedura di gara per l'affidamento del servizio di ricarica di devices elettronici mediante totem da installare nei plessi universitari.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE 730/2015

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie:

“Il D.P.R. 4 settembre 1992 n. 395, in attuazione dell’art. 78, comma 10 della Legge 30 dicembre 1991 n. 413 consente ai possessori di redditi di lavoro dipendente e assimilati di adempiere agli obblighi di dichiarazione dei redditi, anche in forma congiunta con il proprio coniuge, per il tramite del proprio sostituto d’imposta.

Il D. Lgs. n. 490 del 28 dicembre 1998, stabilisce che vi sia la facoltà, da parte dei sostituti di imposta, di prestare l’assistenza fiscale ai propri dipendenti, fermo restando l’obbligo di effettuazione delle operazioni di conguaglio delle imposte qualora i dipendenti si rivolgano ai CAF esterni.

Questa Amministrazione, ininterrottamente sin dall’anno di imposta 1993, ha aderito alla facoltà di svolgere le operazioni di assistenza fiscale diretta per i dipendenti dell’Università degli Studi di Bari ampliando il servizio previsto dalla normativa con un servizio aggiuntivo consistente nella consulenza nella compilazione del modello base che, diversamente, sarebbe dovuto pervenire già compilato a cura del dipendente.

Il D.L. 21 novembre 2014, n. 175 “semplificazioni” ha introdotto, in via sperimentale dall’anno 2015, la dichiarazione modello 730 precompilato, che l’Agenzia delle Entrate si impegna a rendere disponibile al contribuente anche mediante un proprio delegato.

Questa rilevante novità ha evidenziato numerose criticità, sia in capo al contribuente che all’eventuale sostituto d’imposta che decida di svolgere direttamente tale attività a favore dei propri dipendenti. La predetta “semplificazione” prevista dal DL n.175/2014 ha come fondamento un primo nuovo adempimento, obbligatorio per tutti i sostituti di imposta che erogano compensi soggetti ad irpef, ovvero l’invio telematico all’Agenzia delle Entrate delle certificazioni uniche 2015 entro il 9 marzo 2015 la cui inosservanza da parte del sostituto di imposta comporta l’aggravio di sanzioni pecuniarie pari ad euro 100,00 per ogni certificazione non trasmessa. Per far fronte a tale adempimento, portato a termine entro la prevista scadenza e senza che l’Amministrazione Finanziaria abbia riscontrato alcuna anomalia, i funzionari dell’Area Fiscale e Tributaria sono stati impegnati già dai primi giorni di febbraio ad elaborare e verificare n. 5976 certificazioni di lavoro dipendente e assimilati e n. 789 certificazioni di lavoro autonomo.

Per quanto riguarda lo svolgimento dell’attività di assistenza fiscale, il provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate n. 25992, del 23 febbraio 2015, disciplina le modalità di accesso al sistema telematico da parte del contribuente e degli altri soggetti dallo stesso autorizzati. Il sostituto di imposta che decide di prestare l’assistenza fiscale ai propri dipendenti, da quest’anno, deve acquisire le deleghe per l’accesso al 730 precompilato corredate di documento di identità e deve individuare uno o più responsabili per la gestione di tali deleghe. Inoltre le stesse deleghe vanno giornalmente annotate e numerate in un apposito registro cronologico con l’annotazione del numero progressivo, codice fiscale, dati anagrafici ed estremi del documento di identità. L’Agenzia delle Entrate effettuerà i controlli su tali deleghe e sui documenti allegati, riservandosi di richiedere a campione copia di tali deleghe e dei documenti di identità che dovranno essere trasmessi a mezzo PEC entro 48 ore dalla richiesta. Il paragrafo 5.5 del provvedimento di cui sopra evidenzia che i dipendenti che non intendano utilizzare il 730 precompilato non possano rivolgersi al sostituto di imposta per la presentazione del modello 730.

I nuovi adempimenti sopra illustrati, si aggiungono alle già note difficoltà nell’assicurare tale servizio, motivate dal moltiplicarsi di numerosi nuovi adempimenti di natura fiscale, previdenziale, amministrativa e contabile che ruotano intorno alla

medesima area (coep; split payment; controlli isee; ricognizione immobili con predisposizione delle dichiarazioni e gestione del contenzioso; fatture elettroniche; definizione "lodo arbitrale") e dalla cospicua contrazione del personale in servizio. All'aggravio di procedure già evidenziato va aggiunto il carico aggiuntivo di responsabilità per questo Ateneo, legata alla tipologia di dati sensibili e riservati, contenuti nell'area che l'Amministrazione Finanziaria metterà a disposizione di ogni singolo contribuente, ai quali i funzionari preposti devono accedere e che dovrebbero indurre l'Ateneo a stipulare apposita polizza professionale, alla stessa stregua di quanto il medesimo ministero ha imposto ai CAF ed ai professionisti abilitati con conseguente aggravio di costi.

Il D.L. n. 175/2014, intervenendo sul regime sanzionatorio, ha integrato, infine, le previsioni normative riguardanti il visto di conformità la cui apposizione, prevista unicamente per i CAF, ribalta su quest'ultimo le sanzioni derivanti da eventuali errori, lasciando indenne il contribuente che si rivolge al CAF o al professionista abilitato. E' evidente che tale forma di tutela non è prevista nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto di imposta.

In conclusione ed in considerazione di quanto sopra esposto si suggerisce di sospendere il servizio di assistenza fiscale diretto ai dipendenti di questo Ateneo, almeno per l'anno 2015, nell'auspicio che l'intera normativa individui, per quanto riguarda i sostituti d'imposta, correttamente gli ambiti operativi e le responsabilità. Si evidenzia che anche altri Atenei che per anni hanno svolto il servizio di assistenza fiscale hanno deciso di sospenderlo dall'anno 2015.

Si segnala, infine, la necessità di fornire tempestivamente al personale apposita circolare informativa con le determinazioni che la S.V. vorrà adottare."

Il Direttore Generale nel fornire ulteriori dettagli in merito alle oggettive difficoltà di erogare il servizio che inducono a non attivare lo stesso per il corrente anno, rappresenta l'esigenza, qualora il servizio non fosse attivato, di individuare spazi idonei nei quali le OO.SS. possano fornire supporto ai dipendenti che desiderano avvalersi dei CC.A.F. convenzionati con le citate Organizzazioni.

Al termine di un breve dibattito il Rettore propone pertanto di non attivare, per il corrente anno, il servizio di assistenza fiscale a favore dei dipendenti e di dare mandato al Direttore Generale di individuare idonei spazi da affidare alle OO.SS. territoriali, al fine di agevolare l'attività di supporto, che le stesse svolgeranno a favore dei dipendenti, per l'inoltro della documentazione ai rispettivi CC.A.F..

Egli invita quindi il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito, in particolare in relazione all'esigenza di individuare spazi idonei nei quali le OO.SS. possano fornire supporto ai dipendenti che desiderano avvalersi dei CC.A.F. convenzionati con le citate Organizzazioni;

CONDIVISA la proposta del Rettore,

DELIBERA

- di non attivare, per il corrente anno, il servizio di assistenza fiscale a favore dei dipendenti erogato in qualità di sostituto d'imposta;
- di dare mandato al Direttore Generale di individuare idonei spazi da affidare alle OO.SS. territoriali, al fine di agevolare l'attività di supporto, che le stesse svolgeranno a favore dei dipendenti, per l'inoltro della documentazione ai rispettivi CC.A.F., ai quali i dipendenti potranno rivolgersi per l'erogazione del servizio di assistenza fiscale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 13,30.

Per gli argomenti discussi nella riunione del 16.03.2015

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

ILPRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

dalle ore 13.00 alle ore 13.30

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua Rutigliani)

Per gli argomenti discussi nella riunione del 19.03.2015

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

ILPRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)